JUVENTUS: CUCCUREDDU PARTIRA' CON IL NUMERO DIECI?

Mercoledì 11 Agosto 1976 — Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) — Anno 108 - Numero 169

LEONARD
Fashion PER SIGNORA
Eau Fraiche UNISEX
PROFUMI da Servetti

PER CHI RESTA IN CITTÀ
I SERVIZI UTILI (pag. 4)

STAMPA SERA
BORSE

INDICE +0,6

Luglio: prezzi contenuti (al consumo)

Roma, 11 agosto.

Ancora un contenuto aumento, a luglio, del costo della vita: l'indice, calcolato dall'Istat, ha segnato un incremento dello 0,6 per cento sul mese precedente.

Il dato, ancora provvisorio, differisce di poco dalla variazione di giugno, che fu dello 0,5%, e dimostra come l'aumento dei prezzi sia in via di stabilizzazione — almeno per il momento — rispetto ai vistosi balzi registrati nei primi mesi dell'anno. In dettaglio: agosto 1975 +0,5 per cento; settembre più 0,9; ottobre + 1,3; novembre +0,8; dicembre +1,0; gennaio 1976 +1,9; febbraio +1,7; marzo +2,1; aprile +3,0; maggio +1,7; giugno +0,5.

(Agi)

ALBERGO IN FIAMME 11 MORTI CLIENTI GIÙ DALL'ALTO

L'incendio a Parigi nel quartiere di Pigalle - Decine di feriti gravi

PARIGI — Undici persone sono morte, e numerose sono rimaste ferite o ustionate nell'incendio dell'« Hôtel d'Amérique », nel centro di Parigi. Gran parte delle vittime è di origine nordafricana. Alcuni clienti, uno di essi con il pigiama in fiamme, si sono buttati dalle finestre urlando. Una donna è morta dopo essersi lanciata, con il figlioletto fra le braccia, nel cortile ciottolato, sei piani più in basso. Quattro degli ustionati sono in condizioni così gravi che la polizia teme per la loro sopravvivenza. Un vigile del fuoco ha detto che la maggior parte dei clienti « è rimasta ad aspettare in camera, fino a quando siamo riusciti a domare le fiamme e a raggiungere i piani superiori oppure a installare scale Porta. Siamo riusciti a soccorrere una donna, che è rimasta ad attendere nel suo ufficio al sesto piano. E' stato un incendio estremamente violento ».

Secondo i pompieri, le fiamme hanno probabilmente trovato esca nel ristorante, che ha sede al piano terreno dell'edificio dell'hotel. Le cause dell'incendio non sono state per il momento stabilite. Nell'edificio si trovava una quarantina di persone. Otto di esse hanno rischiato di soffocare nelle camere e nei corridoi prima che venissero raggiunte e soccorse. Tutti i feriti sono stati ricoverati in ospedale.

L'albergo ha sede al numero 98 di rue Rochechouart, nel Nono Arrondissement. Fra quanti sono periti nelle fiamme sembra ci fossero uno o due turisti: di certo una donna di nazionalità britannica. L'allarme è stato dato verso le due di notte, quando ha preso fuoco l'ufficio, adiacente al ristorante. Subito dopo le fiamme hanno raggiunto il primo piano, impedendo a chiunque di passare. Poi si sono estese ai livelli superiori.

Sono stati necessari tre quarti d'ora prima che i vigili del fuoco riuscissero a controllare la situazione. L'edificio è vicino alla stazione est a nord delle ferrovie. Era stato costruito nel secolo scorso.

Uno dei clienti, che è riuscito a salvarsi e a restare incolume, ha detto: *« Bruciava tutto, sembrava che tutto fosse fatto di paglia »*. Un parigino che abita accanto all'Hôtel d'Amérique è venuto davanti all'albergo mentre l'incendio cominciava a divampare, e ha dato subito l'allarme.

Una donna che abita di fronte all'albergo ha detto: *« Avevo dimenticato di mettere fuori il secco delle immondizie. Sono uscita, e ho visto che tutto bruciava con rapidità terrificante »*. Come la maggior parte degli edifici parigini, l'albergo era privo di uscite di sicurezza. E' bruciata anche la cabina dell'ascensore.

La polizia ha detto che il custode dell'albergo era uscito da qualche minuto, per andare a comperare un pacchetto di sigarette; quando è cominciata la tragedia. Da vari anni l'albergo era diventato una specie di residence con prezzi molto bassi: numerosi lavoratori immigrati, soprattutto dall'Africa del Nord, si alloggiavano in permanenza, non potendosi permettere l'affitto di un pur modesto appartamento.

Un'altra persona che abita di fronte all'albergo, la signora Mathilde Demange, ha detto: *« La gente era alla finestra, per fortuna i pompieri sono arrivati in fretta.*

r. s.

Le "trappole„ per Andreotti

In serata il governo avrà, comunque, la fiducia

ALBERTO RAPISARDA

Roma, 11 agosto.

Dalla dc continuano a partire colpi a « salve », ma con intenti minatori, contro Andreotti. Gli hanno « sparato » contro i fanfaniani, esponenti della destra dc, ed ora persino il capo della corrente di sinistra di « Forze nuove », Donat-Cattin, che un tempo era bollato dai benpensanti rosso « comunistello da sagrestia ». Le dichiarazioni che escono a sbalzo dalla dc rivelano come, ogni giorno che passa, aumenti l'irrequietezza dei democristiani per il fatto che il governo Andreotti si regge grazie all'astensione determinante dei comunisti.

La « sparata » di Donat-Cattin è di lunedì notte, e se ne è saputo qualcosa solo ora, grazie ad alcune indiscrezioni di agenzia. Il parlamentare piemontese ha detto: *« E' necessario evitare un confuso assembleirismo e mantenere la distinzione dei ruoli con il pci »*, ed ha attaccato il quotidiano della dc, *Il Popolo*, che risentirebbe del clima di « cedimento » che si sta creando nei confronti del pci. Zaccagnini, segretario della dc, era presente, ma ha taciuto. E' intervenuto invece un compagno di corrente di Donat-Cattin, Marton, per chiedere ironicamente allo stesso perché mai aveva accettato di diventare ministro di un governo sul quale ha tante riserve.

Poi ha parlato Andreotti che, serafico, ha fatto presente a Donat-Cattin che l'unico modo per evitare il carattere « determinante » dei voti comunisti era di accettare quelli missini, ipotesi che ha definito *« fuori dalla realtà »*. Ed ha aggiunto: certamente Donat-Cattin non può condividere le stesse posizioni dell'on. Cossiga.

Zaccagnini ha certamente tenuto conto dello stato d'animo diffuso nella dc nei confronti del governo Andreotti, quando nel suo intervento ieri alla Camera ha chiuso a sinistra, escludendo che si possa arrivare al compromesso storico col pci.

Il segno dei democristiani, in realtà, è quello di poter formare una sorta di centro-sinistra con socialisti e partiti laici.

Per il momento i socialisti non ci sentono, ma potrebbero essere tentati di fare qualche mossa che finirebbe per ostacolare la via di Andreotti. I repubblicani, pessimisti sullo sviluppo della situazione, vedono già i funerali del governo Andreotti e sono certi che dopo, per salvare la grave situazione economica, volenti o nolenti, ci dovranno essere i comunisti nel governo.

Questa è la situazione nel momento in cui il governo Andreotti sta per ricevere la « non sfiducia » (in attesa) anche dalla Camera.

ALASSIO

Madre e figlia torinesi nude sul terrazzo

Denunciate

Alassio, 11 agosto.

Due torinesi, Silvana Morandi, di 45 anni, e la figlia Wivecа Biancolini, di 24, studentessa, sorprese dagli agenti mentre prendevano il sole nude sulla terrazza della loro casa ad Alassio, sono state denunciate per atti osceni in luogo esposto al pubblico. Nella denuncia si parla anche di oltraggio a pubblico ufficiale e offesa di generalità.

Silvana Morandi e la figlia, che stanno trascorrendo un periodo di vacanze ad Alassio, sono state scoperte per caso. Poco prima, infatti, una turista francese che abita il vicino aveva telefonato al commissariato, dicendo che nel cortile di casa sua si aggiravano, in mezzo ai cespugli, alcune persone, forse ladri. Quando gli agenti sono arrivati, non hanno trovato nessuno, ma, sporgendosi dalla vegetazione, hanno notato le due donne che prendevano il sole nude.

(Ansa)

LE DUE OLIMPIONICHE LADRE

SCARCERATE E SQUALIFICATE

Roma, 11 agosto.

Laura Bortolotti e Donatella Schiavon, le due nuotatrici azzurre in carcere sotto l'accusa di furto continuato aggravato (5 maglioni, 3 camicette e 3 foulards per un ammontare di circa 100.000 lire), hanno ottenuto stamane la libertà provvisoria. La sciocca bravata del dirigente di polizia che le ha interrogate hanno risposto: « E' successo così! » che le ha portate a conseguire il record di quattro furti in 15 minuti, ha tuffato le due nuotatrici in un mare di guai. Sabato e domenica avrebbero dovuto partecipare alla Coppa Europa in programma a Napoli. L'allenatore federale Naccini le ha escluse.

r. s.

A PAG. 4 - TORINO: CHI RUBA NEL SUPERMARKET

Seveso, Meda, Desio e Cesano a causa della nube velenosa

Venticinquemila senza lavoro?

Secondo un'indagine dell'Unione artigiani - Già 520 disoccupati - Quaranta aziende chiuse e 3200 in difficoltà - Aborto: una breve inchiesta dopo il parere della Commissione (decide il medico caso per caso)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
SALVATORE ROTONDO

Seveso, 11 agosto.

Sono 25 mila i lavoratori della Brianza che rischiano il posto di lavoro, 3200 le aziende entrate in crisi in seguito alla vicenda della nube tossica. Sembra dunque finalmente delimitata la zona contaminata dalla diossina, si allargano invece a macchia d'olio i limiti del territorio danneggiato economicamente.

L'accertamento di questi danni sarà effettuato da una apposita commissione regionale, composta da rappresentanti dell'artigianato, dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, del settore edilizio, delle infrastrutture pubbliche e del servizio veterinario. Non sono presenti nella commissione i sindacati ed i rappresentanti dei Comuni colpiti: un vuoto del quale la Regione Lombarda non ha saputo fornire esaurienti giustificazioni.

Per il momento le aziende chiuse sono 40, 520 i disoccupati: ma la crisi, sul fronte del lavoro, sembra appunto destinata a coinvolgere altre migliaia di piccole aziende artigianali, a conduzione familiare, quasi tutte impegnate nella lavorazione del legname.

Con la legge speciale — approvata con una certa tempestività — porta un po' di sollievo ai lavoratori: ai disoccupati dei Comuni colpiti infatti sarà garantito l'80 per cento della retribuzione per un anno ed ai disoccupati prima del 10 luglio (giorno della esplosione nell'Icmesa), un'indennità giornaliera di 5000 lire. Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio potranno inoltre far fronte alle prime spese con i 500 milioni messi a disposizione da Roma.

* *

Oltre al problema economico esiste evidentemente — ed è più grave — il problema sanitario.

Quali rischi corrono le donne di Seveso, a contatto con un territorio altamente contaminato da sostanze tossiche? Per le vestanti si rende necessario l'aborto? Una risposta definitiva si attendeva ieri dalla commissione medico-epidemiologica che, sull'argomento, aveva convocato una conferenza stampa.

Il presidente della commissione, in sintesi, ha detto: « Esistono rischi di malformazione negli animali, non esistono informazioni sulla specie umana. Non si può tuttavia escludere che nelle donne sicuramente esposte alla contaminazione esista un pericolo. Sulla necessità dell'aborto sarà il medico a decidere ».

La commissione ha effettivamente offerto una soluzione al problema? Le donne rispondono di no. Virginia Visani, giornalista milanese: « Come al solito si è scelta una formula estremamente ambigua. L'aborto terapeutico effettivamente non è libero, perché devi dimostrare che la tua salute sarebbe compromessa dal parto. Ed in questo caso, particolarmente, non è possibile farlo con serenità.

Mariangela Galazzi, collaboratrice torinese di una radio libera: «Ieri abbiamo discusso in trasmissione proprio questa problema. L'aborto terapeutico esiste solo sulla carta ».

Fernanda Laricchia, impiegata torinese: « Undici scienziati hanno saputo solamente dire che non si esclude il rischio. Che più esposte sono le donne della zona A, meno esposte quelle della B. Mi sembra un po' poco, dopo dieci ore di discussione. Ed ora i medici dovrebbero essere in grado di decidere. Ma in base a che cosa? ».

GIORNO PER GIORNO

Ladre "bene„

di VICE

C'è uno sport (non certo olimpico) che si va diffondendosi fra i giovani cosiddetti « bene »: furto per bravata nei negozi e soprattutto nei supermarket. Molto spesso questi ladruncoli la fanno franca. Talvolta, fortunatamente, no. Com'è accaduto alle due nuotatrici Bortolotti e Schiavon, fino a ieri chiuse nel carcere minorile di Rebibbia.

La notizia è stata accompagnata sui giornali dalla nota dello psicologo che, nella sostanza, giustifica la bravata delle due olimpioniche quale « surrogato delle mancate medaglie » di Montreal.

Altri giovani sono stati sorpresi a rubare dal droghiere. Non sono « bene » perché avevano fame.

SU STAMPA SERA VACANZE DOMANI:

LA FORTUNA BUSSA ALLA PORTA DI TRAPATTONI ★ LE FERIE IN MONTAGNA: PRALY ★ UNA BANDA AL GIORNO

STAMPA SERA

Musica in piazza

Vota la Banda

di:

(indicare la località)

I tagliandi possono essere inviati o consegnati a mano, singolarmente o anche riuniti in una sola busta, a «Stampa Sera», Ufficio sviluppo via Marenco 32, TORINO.

Il termine di consegna per le classifiche settimanali scade ogni venerdì alle ore 12.

Il termine ultimo e finale scade venerdì 20 agosto.

STAMPA SERA

Cerca il bar e il ristorante per l'estate

Vota per il BAR / RISTORANTE

Località:

Categoria:

I tagliandi possono essere inviati o consegnati a mano, singolarmente o anche riuniti in una sola busta, a «Stampa Sera», Ufficio sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino.

Il termine di consegna per le classifiche settimanali scade ogni venerdì alle ore 12. Il termine ultimo e finale scade venerdì 20 agosto.

STAMPA SERA

Un pittore scopre il Piemonte

I tagliandi dovranno pervenire a STAMPA SERA — Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino — entro venerdì 13 agosto

Il quadro «All'ombra della Sagra di S. Michele», di Dino Pasquero, rappresenta la località:

Cognome

Nome

Indirizzo

Tel.

UN FATTO, PERCHÉ

Fallimento delle assicurazioni

Come essere risarciti

Ieri è stata confermata la definitiva messa a punto del decreto presidenziale con il quale si sanciscono (dal momento della sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale») il fallimento delle imprese «Columbia» e «Centrale».

Una notizia tranquillizzante per gli aventi diritto ad indennizzi dalle società assicuratrici Centrale e Columbia, poste in «liquidazione coatta amministrativa» dal ministro dell'Industria Donat Cattin: il «Fondo di garanzia per le vittime della strada», gestito dall'Ina, e che dovrà risarcire i danni in tutti i casi di insolvenza che saranno imputabili alle due imprese, è ampiamente in grado di far fronte alla situazione. Attualmente la sua liquidità ammonta a circa 46 miliardi, una cifra, cioè, molte volte superiore alla più pessimistica di cui si è parlato a proposito del passivo reale delle due società (dieci-quindici miliardi). I 46 miliardi disponibili presso il Fondo di Garanzia per le vittime della strada provengono dai contributi versati dalle imprese all'esercizio delle assicurazioni per la responsabilità civile auto (RCA) in una misura, determinata anno per anno, che può arrivare al 3 per cento dei premi incassati nell'anno precedente. Per il 1971, anno in cui si dovevano le conseguenze del fallimento della «Mediterranea», il contributo venne infatti fissato al limite massimo del 3 per cento e così pure nel 1972, in considerazione delle «gravi» procurate dal fallimento dell'«integratrice» di Palermo. Per il 1973 e 1974 la percentuale scese all'1,3 per cento, nel 1975 all'1 per cento, e per quest'anno è dello 0,8 per cento. Nello stesso periodo i premi incassati per la RCA sono passati dai 459 miliardi del 1970 ai 1147 miliardi del 1975.

I danneggiati aventi diritto a risarcimento nei confronti delle due imprese poste in liquidazione coatta amministrativa, devono rifare la domanda d'indennizzo indirizzandola o presso il «Fondo di garanzia per le vittime della strada», via Sallustiana 51, Roma, o presso l'impresa designata per competenza. Tale competenza è determinata dal luogo in cui è avvenuto il sinistro: in pratica, per un danneggiato che risiede a Roma, ma abbia subito un incidente in Puglia da parte di un assicurato di Columbia o Centrale, l'impresa designata al risarcimento è «L'assicuratrice italiana» competente per la Puglia. Chi, pur avendo già presentato domanda d'indennizzo presso le due società in liquidazione coatta amministrativa, non rinnovasse la domanda, può vedere i suoi diritti cadere in prescrizione (il termine è di due anni).

Imprese designate alla liquidazione:

1) L'Assicuratrice Italiana: Marche, Puglia.

2) Le Assicurazioni d'Italia: Lazio, Campania.

3) Assicurazioni Generali: Friuli, Veneto, Venezia Giulia, Basilicata, Calabria.

4) Società Cattolica di Assicurazioni: Trentino, Alto Adige.

5) Milano Assicurazioni Autoveicoli: Lombardia.

6) La Fondiaria Incendi: Toscana.

7) Reale Mutua: Piemonte, Valle d'Aosta.

8) S.A.I.: Emilia-Romagna, Abruzzi, Molise, Sicilia.

9) S.A.R.A.: Umbria.

10) Toro Assicurazioni: Liguria, Sardegna.

n. s.

SANREMO: DI NUOVO TUTTI SULLA SPIAGGIA

Dalla sera alla mattina i colibacilli sono spariti

CORRISPONDENTE

Sanremo, 11 agosto.

(r. b.) A Sanremo il mare non è più inquinato. Da stamane disco verde anche per i tredici stabilimenti balneari che l'altro ieri erano stati «bollati», con una ordinanza del sindaco, dal divieto di balneazione. I colibatteri, che secondo il laboratorio di analisi e profilassi di Imperia cinque giorni fa avevano invaso in massa Sanremo, di colpo sarebbero scomparsi. Giallo o miracolo? L'interrogativo [illegible], anche se sta prendendo forma in molti villeggianti ed operatori turistici del Ponente la convinzione di trovarsi di fronte al solito «pasticciaccio all'italiana».

Nel braccio di ferro tra il sindaco Giuseppe Ravera, contrario alla chiusura delle spiagge in pieno Ferragosto e le autorità sanitarie, ha vinto chi urlava di più. In questa vertenza, bisogna darne atto, il primo cittadino sanremese in nome della «difesa dell'economia turistica» non ha risparmiato il fiato. Per due giorni, dopo che il medico provinciale dott. Spiga gli aveva intimato di provvedere urgentemente a vietare i bagni, si è rifiutato di firmare l'ordinanza che, di colpo, gettava sul lastrico migliaia di proprietari degli stabilimenti colpiti.

Ma il mare era o non era inquinato? Le risposte che vengono fornite in queste ultime ore [illegible] confuse, incerte: forse sì, forse no, forse si è trattato di una errata interpretazione. Sembra una burletta e ci si potrebbe fare anche dell'umorismo se non fosse in gioco la salute di migliaia e migliaia di persone.

La colpa di tutto questo fracasso, che ha regalato per diversi giorni a Sanremo il primato negativo di «peggior centro balneare della penisola», sarebbe [illegible] delle quali, dal quattro agosto scorso. La notte precedente la città era stata martoriata da un violento nubifragio. I torrenti si erano ingrossati gettando nel mare qualsiasi genere di rifiuti. Forse qualche fogna è anche saltata. Per colmo della sfortuna un campione d'acqua di mare sarebbe stato prelevato dai tecnici proprio nell'unico fazzoletto di mare inquinato.

Stamane il primo bagno dopo tante polemiche

All'ospedale di Pavia

Forse la salmonella ha ucciso il bimbo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FRANCO MARCHIARO

Pavia, 11 agosto.

E' strano destino che quasi ogni giorno il nome del policlinico «San Matteo» di Pavia entri nella cronaca. Dall'ammalato «dimenticato» in sala operatoria alla piccina violentata sul materassino termostatico durante un intervento chirurgico, ai prematuri resi ciechi dall'ossigeno dell'incubatrice, agli infermieri uccisi dall'epatite virale fulminante. Ora si è aggiunto un nuovo «caso», quello di Endra Occhipinti, un bimbo di tre mesi, che al reparto prematuri del policlinico, quattro giorni prima, i medici avevano dichiarato in buone condizioni generali e che lunedì sera è poi morto dopo un ricovero, urgente ma inutile.

L'autopsia è stata eseguita ieri, i risultati non sono ancora noti; comunque, c'è un elemento sospetto che sarebbe all'origine dell'intossicazione acuta (questa la diagnosi del referto di morte): la salmonella. Endra, quindi, sarebbe stato ucciso dalla salmonellosi. E con gli stessi sintomi hanno dovuto essere ricoverati ieri al reparto infettivi del San Matteo due sorelline, Ester e Sara, rispettivamente di 3 anni e di 23 mesi.

Per precauzione, altri quattro fratelli Occhipinti — Gianni, Franco, Mauro e Luca, rispettivamente di 12, 11, 7 e 4 anni —, ospiti di centri estivi dell'amministrazione comunale, sono stati ricoverati allo stesso reparto infettivi.

I genitori dei piccoli — Calogero, 33 anni, e Maria Grazia Giordano, di 38, originari di Pescara da dove sono arrivati a Pavia un anno fa — avevano accompagnato Endra, nato prematuro e salvato dalla incubatrice, all'ospedale giovedì della settimana scorsa. «Aveva avuto dei disturbi intestinali — ha detto la mamma — eravamo preoccupati e non volevamo correre rischi».

BORSE OGGI

Clima apatico, andamenti alterni

TORINO — L'andamento della Borsa è oggi alterno, con scambi limitati e minime variazioni delle quotazioni. Fra i titoli a largo mercato soltanto la Finsider guadagna qualche punto. Per contro Fiat, Montedison, Generali, Stet, Immobiliare Roma perdono terreno.

L'apatia generale del mercato di questi giorni fa risaltare per contrasto occasionali movimenti di valori di secondo piano. Oggi è il turno di Eridania e Pierrel, entrambe in denaro, la prima sin dalle operazioni di apertura. Fra i titoli locali la Pan Electric, offerta sia pure senza insistenza, continua ad essere riflessiva. In recupero è invece la Borgosesia ordinaria, mentre la Gilardini si va avvicinando sempre più a quota 4000. Nel settore del Reddito Fisso prevalgono i movimenti riflessivi; gli scambi sono sempre ridotti ai minimi termini. Diritti Saffa a pagamento 25 lire; Borgosesia di risparmio 7150; Montedison 1-1-74: 464.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: n.t., n.t., 1.775, 1.772; priv.: 1.085, n.t., 1.083, 1.083.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 32.000-34.000; sterlina oro nuova 36.500-38.500; marengo svizzero 31.000-34.000; sterlina carta G.B. 1490-1550; dollaro Usa 847-868; marco germanico 324-334; franco svizzero 334-344; franco francese 165-173; oro fino 3130-3280; argento 135-155.

LE AZIONI A TORINO

	10-8	11-8
ALIMENTARI		
Alivar	1520	1520
Eridania	2100	2145
Florio	260	258
Motta	960	960
Romana Zuccheri	340	340
Venchi Unica	221 50	222 50
BANCARIE		
Banco Roma	13900	13900
Comit	17600	17600
Credito It.	1950	1950
Interbanca priv.	14000	14000
Mediobanca	70950	70950
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1240	1240
Elenit	1280	1280
Elenit priv.	1580	1580
Fornaci Riunite	2150	2175
Unicem	4100	4100
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	600	600
Italgas	784	770
Liquigas	195 50	195 50
Liquigas priv.	163	163
Mira Lanza	33200	33500
Montefibre	483	479
Monted. Gemina	430	419
Pacanaglia	700	700
Pierrel	790	825
Rumianca	1910	1910
SAFFA	6570	6570
SAIAG	1490	1490
Schiapparelli	2360	2360
COMMERCIALI		
Rinascente	82 25	83 50
» priv.	47 50	—
Silos Genova	2830	2830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	360	360
Beni Imm. It. priv.	350	350
Beni Stabili	3000	—
Cond. Acqua Rosa	648	648
Generale Imm.	147 50	147
Imm. Agr. Vittoria	6900	6900
Isvim	1850	1825
Risanamento	2130	2130
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	10400	10500
» » priv.	4750	4750
Latina	845	845
Latina priv.	670	670
Generali	43700	43900
RAS	74000	74000
S.A.I.	6515	6515
Toro Ass.	15720	15725
Toro Ass. priv.	8335	8350
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	710	710
Autostrade To-Mi	1728	1728
For. Co.	253	255
Italcable	3000	3000
N.A.I.	2550	2530
SIP	1570	1531
Torino-Nord	80	80
FINANZIARIE		
Bastogi	1150	1133
Finsider	261 50	267
Gilardini	3280	3280
IFI priv.	2170	2170
IFIL	3200	3200
Invest	2250	2250
La Centrale	9150	9150
Milani	1290	1320
Piemonte Finanz.	3110	3100
Pirelli & C.	1560	1560
Pirelli S.p.A.	1197	1197
S.A.F.O.M. fin.	1480	1480
S.I.P.A.	240	240
S.M.E.	845	845
STET	1745	1740
ELETTROTEC.		
Ai. Marelli priv.	375	373
Marelli & C.	480	480
Pan Electric	1510	1550
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1787	—
» priv.	1049	—
Gemina	1560	1560
Gilardini	3900	3940
Graziano & C.	1550	1533
Nebiolo	102	111
Olivetti	1200	1200
» priv.	1035	1055
Westinghouse	2800	2750
MINERARIE METALL.		
Dalmine	668	668
Fornare & C.	722	714
Italsider	410	410
Metalli	3400	2680
Talco & Grafite	28500	28500
Terni	515	519
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	9400	9410
» priv.	3000	3100
Cartiera Italiana	470	465
TESSILI		
Cot. Cantoni	6700	6700
Fisac	1750	1745
Borgosesia S.p.A.	6050	7010
Borgosesia Risp.	7180	7150
Montedison Fibre	55 75	55 75
» » pr.	60	60
Viscosa	1480	1480
» priv.	895	895
DIVERSI		
Acque pot. Tor.	815	835
Cirio	2500	2500
CIR	4950	4940
Facchetti	84	81
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	70 25	70 25
C.I.M. 73-78 7%	80 25	80 25
Pirelli 68/84 5%	69 —	69 —
Med. Finpiet 7%	178 50	179 50
Med. C. Erba 7%	74 25	74 25
» Viscosa 7%	107 —	107 —
Med. S. Spirito 7%	89 75	89 75
Med. Mediolibro 7%	70 75	70 75
Metalli 67 6%	88 25	88 25
Liquigas 7½ '76	75 75	76 75
» » '72	80 25	79 25
» » '73	75 50	75 50
Iri Stet 7 %	75 25	75 25

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo Telo.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Clima sempre più di vacanze anche se la Borsa non se prenderà. Le trattazioni si svolgono attraverso gruppi più ridotti di operatori e interessano praticamente solo i valori di primo piano e alcuni titoli isolati. Il mercato sta procedendo alla sistemazione delle posizioni in vista delle scadenze tecniche (martedì e mercoledì prossimi). Di [illegible] l'offerta ha iniziato anche oggi su molti valori, provocando moderati arretramenti.

Le Fiat si sono leggermente rafforzate, seguite dalle IFI privilegiate, da Saffa e Pierrel; sempre ben tenuto il settore dei telefonici; calme Viscosa e Montedison; resistenti i titoli assicuratori.

Dopobórsa senza affari, salvo un buon recupero di Viscosa. Il reddito fisso continua ad oscillare leggermente attraverso un volume di scambi egualmente sempre più ridotto.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abeille 12.280; Aedes 1450; Alitalia 690; Alleanza 25.000; Amiata 733; Anic 586; Assitalia 186.000; Bastogi 1140,50; Ece Roma 13.595; Beni Stabili 2060; Binda 2910; Breda 2187; Brioschi 10.400; Burgo 9470; Caffaro 304; Cantoni 6600; Carlo Erba or. 3301; Carlo Erba pr. 1005; Cascami 4610; Cementir 1615.

Ciga 2163; Coge 1269; Comit 17.750; Comp. Milano or. 10.300; Comp. Milano pr. 4780; Comp. Toro or. 15.680; Comp. Toro pr. 6900; Cond. Acqua 640; Credit 1908; Cucirini 4310; Dalmine 672; De Ferrari 1890; Donzelli 1120; E. Marelli 468; Eridania 2150; Eternit 1283; Falk or. 5610; Falk pr. 4640; Fiat or. 1782; Fiat pr. 1080,50.

Finmare 128; Finsider 268; Fisac 1699; Fond. Incendio 6750; Fond. Vita 23.400; Generalcit 1540; Generali 43.500; Gim 2305; Ginori 237; IFI pr. 2379; IRI 3356; Imm. Roma 147; Iniziativa 3050; Interbanca 14.000; Invest 2221; Italcable 3020; Italcementi 20.940.

Italgas 773; Italsider 410; La Centrale 9000; Lanerossi 639; L'Auxiliare 4510; Lepetit or. 9600; Lepetit pr. 9400; Linificio 595; Liquigas 193; Magneti M. 592; Magona 1583; Marzotto 1100; Mediobanca 70.800; Metalli 2300; Mira Lanza 33.000; Milani 1385; Mondadori pr. 939; Montedison S.S. 477; Montefibre or. 54; Montefibre pr. 50; Motta 980.

Nebiolo 116,75; Nord Milano 1400; Olcese 68; Olivetti or. 1195; Olivetti pr. 1039; Pacchetti 83,25; Pertusola 3170; Pierrel 823; Pirelli e C. 1528; Pirelli Spa 1202; Pozzi or. 1210; Ras 72.750; Rinascente or. 83,25; Rinascente pr. 43,75; Risanamento 4750; Romana Zuc. or. 336; Romana Zuc. pr. 367; Rotondi 92.000; Rumianca 1910.

Saffa 6650; Sai 6500; Saroni 1352; Silos 2800; Sip 1525; Sme 635; Stampati 4690; Standa 5420; Stet 1724; Tecnomasio 262; Terni 330; Tiburo 398; Tosi Franco 10.400; Trafilerie 851; Un. Manifat. 14.700; Viscosa or. 1470; Viscosa pr. 895; Westinghouse 2750.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio [illegible] mila 500; sterlina oro nuovo 35.000-38.000; marengo 32 mila-36.000; oro fino 3050-3250; argento 115.000-119 mila.

REDDITO FISSO A TORINO

	10-8	11-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	90 40	90 40
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	86 40	86 40
» 5%	93 80	93 80
Fr. R. 3% Trieste	90 —	90 —
Rif. Fond. 5%	83 20	83 20
Fr. R. 5% Tr. '54	89 50	89 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '57	78 80	78 70
» » '58	77 —	77 —
» » '59	80 50	80 50
» » '61	83 —	83 —
» » '72	82 —	82 —
» 5% '75	84 —	84 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	96 40	96 40
» '78	87 075	86 50
» 5½% '79	86 40	86 40
» » '80	81 50	81 60
» » '82	82 —	81 70
B.T.O. 7% '78	90 —	89 50
» 9% '79	92 —	92 30
» » '79 II	91 60	92 —
» » '80	91 35	91 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	73 50	73 50
» » '65 II	74 20	74 20
» » '66 I	71 70	72 —
» » '66 II	71 80	71 80
» » '67	69 50	70 10
» » '68 I	68 60	68 60
» » '68 II	67 80	67 80
» » '69 I	68 —	68 —
» » '69 II	67 30	67 50
» » '71	73 30	74 25
» » '72 II	70 50	70 50
» » '73	70 70	70 70
» » '74 ind.	100 60	100 40
» 10% '75	93 95	94 20
» Europa 6%	87 80	87 40
IRI 6% '66	78 50	78 50
» » '65	78 —	78 —
» » '68 II	76 50	76 50
Saip 5½% '61	67 50	67 50
» » '67	62 50	62 50
Autostrade 6% '68 I	68 20	68 20
» » '68 II	68 05	68 05
» » '69	67 70	67 50
» 7% '71	74 70	74 70
» » '72	71 50	72 20
» » '73	70 50	70 50
CC.PP. 5%	60 40	60 60
» 5½%	60 50	60 50
» 6%	61 75	61 90
» 7%	68 —	68 50
» 8% '74	89 —	89 50
» 8% '75	90 50	90 50
Istr. 7% '76	74 —	74 —
» » »	73 10	73 40
» » »	72 20	72 20
» » »	72 80	72 80
» » »	72 20	72 20
» » »	71 80	72 40
» » »	72 20	72 70
Cadorna '72	87 —	87 —
» » '73	81 80	81 50
» » '74	71 75	71 75
» » '75	68 20	68 20
» » '76	67 40	67 40
FF.SS. 6% '63 I	72 —	72 50
» » '65 II	73 50	73 50
» » '66 I	72 80	72 80
» » '66 II	72 —	72 —
» » '67	70 15	70 75
» » '68 I	68 50	68 50
» » '69 I	68 —	68 —
» » '69 II	70 80	70 80
» » '70	67 —	67 —
» » '71	72 35	72 35
» » '72 I	73 50	73 —
» » '72 II	71 90	71 90
A.V.S. 6% '63	72 —	72 —
» » '65	70 —	70 —
» » '66	81 —	81 —
» » '67	72 70	72 70
» » '68	78 80	78 80
» » '69	80 —	80 —
» » '71	78 —	78 —
» » '72 I	78 —	78 —
» » '72 II	69 —	69 —
» » '73	90 50	90 50
P.Verde 6% '63 I	76 80	76 80
» » '65 II	72 90	72 90
» » '66 I	71 —	71 —
» » '66 II	73 20	73 20
» » '67	71 —	71 —
» » '68 I	70 50	70 50
» » '68 II	70 80	70 80
» » '69 I	67 10	67 10
» » '69 II	67 13	67 13
» » '71	73 50	73 50
» 7½% '72	73 50	73 50
» » '73	72 30	72 30
Iclpm vent. 5½%	88 80	88 80
» » 6%	69 —	69 15
» » 7% '76	72 40	72 40
» » '71 I°	70 20	70 20
» » '71 II°	71 50	71 50
» » '72	71 80	71 80
» » '73	74 —	74 —
» » '74	73 —	73 —
» » '75	74 —	74 —
» » '76	73 50	73 50
» » '77	72 —	72 —
» » '78	71 —	71 —
» » '79	70 50	70 50
IMI 7% XXVIII°	72 50	73 —
» » » XXIX	71 90	72 —
» » » XXX	67 —	67 —
» » » XXXI	80 50	80 50
» » » XXXII	80 20	80 20
» » » XXXIII	72 05	72 05
» » » XXXIII og.	68 —	68 —
» » » XXXIV	71 20	71 20
» » » XXXV	76 80	76 80
» » » XXXVIII	70 50	70 80
» » » XXXIX	71 90	71 50
» » » XL	84 —	84 —
IMI XLI 6%	74 —	74 —
» » » XLII 8%	71 90	71 90
» » » XLIII 8%	81 —	81 —
» » » XLIV 8%	97 20	97 20
» » » XLV 8%	79 80	79 80
» » » n.s. '04 I.V.	81 —	81 20
Ent Aut 6% '64 9°	91 —	91 —
Fiat 5½% '60	83 30	83 30
Olivetti 7% '58	94 —	94 —
Olivet. 8½% '59	90 50	90 50
» 7% '73	80 10	80 10
» 5½% '62 2°	84 —	84 —
» 5½% '62 2°	78 —	78 —
» » » 2°	67 40	67 40
Pr. R. 5% '62	85 50	85 50
Rif. Fond. 5%	83 —	82 —
Vinyl 7% '59 I	93 —	93 —
» » II	89 —	89 —
Pormura 7% '59	—	—
RIV 5½%	68 —	66 —
Lanerie 5½% '60	92 50	92 50
» » '62	83 50	83 50
Perusi 6%	78 —	78 —
Torino-Savona 5½	85 50	85 50
Tr.C.S.Term. 5½	81 —	81 —
Cart. It. 5½ '62	78 50	78 50
Immob. 6% '64 9°	87 80	87 60
» » » 10°	86 75	86 75
» » » '65 11°	85 50	85 50
» » » '66 12°	81 —	81 —
» » » '67 13°	77 75	77 75
» » » '68 14°	79 —	79 —
» » » '68 15°	78 —	78 —
» » » '69 16°	76 20	76 20
» 7% '70 17°	73 85	73 85
» » '71 18°	73 —	73 —
» » '72 19°	73 50	73 50
» » '73 20°	73 50	73 50
» » '74 21°	71 50	71 50
» » '75	74 —	74 —
Torino 6% '52	80 —	80 —
» Aem 5½ '60	72 —	72 —
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	86 25	86 25
» 6% conv.	89 —	88 —
» 6%	88 10	88 10
» O.P. 6% conv.	87 50	87 50
Credito Fond. 5%	79 —	79 —
C.I.S. 7% '70	78 70	78 70
» » '71 I°	105 —	105 —
» » » 2°	71 50	71 50
» » '72	71 80	71 80
» » '73	74 —	74 —
C.F.Piem. V.A. 6%	68 10	68 10
Ind. Vent. 7%	70 —	70 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Sist. 7%	75 —	75 —
Rumianca 6%	116 —	116 —
Pirelli S.p.A. 5%	58 25	58 25
Med. Finpiet 7%	118 —	119 —
Med. C. Erba 7%	74 —	74 —
» Viscosa 7%	106 50	106 50
Med. Sip 7%	75 80	75 60
» S. Spirito 7%	89 50	89 50
» Mediolibro 7%	70 50	70 50
Metalli 6%	88 —	88 —
Liquigas 7½% '70	76 50	76 50
» » '71	79 —	79 —
» 7½% '73	75 —	75 —
GSM 6%	90 —	90 —

OBBLIG. IN VALUTA ESTERA

Beni Imm. It. 7½% (S) 70 — 70 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

Beni Imm. It. 7% 70 — 70 —
Imm. Roma 6% — —
IRI Sist. 7% 75 — 75 —
Rumianca 6% 116 — 116 —
Pirelli S.p.A. 5% 58 25 58 25
Med. Finpiet 7% 118 — 119 —
Med. C. Erba 7% 74 — 74 —
» Viscosa 7% 106 50 106 50
Med. Sip 7% 75 80 75 60
» S. Spirito 7% 89 50 89 50
» Mediolibro 7% 70 50 70 50
Metalli 6% 88 — 88 —
Liquigas 7½% '70 76 50 76 50
» » '71 79 — 79 —
» 7½% '73 75 — 75 —
GSM 6% 90 — 90 —

AGOSTO IN TV

20 ore a colori

Venti ore di programmi televisivi a colori saranno trasmesse in agosto sulle due reti.

In questi 19 giorni i programmi preparati riguardano tra l'altro per lo sport il Gran Premio di formula uno di automobilismo da Zeltweg in Austria (domenica prossima (2ª rete); il Palio di Siena (lunedì 16 1ª rete); La Bohème diretta da Von Karajan per la regia di Franco Zeffirelli messa in scena alla Scala (lunedì 16 2ª rete); il Giro ciclistico del Lazio sabato 21 (1ª rete) e per quanto riguarda i programmi di carattere scientifico mercoledì 18 e venerdì 20 andranno in onda due ore sulla recente spedizione americana su Marte. Questa cronologia l'elenco dettagliato dei programmi previsti.

Prima rete: Sabato 14 agosto, ore 12: pesca dei tonni in alto mare. Lunedì 16 agosto, ore 19: telecronaca da Siena in diretta del «Palio delle contrade». Martedì 17, ore 21: «Ciak: si gira sul pianeta rosso». Venerdì 20, ore 20,45: «Il Viking un mese dopo». Sabato 21, ore 22,15: «Pulmann: cronaca di duemila anni fa». Mercoledì 25, ore 20,45: «Invito alla danza» (parzialmente a colori). Sabato 28, ore 17: telecronaca del giro ciclistico del Lazio; ore 22, per «Speciale TG 1»: Oceano Indiano.

Seconda rete: Mercoledì 11 agosto, ore 20,45 per «Speciale TG 2»: «I quaderni neri»: William Hearst, il padre di plombo. Giovedì 12, ore 18: Disneyland. Domenica 15, ore 14,30: Gran Premio d'Austria di automobilismo di formula 1 da Zeltweg. Lunedì 16, ore 20,45: La Bohème, di Giacomo Puccini, diretta da Herbert Von Karajan per la regia di Franco Zeffirelli (ripresa effettuata alla Scala di Milano). Mercoledì 18, ore 20,45, per «Speciale TG 2»: «Quaderni neri»: «Al Capone in Zeffirelli del crimine». Lunedì 23, ore 20,45: Turandot di Giacomo Puccini. Mercoledì 24, ore 19: «Canti e danze dell'Ucraina». Mercoledì 25, ore 20,45, per «Speciale TG 2»: «I quaderni neri» (parzialmente a colori).

(Ansa)

IVA EVASA PER DECINE DI MILIARDI

I defunti compravano vitelli

Bolzano, 11 agosto.

Per non pagare l'Iva e l'imposta sui redditi, gli importatori italiani di bestiame avevano scoperto un astuto stratagemma: il destinatario dei vitelli, acquistati in Germania per essere [illegible] sul nostro mercato, era un personaggio fantomatico scelto casualmente nell'elenco telefonico o fra i defunti al cimitero.

E così c'è stata [illegible] che si è arricchita vistosamente senza pagare milioni e milioni di tasse ad uno Stato sempre più esangue. La colossale evasione fiscale, che si ramifica un tutto il territorio nazionale e che viene valutata nell'ordine di decine di miliardi di lire, è stata scoperta dalla Guardia di Finanza della compagnia di Bressanone. E' stato il comandante del Gruppo di Bolzano delle «Fiamme Gialle», colonnello Pirrone, a spiegare ai giornalisti il meccanismo di questo ennesimo scandalo scoppiato nel settore dell'import-export.

«Stiamo conducendo — ha detto l'ufficiale — una dura lotta alle evasioni fiscali, secondo le direttive governative: la nostra attenzione, negli ultimi mesi, si è concentrata sugli importatori di bestiame.

«I commercianti di bestiame, naturalmente, si appoggiavano ad una casa di spedizione e pagavano regolarmente tutti i diritti doganali e gli altri balzelli imposti dalla legge. Dunque la prima parte dell'operazione avveniva nella massima regolarità. Dietro la facciata di apparente onestà c'era però il trucco: l'importatore non indicava quasi mai sui documenti le proprie generalità, ma indicava nomi e cognomi scelti a caso fra parenti, amici, persone che figurano sull'elenco telefonico o che sono già nel "mondo dei più". Una tecnica non originale se consideriamo che è stata sfruttata anche in campo politico da sezioni di partito per gonfiare artificiosamente il numero degli iscritti. Sta di fatto che il bestiame, non appena sdoganato, veniva piazzato prevalentemente sui mercati del Veneto, della Bassa Padana, dell'Emilia e anche della Campania, senza il pagamento dell'Iva. Lo stesso importatore, che aveva un giro d'affari di centinaia di milioni, truffava lo Stato anche quando doveva presentare la denuncia dei redditi».

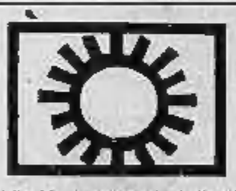
«Se ci fosse stata l'anagrafe fiscale — ha commentato il colonnello Pirrone — avremmo condotto in tutta Italia indagini molto più rapide e avremmo risparmiato mesi di lavoro».

Sul territorio nazionale, infatti, è stata controllata la posizione di ben 8 mila operatori nel settore della importazione della carne. I primi risultati si commentano con il linguaggio delle cifre: 60 commercianti sono già stati denunciati alla Pretura di Vipiteno che sta per «girare» i fascicoli alla Procura della Repubblica di Bolzano.

L'inchiesta abbraccia gli ultimi 5 [illegible] ed è destinata a portare a clamorosi sviluppi su questa gigantesca speculazione intorno alla «bistecca italiana».

(Ansa)

CHE TEMPO FARÀ



Il ministero della difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

Situazione: l'Italia è interessata da un'area di relativa bassa pressione. Una linea temporalesca [illegible] regioni centrali italiane si muove verso sud est.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche localmente anche di forte intensità. Le nuvolosità tenderà ad estendersi sulle regioni meridionali e sulla Sicilia. Dalle [illegible] sarà in seguito schiarite sulle regioni nord occidentali.

Temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, senza notevoli variazioni sulle altre regioni.

Mari: Sulle regioni settentrionali deboli o moderati [illegible] nord est.

Mari mossi, localmente molto mossi i mari meridionali, poco mossi gli altri mari.

In Italia		All'estero	
Bari	+18	Amsterdam	+12 +25
Bologna	+17 +20	Atene	+21 +34
Bolzano	+16 +24	Bangkok	+27 +32

Lunedì la Convenzione repubblicana

FORD ALLO SBARAGLIO

DALL'INVIATO
ENNIO CARETTO

New York, 11 agosto.

Due anni fa, il 9 agosto 1974, Gerald Ford si insediava alla Casa Bianca, al posto di Richard Nixon, travolto dallo scandalo Watergate. Fino a pochi mesi prima, l'ex giocatore di football americano ed ex avvocato di Great Rapids nell'Illinois era stato un mediocre ed esitante *leader* della Camera. Il suo avvento alla presidenza fu accolto con scetticismo: si ricordò soprattutto la feroce battuta di Lyndon Johnson secondo cui Ford non era capace *«a camminare e masticare gomma contemporaneamente»*.

Ma il tempo ha lavorato a favore di «Gerry». Oggi, anche se non vanno matti per lui, gli americani lo rispettano. Come ci ha detto lo storico della «nuova frontiera» kennediana, Arthur Schlesinger, lo considerano *«uno di loro»*. Egli rappresenta la via di mezzo, le virtù tradizionali che fondamentalmente piacciono nei Paesi conservatori. Persino la sua comica predisposizione agli incidenti, siano sportivi o diplomatici, lo fa apparire più vicino all'uomo della strada. Così, in questo agosto del '76, con un'iniziativa perlomeno singolare, Gerald Ford può fare una cosa impensabile due anni or sono: darsi (e pubblicare) una pagella con tutti dieci.

Naturalmente è una pagella da elezioni, buona un po' per tutto. Per dimostrare che, grazie alla sua presidenza, l'America ha superato la crisi del-l'economia: oppure, che ha raggiunto la stabilità internazionale: o ancora, che ha ridotto i crimini di ben il 75 per cento. Però è una pagella efficace, nel senso che impressiona la gente, fornendo un quadro del Paese diametralmente opposto a quello di due anni fa: e cioè non più grigio ma rosa, non più disperato ma ottimista. Si sa che rimangono fuori molti particolari, troppi, dagli scandali della Cia e dell'Fbi al tasso di disoccupazione (il 7,8 per cento a luglio). Tuttavia, gli elettori preferiscono ignorarlo.

Se «Gerry» si ritiene tanto forte da poter attaccare gli antagonisti con questa pagella, perché l'incertezza per la *Convention* repubblicana dei prossimi giorni? E' vero che la candidatura ufficiale del Presidente alle elezioni viene minacciata dall'ex attore ed ex governatore della California Ronald Reagan? L'opinione di Arthur Schlesinger è che l'incertezza faccia parte del «dramma politico» e che Gerald Ford abbia ormai *«la candidatura in tasca»*. A Kansas City, il 19 venturo, dopo le schermaglie iniziali, la *Convention* dovrebbe concludersi per lui come quella democratica per Carter: con un'ovazione e la quasi unanimità.

Contro Reagan e a favore di Ford giocheranno altresì, precisa Schlesinger, gli emblemi e le ricorrenze: la maestà della presidenza, il bicentenario della rivoluzione anticoloniale. Il dramma del Vietnam (chi vorrebbe un «fuleo» come Reagan?) e l'ex attore ha commesso errori: il più grave, forse, è stato quello di prendere quale «compagno di gara» un uomo sospettato di idee radicali, il senatore Richard Schweiker, che l'anno scorso ha votato l'ottantun per cento delle volte contro la maggioranza del partito. *«Come a dire, un tentativo di rifarsi una verginità andata a male»*.

La descrizione è esatta e trova concordo lo stesso Carter. Ma in due anni Ford ha imparato parecchio e questo conto non lo ammette in pubblico. Si dichiara certo della vittoria, ma riconosce a Reagan il merito di una *«pericolosa rabbia campagna»*. Modestamente, fa affidamento «solo» su 1160 delegati, trenta in più del necessario per imporsi al primo ballottaggio. Sostiene di non avere neppure scelto il vicepresidente: potrebbe essere lo «quello attuale, Nelson Rockefeller, o l'ex ministro del Tesoro John Connally, o una donna, l'ambasciatrice a Londra Anne Armstrong, o lo stesso Ronald Reagan. Deciderà, appunto, soltanto dopo essersi messo *«la candidatura in tasca»*.

In privato, però, l'atteggiamento del Presidente è assai diverso. Egli considera Reagan *«un ostacolo ormai abbattuto»*, e pensa innanzitutto al difficile confronto con Carter. Vede le elezioni del novembre di quest'anno nella stessa luce di quelle del '60 tra Richard Nixon e John Kennedy. Così, alla strategia democratica del «rinnovamento» non contrapporrà quella di Reagan della conversazione, ma l'altra, che gli è più congeniale, della moderazione. E allo stesso modo non nominerà vicepresidente un uomo che polarizzi gli estremismi, ma che stia tra di essi, probabilmente un «Southerner», uno del Sud, che possa bloccare anche geograficamente il passo al georgiano Carter.

Gerald Ford ha dichiarato alla rivista *Time* di partire contro Carter come un *underdog*, di non essere cioè il favorito. Anche questo fa parte della sua metamorfosi. I due anni dall'agosto del '74 non sono trascorsi per lui inutilmente. Egli ha capito che sarà la massa amorfa, non allineata, a decidere le elezioni, e mira ad essa con la tattica dell'attesa e del ribasso. Imposterà la sua campagna sui problemi interni, anche se il comunismo, soprattutto all'italiana, dovrà fatalmente emergere nelle polemiche.

Gerald Ford in una pausa di lavoro con il suo cane Liberty. E' prevista la sua vittoria alla Convenzione

ABBASSO IL COSTUME

Pirate's Cove, California. Duemila persone sono convenute per la «giornata della spiaggia nudista». «Abbasso il costume da bagno», dice la scritta sulla schiena della graziosa bagnante. Come se ci fosse bisogno di messaggi così espliciti (Telefoto Ap)

UN CROSTACEO IN ABBONDANZA

Contro la fame: krill

«L'avvenire è nelle uova, diceva il titolo di una vecchia pièce di Ionesco. «L'avvenire è nel krill», proclamano gli scienziati dell'alimentazione. E sembra, a leggerla così, proprio una battuta alla Ionesco. E' invece una realtà, al punto che sta nascendo una vera e propria colossale industria su di esso. E, guarda caso, a spese del krill.

Il quale è una piccola creatura marina simile ad un gambero, lungo circa cinque centimetri, che vive di preferenza nei mari del Sud, fra l'America e l'Asia meridionale. Ha anche un nome molto più altisonante, il latino «euphasica superba», ma tutti preferiscono chiamarlo semplicemente krill, che è una parola norvegese significante «giovane pesce».

Fino a qualche tempo fa la caratteristica principale del krill era quella di servire da pasto quotidiano alle balene dei mari del Sud. Poi, diradatasi la presenza dei giganteschi cetacei a causa della caccia spietata cui sono sottoposti, il krill ha potuto riprodursi in misura che ha del prodigioso (nelle sole acque antartiche vivono krill sufficienti a sostenere un mercato annuale di 75-150 milioni di tonnellate). Riconosciuti per questo un provvido «bar di Dio», gli scienziati hanno cominciato a studiarlo ed hanno scoperto che la sua polpa contiene dal 13 al 18 per cento di proteine, acidi grassi essenziali al fabbisogno umano, nonché vitamine A e B in gran quantità.

Con ciò, si è subito capito che il krill poteva aprire nuove prospettive per la soluzione del problema della fame nel mondo. Da varie parti si è proposto di mettere a disposizione delle nazioni più povere questo patrimonio di risorse, dato che i sistemi di pesca necessari sono abbastanza semplici e non eccessivamente costosi.

Ma i Paesi più industrializzati hanno già ideato e addirittura messo in opera sistemi di pesca e di sfruttamento assai più sofisticati. L'Unione Sovietica (che, si è scoperto, già da cinque anni conduceva ricerche su questo crostaceo) è in grado di pescare 12 tonnellate di krill in un'ora, e ne trasforma grandi quantitativi in una pasta alimentare che viene mischiata a diversi tipi di formaggio. In Argentina si pensa di usare la luce, la corrente elettrica e sostanze chimiche per favorire l'aggregarsi di krill in branchi molto consistenti; inoltre, si studiano sistemi di avvistamento con apparecchiature le quali imitino i meccanismi fisiologici che mettono in grado le balene di rintracciare i krill con grande facilità.

Il Cile ha già concluso un programma di pesca sperimentale del krill e distribuirà esemplari di pasta a probabili futuri acquirenti, negli Stati Uniti, in Germania Occidentale e in Giappone. La Germania Occidentale ha inviato una squadra di ricerca.

C'è però un pericolo, e non da poco: sviluppando indiscriminatamente la pesca del krill, l'equilibrio ecologico dei mari del sud potrebbe essere sconvolto; le balene e anche altri pesci potrebbero morire in gran numero. Il che costituisce una conferma del fatto che la natura è un perfetto sistema in cui ogni meccanismo, anche il più piccolo, svolge una fondamentale funzione perché il rinnovamento ciclico sia sempre appropriato.

c. s.

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Marc'Argan

Gazzetta del Popolo

Formula d'attesa

Chi che riceverà stasera la fiducia dalla Camera non può non essere considerato a questo punto un governo d'attesa. La denominazione in questione che non implica affatto la qualifica di governo balneare, resta dalla considerazione attenta di quanto hanno detto in sostanza Berlinguer, Zaccagnini e Craxi.

Si attendevano non una certa curiosità i discorsi dei tre segretari di maggior calibro, proprio per sapere dove questo governo avrebbe portato il paese. Ascoltati i discorsi, si può dire che questa meta ancora non esiste o almeno che ne vedono troppe per essere prese tutte in considerazione nello stesso tempo. Parrà forse che attendono ragione quanti hanno pronosticato per questo governo delle astensioni una vita lunga anche se complicata.

Avanti!

La flotta "ombra"

«A Genova si è formata l'industria dei naufragi» afferma il comandante Francesco Lo Monaco riferendosi alle navi battenti bandiere ombra. Non passa giorno, infatti, che non si inabissi qualche vecchio carretto colmo a picco con il proprio equipaggio. Nonostante il susseguirsi di sciagure, l'aumentato numero di morti sul mare, il fenomeno delle bandiere di comodo continua a prosperare. Per riferirci soltanto agli armatori italiani che fanno ricorso a questo espediente e per dare un'idea delle proporzioni di questo allarmante fenomeno basterà dire che la questi ultimi anni il naviglio ombra italiano ha raddoppiato il proprio tonnellaggio passando da due a quattro milioni di tonnellate di stazza lorda. Cinque milioni in meno del tonnellaggio della nostra flotta mercantile regolare.

IL GIORNO

Arresto e processo in due ore

«Volete una notizia sensazionale?» ha esordito il colonnello Antonio Varisco facendo il suo ingresso nella sala stampa della Città giudiziaria. «Un uomo arrestato alle 10 di stamattina, a mezzogiorno era già stato processato».

«Dove, in Inghilterra?» gli hanno replicato, increduli, i giornalisti presenti.

E invece, come si è saputo poi, è accaduto proprio a Roma. A farne le spese è stato il commerciante di stoffe Riccardo De Tommaso, scoperto con un coltello a serramanico la cui detenzione non è consentita dalla legge sulle armi. Immediatamente arrestato, dopo appena due ore è comparso davanti al magistrato che gli ha inflitto due mesi di arresto.

Non avendo precedenti penali, il commerciante ha ottenuto i benefici di legge, compresa la sospensione condizionale della pena. Così, seppur con una condanna sulle spalle, all'ora di pranzo ha potuto essere nuovamente a casa.

il Giornale

Il tasto giusto

Se è vero o no che viviamo il tramonto di un regime — come non pochi pensano, dicono e scrivono — lo vedremo se mai e sapremo dopo, a cose fatte. Si può giurare però che, di quel dopo, moltissimi italiani hanno una insondabile paura. La cui origine è proprio il caso di vergognarsi — buona parte delle sue fortune. E il capo dei democristiani, Zaccagnini, ha picchiato sul tasto giusto quando ha detto ai deputati e agli italiani, in difesa del «regime» democristiano di cui si viene cantando il De profundis: un voi, caso vuol dire «regime» nel senso pesante della parola, l'avete presente davvero?

IL SECOLO XIX

C'era una volta il cumulo

Per i democratici non ci sono dubbi

Carter sempre in testa

FABIO GALVANO

La convenzione repubblicana di Kansas City, che da lunedì polarizzerà per qualche giorno l'attenzione degli americani, non sembra costituire motivo di ansia per Jimmy Carter, emerso trionfatore dalla convenzione democratica del mese scorso. Da tempo «Mr. nocciolina», come è stato soprannominato per la sua azienda produttrice di arachidi, aveva indicato in Ford il suo avversario nella corsa alla Casa Bianca. In Reagan, nonostante i successi riportati nelle primarie dell'ex governatore della California, non aveva mai visto un serio rivale dell'attuale presidente: in effetti la sua campagna è stata completamente impostata in funzione di uno scontro con Ford. A lui, quasi si trattasse di un bersaglio personale e non politico, ha scagliato le accuse più roventi, ultima quella di ieri relativa alla nuova legge sulle «buste-rello» americane all'estero, che nella sua forma finale sarà piuttosto blanda. Ogni errore di Ford, ogni sua mossa troppo prudenta, sono serviti a Carter per scalzare il rivale dal suo piedestallo.

Carter, osservano i commentatori di Washington, *«parla già da presidente»*. I sondaggi d'opinione, che in passato si sono dimostrati abbastanza credibili, fanno dell'ex governatore della Georgia il grande favorito per il voto del 2 novembre. A Carter non manca altro per accentuare il tono di spavalda sicurezza con cui aveva affrontato la campagna elettorale già nei mesi scorsi, quando per la maggior parte degli americani era ancora un illustre sconosciuto. Con una tecnica propagandistica che ha fatto di lui il Cassius Clay della politica americana, Carter già in gennaio giurava una vittoria finale. Non diceva *«se sarò presidente»*, ma *«quando sarò presidente»*. E più andava avanti, più ci credeva, confortato appunto dai sondaggi demoscopici.

Secondo i dati più recenti si direbbe che, con la sua aperta sfida alla corruzione e alle pastoie di Washington, con il suo fascino di «uomo del Sud», con la sua attrattiva del competente «bisposo» senza giochi di partito e senza le abituali trafile burocratiche o le spinte di «padrini» altolocati, Carter sia davvero riuscito a diventare il primattore, relegando Ford al ruolo di *outsider*. Gli americani dicono che, votando oggi, Carter raccoglierebbe il 62 per cento delle schede, a Ford il 38. Un distacco netto anche ammettendo una propensione per il presidente da parte del rimanente 10 per cento di «indecisi».

Jimmy Carter

Ford spera di colmarlo facendo leva sugli innegabili miglioramenti, soprattutto economici, registrati sotto il suo breve mandato. Ma i democratici sono convinti che Carter, ora appoggiato unanimemente dal partito, possa contare su un'organizzazione elettorale più compatta rispetto a quella di Ford: anche se il presidente uscirà vincitore dallo scontro con Reagan, dicono, il partito repubblicano è spaccato in due.

Le prospettive, in questo momento, sono più che ottimistiche. Salvo madornali errori da parte del loro «campione», i democratici prevedono di veleggiare senza bufere nelle acque della Casa Bianca. Ma in un'elezione presidenziale, il passato lo insegna, tutto resta incerto fino all'ultimo momento. Soltanto un'imprevedibile successo di Reagan alla convenzione repubblicana darebbe a Carter, fin d'ora, la certezza della vittoria. I sondaggi non lo danno solo sconfitto, ma «stracciato» da «Mr. Noccilina». Potrebbe ripetersi il naufragio di Goldwater ad opera di Johnson, nel 1964. I repubblicani se ne rendono conto. *«Soltanto una mania suicida — dicono i seguaci di Carter — potrebbe farli perdere per Reagan»*.

Un pianeta così

Urss: tv in 3-D

● MOSCA — Una tv tridimensionale, in grado di attenuare i pericoli di molte professioni, è stata messa a punto dagli scienziati sovietici. L'apparato — informa la «Pravda» — è in grado di trasmettere e ricevere immagini a colori e in bianco e nero e si basa su un metodo di trasmissione ed un sistema di lenti unici al mondo. Il giornale aggiunge che potrà essere impiegato in futuro nella ricerca spaziale e sul fondo degli oceani, nelle centrali nucleari e nelle industrie chimiche, abolendo molti compiti rischiosi.

Attualmente un gruppo di scienziati, diretto dal prof. Ignaty Fedchuk, sta studiando ulteriori miglioramenti del sistema televisivo tridimensionale.

Lancia Indiana del 14.225 a. C.

● PITTSBURGH — Archeologi della università di Pittsburgh hanno rinvenuto una delle più antiche lance del Continente americano. Lo ha annunciato la stessa università, precisando che la punta del proiettile paleoindiano è stata portata alla luce allo scavo di Meadowcroft, nei pressi di Washington. Il reperto dimostra che la popolazione locale usava lo scudo fin dal 14.225 avanti Cristo.

Le scoperte avvenute con gli scavi di Meadowcroft, iniziati tre anni fa, indicano che l'uomo emigrò sul Continente americano fin dal 30.000 avanti Cristo, e non solo verso il 20.000 avanti Cristo, come si riteneva in precedenza.

SONZOGNO

William Goldman
IL MARATONETA
Una vicenda mozzafiato, una ridda di colpi di scena, un grande thriller che ad ogni pagina costringe il lettore a ricredersi su tutto e su tutti.
L. 3.000

dal 1870 TREVES
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

SPECIAL VENDITA
PRE-INVERNALE
NELLE
PELLICCERIE
DI
FRANCA
MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
CON SCONTI REALI 50-60%
PRENOTATE ADESSO
RITIRERETE CON COMODO
VISITATECI SENZA IMPEGNO
Il negozio rimarrà aperto anche ad agosto

A causa del "taccheggio,, i prodotti costano il 3-4% in più

Inchiesta - Al grande magazzino rubano persino gli industriali

Nel 1975 a Torino ci sono stati 74.350 casi di furto - Il 43% dei colpevoli sono studenti - Seguono le casalinghe (31,21%) e i pensionati (6%) - I disoccupati sono all'ultimo posto: 2,24%

MARIO PALUAN

Ore dieci, in un grande magazzino torinese, una signora di media età, ben vestita, chiede informazioni alla commessa del reparto alimentari. Porta al braccio un sacchetto di plastica e una borsa piccola. Si avvicina alla pila dei succhi di frutta; passa accanto, scegli due confezioni di confetture d'arancio, poi un sacchetto sotto vuoto di caffè. Paga alla cassa. Sale al piano superiore, si inoltra nel reparto «moda intima», apre la borsa e vi fa scivolare 2 busitne di collant senza pagarle. Il valore della merce è di qualche migliaio di lire. Si avvia lentamente all'uscita. Poco prima che varchi la soglia, un sorvegliante in borghese la ferma e le chiede di esaminare il contenuto della borsa. La signora cade, si confonde e afferma che non le era mai successo prima. Per questa «distrazione» la signora rischia la denuncia a piede libero e l'arresto.

Decine di migliaia di persone solo a Torino, centinaia di migliaia in Piemonte si comportano almeno una volta all'anno come questa signora. Per tutta Italia la valutazione è estremamente difficile perché, come dice il direttore di un supermercato della periferia: «Siamo di fronte ad un iceberg che mostra solo la cima. Centinaia di miliardi ci perdono ogni anno a causa della continua sparizione di merce».

Il taccheggio è una delle piaghe più gravi della società moderna. La sua voce è contemplata nel bilancio di ogni grande magazzino previdente. Come punire questo genere di reato la cui consistenza sfugge a precise valutazioni? «Spesso le pene sono sproporzionate all'entità del furto» dice un alto funzionario di polizia. «L'art. 624 del Codice di Procedura Penale prevede la detenzione fino a 3 anni per il furto semplice, con multe che raggiungono le 200.000 lire, ma per circostanze aggravanti la detenzione può arrivare a sei anni».

«L'assurdo — precisa il direttore di un grande magazzino del centro — è che la più alta percentuale delle gente che ruba, non ha bisogno di farlo. Alla radice del fenomeno ci sono frustrazione, bisogno di provare emozioni, rivalsa e via di questo passo. Rubano signore che vogliono attirare l'attenzione del marito che le trascura; rubano ragazzine che vogliono colpire il "consumismo". E' un discorso sulla violenza che immediatamente si allarga: violenza verso di sé, violenza verso il sistema economico vigente».

La frequenza del taccheggio segue una curva ben precisa. La punta si verifica dalle undici a mezzogiorno e dalle diciotto alle diciannove, vicino all'ora di chiusura. Il direttore spiega che il taccheggiatore conta sulla stanchezza delle commesse senza tenere presente che c'è un personale addetto alla sorveglianza.

Rubano di più gli impiegati o gli studenti? Gli operai o le casalinghe? Che tipo di cultura hanno e a quale livello sociale appartengono gli aspiranti Lupin? Sono sposati o sono persone sole?

Durante l'anno 1975, su un campione di 74.350 casi di furti, facendo base cento, si scopre che nel più grande magazzino torinese il 43 per cento dei taccheggiatori è costituito da studenti, il 31,21 da casalinghe, il 6 da pensionati e il 2,24 da disoccupati. Rubano anche i religiosi e i militari, con medie percentuali relativamente basse. Gli industriali sono rappresentati dallo 0,04 per cento.

Circa il 40 per cento ha un livello medio di istruzione, mentre gli analfabeti sono il 2,79 e i laureati lo 0,84. Percentualmente 55,61 sono donne. Il settanta per cento dei taccheggiatori appartiene ad un livello sociale medio, mentre il 27 è costituito da persone senza stipendio fisso.

Pare che gli sposati non allunghino troppo le mani sulla merce, infatti il 61,6 per cento dei furti è compiuto dai non coniugati.

Il direttore afferma che solo un presunto 10 per cento viene scoperto.

«Chi ruba pasticcio di fegato d'oca, cognac o "Dom Perignon" non ha fame», sottolinea argutamente.

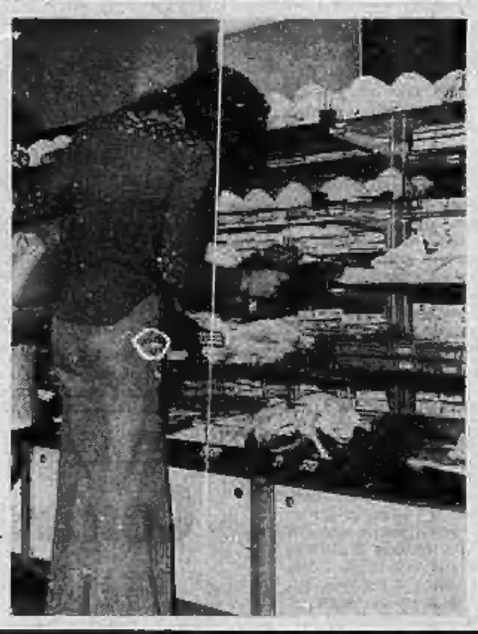
Spariscano profumi, piccoli dischi e poi capi d'abbigliamento. Influe altrettanti per il 14 per cento e casalinghi per il 10 per cento. Se questo fenomeno sparisse o diminuisse di molto, si venderebbero i prodotti ad un prezzo unitario del 3-4 per cento in meno.

Oltre alle generiche spiegazioni «psico-sociali» che stanno alla base del taccheggio abbiamo voluto chiedere allo psicologo Francesco Mina perché la donna ruba.

«Si tratta di un fenomeno generalizzato di cleptomania. La merce esposta attira di più l'attenzione femminile. Rubano persone insospettabili, molte insegnanti, donne con medi livelli di cultura, signore della borghesia, impiegate. Per la donna il fenomeno presenta due aspetti. Il primo riguarda la compensazione occulta. Un atto simbolico di rivalsa sostituisce l'amore e gli affetti negati dalla famiglia. La donna ruba per mancanza di sicurezza.

«Il secondo aspetto riguarda il cosiddetto complesso di castrazione. Si tratta della proiezione di una colpa nascosta. L'esplosione avviene attraverso la disapprovazione della società nei confronti del furto. La donna paga tuttavia un prezzo inferiore a quello che comporterebbe la volontà di appropriarsi degli attributi maschili; desiderio che ha origini antichissime».

Il caso di Donatella Schiavon e Laura Bortolotti, le quotatrici azzurre sorprese a rubare nei grandi magazzini di Roma, è assolutamente «normale». L'inchiesta su questo fenomeno, che costa un aumento unitario dei prezzi dei prodotti del 3-4 per cento, dimostra che le ragazze — entrambe di buona famiglia e senza problemi finanziari — rientrano nella maggioranza dei ladri sorpresi. Dice un direttore torinese: «Solo una esigua minoranza ruba per bisogno».



Delitto di via Leini: nuovo mistero

Si cerca l'amica di Angela: vive sotto falso nome

La polizia pensava si trattasse di Teresa Lo Scalzo, ma si era basata su documenti risultati poi rubati - Gli altri interrogativi

Nessun esito, fino ad ora, per le ricerche che polizia e carabinieri hanno in corso per rintracciare Ercole Pilone, detto «Lino il foggiano», presunto responsabile dell'assassinio di Angela Ippolito. Il giovane sembra volatilizzato, di lui non si trovano più tracce. Dopo la telefonata nella quale si è proclamato innocente, il foggiano ha evidentemente deciso, per prudenza, di non farsi più vedere fino a che, come ha detto egli stesso, «la polizia non avrà messo le mani sul vero assassino».

Che poi la polizia stesse sulla buona strada per arrivare all'omicida che si stato lui, Lino, a sparare in faccia alla giovanissima amica, questo a quanto pare è un particolare di trascurabile importanza.

Nella vicenda che, lungi dal chiarirsi, si complica sempre di più, si è inserito ora un fatto nuovo: il padre di Teresa Lo Scalzo si è presentato oggi in questura per chiarire la posizione della figlia. Si tratta, in realtà, di un equivoco. La ragazza che abitava con Angela Ippolito e che, effettivamente, si chiamava Teresa, non ha a che fare con la Lo Scalzo. A quel cognome la polizia era giunta attraverso un libretto della mutua, ma il documento era stato rubato, insieme ad altri, alla giovane Lo Scalzo qualche mese fa. E' chiaro che era servito alla giovane amica di Angela, che aveva sfruttato la omonimia. Ma la squadra mobile, ora, si trova ancora più indietro: occorre procedere ad una nuova identificazione di un personaggio che ormai pareva noto.

Null'altro da registrare, sul fronte delle indagini. Ieri i funerali di Angela Ippolito hanno chiuso, sul piano umano, questa vicenda che ormai prosegue unicamente su quello giudiziario. Dietro la bara della ragazza c'erano pochi parenti. I genitori e pochi altri. Lacrime, quando la cassa di legno chiaro è stata murata sotto una lastra di marmo grigio. Poi, lentamente, davanti alla tomba si è fatto il vuoto.

Tre torinesi

Famiglia distrutta in auto

Tre sardi residenti a Torino hanno perso la vita in un incidente stradale nei pressi di Roma mentre raggiungevano l'imbarco per la Sardegna. Non sono stati ancora ufficialmente identificati.

Gli agenti della «Stradale» hanno trovato una patente intestata ad Antonio Seu, 43 anni, via Cagna 65, Torino. Si pensa che le due anziane persone che viaggiavano con lui fossero i genitori.

E' stata la vittima, che avrebbe una calzoleria in corso Matteotti 15, a provocare l'incidente effettuando una conversione a U sulla via Aurelia ieri sera alle 21.

L'auto su cui viaggiavano le tre persone, una «128», si dirigeva verso la capitale quando, senza una ragione plausibile, è stata eseguita la pericolosa manovra senza curarsi dei veicoli che sopraggiungevano nei due sensi. E' accaduto infatti che una «125» guidata da Nicola Ferrenti, abitante a Roma in via Etruria n. 17, è piombata a tutta velocità sulla vettura, speronandola.

Una «Mini Minor», proveniente da Roma, non ha potuto evitare la «128» ed è andata a sbattere sull'altro lato della vettura. Pochi istanti dopo un camion, sempre proveniente da Roma, ha tamponato la «Mini» spostando l'intero groviglio di automobili. Il guidatore dell'autotreno, Giovanni Dello Iacono, 44 anni, via Tommasoni 46, Napoli, è rimasto illeso. Lievemente ferita la guidatrice della Putilitaria, la signora Maria De Basiano, 50 anni, di Roma, via Palestro 44. Per gli occupanti della «128» i primi soccorritori non hanno potuto fare molto.

Scherzava con un travestito

Accoltellato

Stanotte presso Porta Nuova - Un equivoco

Alle 0,30 un giovane appena rientrato dalla Francia, Graziano Vinci, 20 anni, è rimasto vittima di un drammatico equivoco ed ha dovuto essere ricoverato alle Molinette con una profonda ferita di coltello al braccio sinistro. Un amico francese si è sottratto alla furia del feritore con una lunga fuga a piedi conclusa dagli agenti della Volante.

E' accaduto in via Sant'Anselmo angolo via Berthollet, presso Porta Nuova. Vinci e l'amico avevano fatto conoscenza in un bar con una ragazza di nome Jacqueline che molti indicano come un travestito.

Sono usciti dal locale molto allegri ed hanno cominciato a scherzare sul marciapiede. Si rincorrevano, e ogni volta che Graziano Vinci raggiungeva la «ragazza», questa si liberava con degli strilli. Un automobilista che non aveva mai visto prima i tre — si chiama Rosario Di Bella, 33 anni, da Catania, via Berthollet 6 — ha creduto che la donna fosse in pericolo ed ha affrontato i due aggressori col coltello.

Ha subito ferito il Vinci, poi ha inseguito a lungo l'amico francese terrorizzato. Non è riuscito a raggiungerlo grazie all'intervento degli agenti. In Questura, quando è stato arrestato, ha appreso dell'equivoco in cui era caduto.

Chiesta la proroga dagli artigiani

Rinviata la mappa dell'inquinamento?

«Il problema vero, ancora una volta, è cercare, con sacrifici che saranno premiati, un punto d'incontro tra economia ed ecologia». La frase porta la firma di Vittorio Roux, direttore del sindacato provinciale artigiani.

In un comunicato sindacale, diretto agli iscritti, si fa riferimento al decreto n. 319 del 10 maggio 1976, sulla tutela delle acque dall'inquinamento. Il 19 luglio scorso gli artigiani hanno ricevuto una circolare in cui la Regione invitava a comunicare l'elenco degli insediamenti produttivi esistenti, sprovvisti di autorizzazione. *«La prima scadenza* — dice il comunicato — *impossibile da rispettare per la coincidenza con l'interruzione per ferie, è rappresentata dalla data del 15 agosto».*

Per quel giorno, infatti, gli artigiani dovrebbero anche esibire tutta una serie di dati tecnici: la lavorazione effettuata, le caratteristiche degli effluenti scaricati, la descrizione esatta del punto in cui vengono scaricati, la quantità giornaliera di metri cubi di acqua utilizzata, il funzionamento di eventuali impianti di depurazione, la provenienza e la portata delle acque usate nella produzione, eventuali progetti di nuovi impianti, l'elenco delle ditte fornitrici di accessori e le caratteristiche dei fanghi derivati dai processi di depurazione e dai cicli di lavorazione. Dati, questi, che dovrebbero essere ben chiari e documentabili da ogni ditta responsabile della propria lavorazione, ma che, evidentemente, non lo sono. D'altra parte il breve spazio di 25 giorni, dal 19 luglio al 26 agosto, quando la maggior parte delle fabbriche è chiusa per ferie, pare una pignoleria eccessiva.

Per questo gli artigiani sono ben decisi nella loro richiesta di una proroga. Le sanzioni previste per i trasgressori sono molto severe: vanno dall'arresto (da due mesi a due anni) all'ammenda (da 500 mila lire a 10 milioni).

«Consigliamo di usufruire dei nostri uffici — conclude il sindacato — *anche per metterci in condizione, a proposito della scadenza, di organizzare in modo più coordinato la difesa delle involontarie inadempienze».*

Stanotte in corso Casale 180

Ragazza si sveglia e fa arrestare 4 "topi d'alloggio,,

Stanotte una ragazza centenne dal sonno leggero ha scoperto e fatto arrestare quattro ladri che forzavano la porta dell'alloggio di fronte al suo, in corso Casale 180. Si chiama Maria Gandolfi. Quando ha sentito i rumori, non ha commesso l'errore di mettersi a gridare, ma ha subito telefonato in Questura. Poi, attraverso lo spioncino della sua porta, ha osservato attentamente i «topi» dall'alloggio.

L'arrivo delle Volanti non è sfuggito agli svaligiatori, ma hanno avuto pochissimo tempo per tornare in strada sempre spiati, questa volta dalla finestra, dalla ragazza.

Gli agenti non hanno avuto difficoltà — su precisi indicazioni della Gandolfi — a fermare tre «passanti» che attraversavano corso Casale da direzioni diverse, e un quarto giovane che stava salendo le scale a «850».

«Voi siete pazzi — hanno ripetuto i quattro mentre li portavano in Questura —». Noi stavamo semplicemente tornando a casa».

Val Germanasca

Cadavere in montagna

Un cadavere in avanzato stato di decomposizione è stato trovato ieri sui monti di Angrogna, in alta Valle Germanasca, a 900 metri di quota. Si tratta di un villeggiante, il trentanovenne Giorgio Casali, abitante a Torino in via Ticino 3, celibe, operaio saldatore. Accanto al cadavere c'era un bottiglione di vino quasi vuoto.

L'esame necroscopico compiuto dal dottor Avanzi, di Angrogna, ha escluso qualsiasi forma di violenza. L'operaio era in vacanza ad Angrogna, dove aveva in affitto un minialloggio. Bastava un'occhiata ai loro indirizzi, per generare sospetti.

Raffaele Pantella, 20 anni, via Domodossola 3; Mauro Carnicella, 22 anni, corso Tazzoli 90; Giuseppe Aiello, 32 anni, via Quarello 16, e Angelo Cosenza, 19 anni, corso Regina 191. Sono stati tutti rinchiusi nei camerone presso gli uffici della Squadra Mobile in attesa di concludere l'indagine.

La sicurezza dimostrata dai ladri è svanita quando hanno visto passare la ragazza che sarebbe stata in grado di identificarli senza dubbi. A questo punto Raffaele Pantella ha tentato un'impresa disperata e si è gettato a tutto contro la porta a vetri del camerone.

L'ha sfondata, è rotolato in corridoio — senza farsi un graffio — ed ha tentato di imboccare le scale. Ovviamente è stato bloccato. Stamane è stato trasferito in carcere con i complici.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 45, tel. 669.886.
AVVOCATO VIOLETTA, via Po 45, vis di Rossi 129, Pellicerie, rubriche.
ALFONSO Coiffeur, C. Cesare 96.
BIAGIO Coiffeur p. Graf 127, 890.193.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO v. S. Teresa 10 ang. XX Sett. t. 510.052.
COIFFEUR RENE', via Duchi 2, tel. 390.630.
EZIO COIFFEUR, corso Vittorio 23.
HAUTE COIFFEURE Cipani Luigi, via T. Rossi 3, tel. 540.672.
MARA COIFFEUR, c. Piazza 3 1° piano, tel. 687.347.
NUCCIO Coiffeur, v. Trapani 4.
PARRUCCHIERE Salvatore Scarpino v. Torricelli 48 ang. De Gasperi, tel. 585.304.
ESTETICA FEMMINILE VALENTINO, via Alberi 19 (ang. piazza Statuto), tel. 313.495.
DENTISTA, c.so G. Cesare 52 ter. Orario 9,30-11 17,30-19.
COLORIFICIO - ERTE DA PARATI via S. Donato 40, tel. 487.781.
DEALTO BAGNO v. Rossini 3° ang. via Po, tel. 54.73.19.
FIORI Voglieri Cornelio 2, t. 310.310
FOTOMARKET MARVIN via Massena 8 Torino (autoparcheggio corso Regina). Foto, cine, ottica, aperto per tutto il periodo delle ferie.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli lavorazione a. Garibaldi 28.
PEROSINO LUTTINI carrozzine letti c. Telecio 95, t. 726.013.
SALUMERIA gastronomia pastificio Ferri, v. G. Cesare 155, t. 273.017.
TUTTOMOBILI la più grande esposizione di mobili nel cuore di Torino. Sconti speciali, v. Pinelli 37.
ARREDAMENTI elettrodomestici Bertorni, v. Stradella 30, t. 296.949.

FRONTOCASA RIPARAZIONI idrauliche elettricità, rivestimenti, lavori in verticali, tel. 533.702.
IDRAULICO URGENTE, tel. 224.063.
RISTORANTE «da Vittorio», c. Novara 9, spec. marinara, tel. 852.728.
RISTORANTE HOTEL «Città Giardino», v. G. Reni 171, tel. 304.972.
TROPICANA RISTORANTE corso Mediterraneo 84, tel. 39.42.10.
AUTOSOCCORSO tel. 300.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 300.000.
ELETTRAUTO tel. 300.000.
CENTRO GOMME AIRASCA stradale Settimo, 29, tel. 960.94.90.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
informate i turisti tramite questa rubrica, rivolgetevi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 89 via Mazzini 33 tel. 656.903 - 656.844

echi di cronaca

Tv da riparare? Servizio rapido 345.208 - 728.891
Tecnici esperti tv colori. Lavori garantiti Torino, dintorni. Ore 8-22.

La carta da parati applicatela da voi
Si risparmia e prende le istruzioni precise. Ora la nuova scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica... Via Madama Cristina 123, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 813.496.

qualità + prezzo + risparmio = affare
giorno aperti agosto
TUTTOMOBILI via Bruxelles 37
dalla fabbrica al consumatore

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copriletti, lini Veneziani Carlo Brunelles. Filati e tele da ricamo. Servizi lavori e di lavoratori a mano.

Pronto intervento per chi resta

Elettrauto
Elettrauto, v. Piazzi 26, telefono 502.605.
Abrignano, c. Spezia 21.

Fotocine
Meraflna, v. Monginevro 164.

Colorificio
Carte da parati, v. S. Donato 40, tel. 48.17.01.

Studio dentistico
Dr. Galliuzi Giovanni, v. Saluzzo 15 bis, tel. 66.76.80.
Oggeri (fino al 30 agosto) via Po 24, ore 10.
Berlangello Claudio, via Giuseppe Verdi 7, Settimo Torinese, tel. 80.00.361 (studio aperto tutti i giorni festivi dalle ore 9 alle 16, fino alla fine di agosto).
Dottor Lodovico Agosta, corso Massimo d'Azeglio 34 (dalle 14 alle 19).

Estimatori
Manifestazioni e ricariche Concessionaria Meteor - Alpie Narre, via Cimabue 7/A, tel. 30.97.28, 30.30.02.

Tintoria
«Sconosciuto», v. S. Franc. da Paola 33 bis.
Tintoria Rioti, v. Stati 43.
Tintoria, v. Canova 40.
Tintoria Sermatic, v. Berthollet 6.
Via Garibaldi 22, tel. 54.55.38 (chiuso sabato pomeriggio).
Via Tofane 80 (Parco Virtuale).
Via Mosca 10 bis.

Antifurti
A.L.T., c. Rosselli 43/6, telefono 38.93.27.

Odontotecnici
Via Tunisi 64, tel. 39.89.75 - 39.35.10.

Pneumatici
Riparazioni Pneum. p. Emanuele 37, tel. 30.44.35.
Elsa Cerutti, v. Lodi 8, telefono 21.34.19.
Presa Service, v. Nizza 32, tel. 68.37.04.
Coppiolo, corso Orbassano 159 (aperto fino a venerdì a mezzogiorno e quindi di martedì 21 17).
Cazzuola, corso Unione Cecano 190.

Meccanico - Riparazioni auto
Autofficina Novelli, v. Bava 23/A.
Autoriparazioni Citroën O.R.A. v. Tepice 12.
Mazzanalla, via Ravenna 4 ang. corso Principe Odone.
De Michele Pietro, Strada del Drosso 207, aperto tutta la settimana.
Ricambi auto Sofia, v. M. Ausiliatrice 48, tel. 48.09.05.
Ditta Amighini e Bianco (radiatori), v. Feltrino 38, telefono 21.14.37.
Officina Autopinelli (elettrauto, autoriparazioni; aperta anche la domenica), v. Pinelli 27 (piazza Statuto), tel. 46.97.22.
Garage autoriparazioni, corso Rosselli 91, int. 3.
Officinal tel. 30.00.60.

Elettricista - Elettromeccanico
Aatt, via Capriolo 5/2, telefono 758.280 (laboratorio); corso Brunelleschi 121, telef. 764.854 (abitazione).
Tecnoelettricisti, v. Crivelle 23, tel. 33.88.06.
Elettricità Pagano, v. Di Nanni 81.

Idraulici
«Idra» (impianti rip. termoidrosanitari), c. Vercelli 113, tel. 35.68.86.
Idraulico Gazista Trentinella (aperto anche la domenica), via Stradella 36, tel. 21.51.76.
Balda Giuseppe, v. Lulsa del Carretto, reperibile fino alla fine di agosto tutti i giorni festivi verso le 8, le 15 e le 18,30 al numero telefonico 67.71.04.
Ditta Aceti (squadra di manutenzione per l'idraulica), via Oslavia 12, tel. 60.56.63.
Idraulico termosifonista Cavalloito, v. Giovanni Poggio 15, tel. 20.22.02.

Impianti termici
Leanti Giuseppe, v. Carlo Alberto 46/5, Torino.

Medico
Dott. Gianfranco Degani, corso Massimo d'Azeglio 49, telefono 836.325 (fino al 17 agosto).
Dott. Paolo Rigo medico-ginecologo, v. Cardinal Fossati 4, tel. 33.18.40.
Pediatra, dottor Guarnaudo, tel. 70.49.14.
Pepino Francesco, piazza Pitagora 9; telefono ambulatorio 30.04.328, abitazione 350.916 (solo in agosto).

Eliografia
Rigoli, v. Piave 3.

Fabbro
Bombieri, v. Monte Pertica, tel. 74.14.90.

Ambulatori veterinari
Bianco, largo Cibrario 305.

Off. meccanica
D'Arcangelo e Ferrara, v. Filadelfia 338, tel. 30.05.01.

Litografia
De Caro, v. Crimea 95/C, telefono 68.70.74 - 71.15.33.

Dermatologo
Dott. Dario Fascenzi (fino al 15 agosto) via Cavour 5, riceve al mattino e al pomeriggio dalle 17 in poi (il martedì dalle 11 in poi).

Falegnameria
Gobbia, v. Castagnevizza 15, tel. 36.69.83.

Carburatorista
Via Cardinal Massaia 66 ang. v. Breglio, tel. 29.09.48 (solo mattino).
Varielle Cosimo, c. Regina Margherita 231, Torino, telefono 48.40.94. Aperto tutti i giorni fino alla fine di agosto, eccetto i giorni festivi, dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

Elettrauto
Ferrero, v. S. Francesco da Paola 8.

Abrignano, c. Spezia 12.
Calmotto, v. Traforo del Pino 4, tel. 89.09.26.

Fervamenta
Ledda, c.so Racconigi 173, telefono 33.19.35; via Viberti 33 ang. via Tofane, tel. 32.58.503.

Fotografo
Via Tofane 8, int. 33.79.34.

Traslochi
Mastrovito, piazza Nizza 81, tel. 65.37.80.

Assicurazioni
Savoia, Agenzia Massaglia, corso Giulio Cesare 70, telefono 59.28.05.

Parrucchieri
Domenico, per uomo e signora, via S. Giovanni Bosco 90, tel. 74.54.90.

Abbigliamento
Sir Wilson, piazza Carlo Felice 6.

Ottica
Chiarello, via Berthollet 20/F.

Mag. materiale elettrico
Cimat, via Genè 4, tel. 273.980. Impianti e riparazioni - I.E.C.I., v. Aosta 33, tel. 25.42.15. Impianti elettrici - Greco, v. Frattini 12, tel. 30.59.31.

Tipografia
Persico, via Giordano Bruno 162, tel. 69.69.82.

Muratore
Sinistro Carlo, via Cuneo 40.

Pedicure
Via Crivelle 23, tel. 33.89.05.

GENERALKERO
s.p.a.
di Bartolone & C.
PULIZIA E DEMOLIZIONE SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 548.026

STAMPA SERA

SOMMARIO

Mercoledì 11 Agosto 1976

- Come trovare il partner estivo (A pag. 3)
- Stranieri "sedotti" con il basilico (A pag. 3)
- Vita con "La vedova": Cesare Gallino (A pag. 4)
- Bar e ristoranti del nostro concorso (A pag. 7)

PROTAGONISTI

Barry White è approdato in Versilia

Il gigantesco nababbo canta soltanto per soldi

ALDO VALLERONI

Milano, 11 agosto.

Due metri e più d'altezza, un torace come un armadio, occhi bruciantì in un faccione enorme incorniciato da una corta barbetta a bioli, criniera fluente, Barry White, il cantautore più pagato del mondo, è arrivato all'aeroporto della Malpensa con un volo diretto da Los Angeles. Sicuro di sé e della sua forza economica, un po' istrione ma simpatico, generoso col pubblico quando canta, pignolo fino allo spasimo quando deve tutelare il suo lavoro.

Domani sera, alla « Bussola domani », in Versilia, terrà il suo unico concerto europeo. E' partito con la moglie e uno stuolo di orchestrali e tecnici, e subito dopo il concerto volerà di nuovo in America: nessuna fermata per ragioni discografiche, per altre serate o concerti, che pure sarebbero stati pagati decine e decine di milioni.

Giunge in Versilia dopo lunghissime trattative, perché Barry White ha esigenze tutte sue. « *Vuole un camerino enorme, con divano e poltrone, con frigo ampio e moquette per terra* — ha telefonato il suo manager William Sepp —. *Vuole un albergo extralusso con tre camere, per lui e la moglie, e un albergo di prima categoria per i suoi orchestrali e tecnici. Mi raccomando di far trovare all'aeroporto almeno tre limousine, perché Barry non accetta altre autovetture* ».

E le richieste non si fermano qui: amplificatori speciali per i vari strumenti, pedane per mettere in evidenza l'orchestra, assicurazione che i « 50 strumentisti 50 » che suoneranno con lui ed i suoi solisti siano di primissima scelta. Come se in Italia non ci fossero dei musicisti abbastanza bravi da farsi onore in qualsiasi occasione. Insomma, una selva di richieste, non ultima quella di un microfono corredato di duecento metri di filo, perché Barry canta pochissimo sul palcoscenico e moltissimo tra il pubblico.

Barry White: ma chi è questo fenomeno della musica leggera? Un gigante, nero di colore e bianco di nome: ha 32 anni e si è fatto da solo, iniziando la sua carriera come *entertainer*. Fu proprio così che s'impose all'attenzione di tutti. Canta, suona, dirige, compone la musica da sé. Nel 1966, dopo sei anni di attività più o meno fortunata, decise di gestire da solo tutti i suoi interessi. Con i primi dischi, i primi incredibili successi, milioni e milioni di copie vendute. Basterà ricordare: « *Never never gonna give you up* », « *I am gonna love just a little more baby* ».

Barry White lancia anche un trio di ragazze di colore, lo « Love unlimited », che ha conquistato tutte le classifiche con un brano scritto dallo stesso White, e cioè « *Walking in the rain* ». I dischi di Barry White — parliamo degli LP — raggiungono milioni di copie vendute; quelli a 45 giri già non si contano più. Un successo senza precedenti.

Il concerto alla « Bussola domani », come abbiamo detto, è l'unico in programma in Europa. Naturalmente, è bastato l'annuncio per vedere i fans del cantante nero calare in massa in Versilia. Dopo Ray Charles, il genio, Barry White, il babbeo. Gli artisti di colore dominano questa *pazza* stagione versiliese.

dove

● **SANREMO** — Attesa per i Chocolat's un gruppo di ragazzi e ragazze di colore che cantano e danzano con molto brio.

● **VENTIMIGLIA** — Ai Giardini pubblici concerto della banda cittadina.

● **DIANO MARINA** — Concerto dell'orchestra Paolo Soprani.

● **SARZANA** — E' in corso la VII mostra dell'artigianato e della piccola industria.

● **LOANO** — Un po' di Spagna questa sera in Liguria con il balletto flamenco di José Della Vega che si esibisce in piazza Cadorna.

● **ALBISSOLA MARE** — Pozzo Garitta: alle 21,30 inaugurazione della prima rassegna internazionale della ceramica d'arte.

● **FOCETTE** — Alla « Bussoladomani » è di scena Gloria Gaynor.

Ilaria Occhini

Gianni Bella

● **PUNTAMARINA** — E' la serata di Gianni Bella, cantante e compositore, fratello della riccioluta Marcella.

● **VIAREGGIO** — Di turno oggi i Daniel Santacruz Ensemble, il gruppo che ha portato al successo al Festival di Sanremo « Linda bella Linda ».

● **ISCHIA** — Un altro complesso che si presenta con buone credenziali « Il giardino dei semplici ».

● **CORTINA** — La Ladinia dolomitica offre questa sera un concerto del Trio Veneziano.

● **VERONA** — All'Arena viene rappresentata la «Lucia di Lammermoor».

● **GARDONE RIVIERA** — Per gli spettacoli al Vittoriale è in programma « Le allegre comari di Windsor » di Shakespeare con Tino Buazzelli e Ilaria Occhini. Coordinatore Orazio Costa. Lo spettacolo è presentato dal comune di Verona e dalla Estate teatrale veronese.

● **FINALBORGO** — Il suggestivo chiostro di Santa Caterina ospita un recital di Rossella Como che, accompagnata dal suo folk Trasteverino, canterà canzoni e ballate romane musicate su testi di Belli, Pelizza e Pasolini.

● **VICO CANAVESE** — Nelle sale del municipio è aperta un'interessante mostra dal titolo « Valchiusella preromana e tracce del suo passato da salvare ». Basata su fotografie, calchi e rilievi delle incisioni rupestri preistoriche rinvenute nella valle, è stata organizzata da sette studenti.

Rossella Como

Scegliamo il bambino "più bello,, dell'estate

Scambio di affettuosità sulla spiaggia. Alessandro Costa, torinese, 5 anni, si fa accarezzare dalla mamma Patrizia a Sellia Marina località di villeggiatura calabra

GITA *Nel Basso Monferrato*

Vacanze in sordina cercando i castelli

IRENE CABIATI

Ecco un itinerario per visitare i castelli del Basso Monferrato: Torino-Casale, passando attraverso Settimo, Chivasso, Crescentino. Da Casale imboccare la statale 457 per San Giorgio Monferrato; proseguire ad Ozzano, Ceresole e dirigersi al Santuario di Crea. Di qui si prospettano due alternative: la prima, più veloce; la seconda più lunga.

Si tratta di raggiungere la strada che percorre la Val Cerrina, da Crea fino a Cerrina, dirigendosi poi per Gabiano, Camino, e immettendosi a Trino sulla statale che riporta a Torino. Oppure, da Crea riprendere la 457 verso sud e voltare a destra, prima di Moncalvo, per Villadeati e Murisengo. Di qui, costeggiando la Stura, si prosegue verso Cerrina e ci si allaccia all'itinerario più breve.

Agosto e settembre sono i mesi migliori per apprezzare la dolcezza della campagna e il sorprendente, anche se abituale, mutamento della stagione. Proponiamo una gita nel Basso Monferrato: lo scopo è di far godere una giornata tra i vigneti e il verde riposante delle colline, conciliando un picnic o una sosta in uno dei numerosi ristoranti locali, con la curiosità di visitare una zona costellata di antichi manieri.

Severi e silenziosi, dominano il paesaggio circostante appoggiati sulle loro torri e difesi da minuscole case dai tetti rossi e le facciate bianche. Incutono rispetto se si pensa a ciò che rappresentano del passato: costruiti per difesa dai feroci attacchi saraceni, come il castello di San Giorgio, del X Secolo, o dalle incursioni delle soldatesche francesi e spagnole durante i duecento anni, fino al Seicento, in cui i marchesi del Monferrato, residenti a Casale, hanno fatto di questo territorio uno dei più forti d'Europa.

Oggi, dopo le distruzioni del passato anche più recente, li possiamo vedere ricostruiti integralmente come erano in origine (Camino-Gabiano) o conservati soltanto in parte (Ponzano, Murisengo) o completamente ricostruiti come quello di Villadeati, con le sue terrazze e gallerie in stile Juvarra, di proprietà Feltrinelli. Sono le uniche testimonianze di antiche vicende belliche, fatti che ogni vediamo in technicolor quasi sorridendo. Queste mura possono darci una percezione un poco più reale di quei tempi attraverso le storie che torri, logge, gallerie e saloni sanno raccontare. Ora sono residenze signorili, acquistate o ereditate da antiche famiglie o vecchi cardinali, visitabili all'interno col permesso dei proprietari. Conservano tesori di inestimabile valore: cappelle, gallerie d'arte e antiquariato, a San Giorgio, Ozzano e Gabiano, raccolte di armi, preziosi cimeli, documenti e biblioteche militari delle due guerre mondiali, a Ponzano, tra cui il plastico dell'offensiva di Vittorio Veneto e gli autografi di importanti capi militari (Diaz, Badoglio, Cadorna, il Duca d'Aosta eccetera), gli arredamenti barocchi, a Murisengo.

E' consigliabile una sosta, anche per un pranzo al ristorante o un soggiorno più lungo, sul Sacro Monte di Crea, 443 metri di altitudine, per una visita alla «Cappella dei Paradisi», dal cui portichetto si gode una splendida vista sui colli e sulle montagne alpine e appenniniche.

A TAVOLA

"Penne" e salsiccia

ROBERTO BIASIOL

Al mare o in montagna si è partiti a fare le ore piccole, quindi diventano classici la spaghettata e il risottino di mezzanotte.

Penne con salsiccia: per 4 persone, soffriggere mezza cipolla e due spicchi d'aglio tritati in poco olio d'oliva, aggiungere 4 etti di salsiccia tagliata a piccoli pezzi. A metà cottura unire 2 etti di pancetta tagliata a dadini, una foglia di alloro e 1/2 kg. di pomodori pelati, spruzzare con mezzo bicchiere di vino bianco secco e 1 cucchiaino d'aceto, lasciare ben rapprendere il sugo senza salare. A parte far lessare la pasta (penne) togliere al dente e condire immediatamente con il sugo.

Per digestivo, prima di andare a dormire consiglio uno «Stinger». Nello shaker porre cubetti di ghiaccio con 3/4 di Cognac e 1/4 di menta bianca. Agitare fortemente e servire in bicchieri da cocktail.

La curiosa pubblicità condot

Quattro Winchester non bastano,

Nessuno poteva stare sotto un sole così. Jeremiah era convinto che prima o poi, era questione di minuti, sarebbe morto fucilato. Crivellato dai suoi stessi proiettili che andavano arroventandosi nelle doppie *cananas* che portavo incrociate attraverso petto e schiena. Smise di sbirciare Thoersen e di domandarsi quando la sua pelle bianca che non si abbronzava mai, avrebbe cominciato a friggere sotto i peli biondi. Noche Negra cavalcava senza muovere un muscolo, con il *Winchester* nuovo di traverso la sella, subito dietro a Joaquin, il *comanchero* che aveva venduto agli apaches troppe cavalle sterili ed ora non faceva più affari neppure con i comanches e gli shoshones e doveva quindi arrangiarsi in lavori ancor più, se possibile, pericolosi.

«Si può fare» era il suo modo di dire preferito. La truffa era per lui una sfida, là dove qualunque altro *comanchero* si sarebbe accontentato di uscirne vivo con un minimo di guadagno. Come trattare con gli apaches: *mimbreños*, *mescaleros* o *chiricahuas* che fossero.

«Come puoi sapere dove finisce la pista?» ribadiva Noche Negra. Ed era la stessa filosofia di Joaquin che significava poi nessuna paura di morire, purché si avesse almeno una possibilità di scelta sul come morire.

«Ma in genere te la impongono gli altri» sorrideva Jeremiah che si sentiva abbastanza bianco da conoscere il modo di pensare indiano e di sconvolgerlo quindi con un proposito squisitamente bianco.

Gli apaches vennero fuori dal caldo all'improvviso, ma troppo presto. Erano rimasti invisibili fino ad un istante prima, nel punto dove non c'era neppure un cespuglio di creosoto che magari avrebbe potuto fare sguizzare la vista allo scoperto che, per quanto intontito dal caldo, era pur sempre Jeremiah Jan-na-tah, Sempre Pronto.

In quel punto c'erano solo grandi piatti di roccia scheggiata, alti quanto una pallottola e neppure un cane della prateria sarebbe riuscito a scavarsi una tana. Ma Collo Corto ne aveva scavate quattro di tane, e poi si era fatto coprire di terra dal resto della banda che aveva portato i pony e la donna chiamata Bella tra le rocce dove adesso stava aspettando. I bianchi, soprattutto i *soldados*, quando restavano a piedi erano dei pessimi guerrieri. Un apache no. Le stesse cose che faceva a cavallo, le faceva a piedi. Con i suoi *n'dei b'kon*, i mocassini costruiti fino al ginocchio, come gli stivali, sulla distanza poteva andare più lontano di qualunque pony.

Collo Corto e i suoi tre guerrieri vennero fuori deformati dalle ondate di calore, ma proprio di fronte ai quattro cavalli degli altri che subito scartarono isterici. Erano a meno di duecento metri dalle mura annerite di Fort Fillmore. Jeremiah, Noche Negra e Joaquin spararono a cavaccio e spinsero i tacchi nei fianchi dei cavalli. Thoersen aveva dei problemi col suo *happaloosa*. Il grosso animale scalciava e scartava come se fosse stato morso da un serpente.

Fu anche grazie a lui, se il coltello di Collo Corto non si piantò nel petto di Thoersen. La lama aprì una ferita lunga la pancia, colpì sulla coscia, scavalcò il ginocchio e non ebbe più presa. Collo Corto finì tra la polvere, l'*happaloosa* scattò in avanti.

Jeremiah, Noche Negra e Joaquin erano già dietro i muri sbrecciati, quando le pallottole grevi degli *Springfield* a un colpo si raggrupparono sul loro compagno. Thoersen fu dietro l'*happaloosa*, che era caduto di schianto dopo qualche metro a passo di donna. Il sangue usciva dalla strada aperta dal coltello e da un altro *camino* più grande, dove un proiettile di rimbalzo sul pomo della sella gli aveva trapassato l'anca mitragliando l'aria con schegge d'osso.

Mezz'ora dopo, mentre il sole accennava finalmente a calare, le posizioni erano ancora quelle. Ma davanti al corpaccione dell'*happaloosa*, c'erano i resti di Senza Denti — il primo a gettarsi verso l'uomo caduto e che sembrava essere rimasto come smembrato dei proiettili del *Winchester* — e, di traverso, quello di Mano Salda, che aveva ancora il coltello del biondo piantato proprio sotto il mento.

Collo Corto era seccato, ma molto ammirato: «Un bianco più bianco dei bianchi che combatte così».

Thoersen pensava alla figlia Elisabeth che era lì, a un passo, dopo più di dieci anni di vuoto. Pensava al suo paese, dove faceva tanto freddo e di come una madre gli diceva degli inverni. Elisabeth non sapeva tutto questo e sapeva poco del resto, perché era finita tra gli indiani quando ancora non aveva sei anni. Non conosceva neppure il suo nome e si definiva Batta, proprio come la chiamavano gli indiani adesso. Non conosceva neppure l'inglese. «Io non sono più un uomo del Nord» — pensava Thoersen — «e per diventare americano ho pagato questo prezzo, ma mia figlia non è americana, è indiana è...».

La sagoma del cavaliere con la lancia, gli apparve confusa. Esitò un attimo, perché così sarebbe stata una morte antica, poi l'istinto spedì un proiettile dove il suo sguardo finiva, a pochi passi. Vide il pony pezzato scartare, senza più il cavaliere, ma non se ne curò, tanto tra poco sarebbe morto per il sole.

Collo Corto andò a piedi verso quello che restava di Fort Fillmore. A metà strada si accovacciò sui talloni. «Non può venire più vicino — disse Noche Negra —. Questo posto l'hanno distrutto loro e non tornano mai dove hanno ucciso una volta». Jeremiah si spolverò istintivamente i pantaloni, posò il *Winchester* nell'incavo del braccio e raggiunse l'apache.

«Jan-na-tah» disse compunto Collo Corto. Era un saluto rispettoso, un accenno di superiorità, una domanda.

«Jan-na-tah saluta il capo Collo Corto. Ci incontriamo perché voglio le donne».

«Tu hai un grande guerriero, *muy mucho*, sotto il sole, e ti preoccupi di una *squaw*. Non ti capisco».

«E' una bianca, deve tornare con noi» disse Jeremiah. Dire che era la figlia di Thoersen avrebbe significato darle ancor più prestigio.

«Io l'ho comprata. L'ho pagata molti pony, coperte e una pistola. Non vale tanto. Ma è giovane e ardente e il mio sangue corre ancora in fretta. Io l'ho comprata, io non voglio venderla. E' giusto. Perché altri devono morire? Non è bianca, è indiana».

Jeremiah rimase in silenzio, come se il colloquio fosse finito.

«Vai a prenderla — disse allora Collo Corto —. Tre guerrieri sono morti per lui. Se ne sono andati combattendo. Non merita di morire al sole. Lascia il suo fucile e portalo all'ombra».

«Mi prenderò le munizio-

ta nel Nord Europa dall'Ept ha dato i suoi frutti

"Sedotti„ dai semi di basilico i turisti stranieri in Liguria

Il profumato omaggio è stato molto apprezzato e ha fatto nascere il desiderio di conoscere la nostra regione - I francesi conquistati dai prezzi, più vantaggiosi di quelli della Costa Azzurra

STEFANO DELFINO

Finale Ligure, 11 agosto.

Nonostante gli scioperi, l'incerta situazione politica e il mare inquinato, gli stranieri continuano a preferire la Riviera ligure per le loro vacanze. Le pessimistiche previsioni dello scorso inverno sono state smentite dalla consistenza delle cifre. Nei primi sei mesi dell'anno in tutta la provincia di Savona sono state registrate 497.392 presenze estere contro le 468.338 dello stesso periodo del 1975. L'incremento medio è del 4 per cento, con una punta del 6 per cento nel mese di giugno, quello più frequentato dagli stranieri che non gradiscono gli eccessivi affollamenti dell'alta stagione. Eppure quest'anno luglio non ha deluso e perfino adesso, in pieno agosto, la colonia straniera è consistente ovunque, da Varazze ad Andora. Stazionari gli arrivi di tedeschi, s'è avuto un sensibile aumento di presenze da parte degli ospiti danesi, belgi, austriaci e, sorprendentemente, anche dai francesi.

E' forse merito dell'Ente provinciale per il turismo di Savona, della Regione Liguria e della loro originale propaganda con i semi di basilico, un profumato omaggio spedito in grande quantità nelle nazioni del Nord Europa, assieme alle ricette dell'aromatica cucina ligure per la sua migliore utilizzazione. Le elezioni politiche, grande mercato degli operatori turistici, non hanno per nulla influito sul movimento estero. Lo confermano i dati forniti dalle Aziende di soggiorno delle principali località balneari della costa savonese. Ad Alassio, rispetto al '75, le presenze complessive sono aumentate del 3,8 per cento: 42.263 quelle dei tedeschi, 3.539 quelle degli inglesi, in leggero calo, 7.679 quelle degli svizzeri, 5.378 quelle degli svedesi. Notevolissimo, del 113 per cento, l'aumento delle presenze dei francesi. I nostri confinanti cominciano a trovare le solitissime tariffe della Costa Azzurra e mostrano di prediligere invece i prezzi più convenienti della Riviera italiana.

A Finale Ligure c'è una lieve diminuzione: da 41.161 presenze nel '75 si è passati alle 40.223 di quest'anno. A Pietra Ligure l'incremento è dovuto all'apertura di nuovi residence, una struttura piuttosto gradita dagli stranieri. Mentre le presenze negli esercizi alberghieri non hanno subito praticamente variazioni (da 24.001 a 24.859) negli esercizi extra alberghieri che comprendono appunto i residence, si è avuto il boom: da 2.750 nel '75, a 11.450 nel '76. Il totale è salito da 26.751 a 36.309. A Noli le presenze estere di giugno sono state 2.500 a Spotorno 9.300. E' una clientela estremamente eterogenea, composta da professionisti, commercianti, impiegati ed anche operai.

Predominano le persone adulte e molti sono gli anziani che amano la Liguria e la frequentano ormai da 25-30 anni. Vengono sempre nello stesso posto e nello stesso albergo al quale sono affezionati. La scarsità dei giovani, ossia dei clienti del futuro, costituisce la maggior preoccupazione per le agenzie e per chi opera nel settore turistico. Spiega Mamberto Mally dell'omonima agenzia: «La gioventù ha ancora un'idea antiquata della Riviera Ligure, legata all'offerta del sole, della spiaggia e del mare, al trattamento di pensione completa e, in definitiva, ad una limitazione della libertà. Inoltre detesta lunghi viaggi in auto e in treno e preferisce l'aereo. Ma noi non abbiamo un aeroporto in grado d'accogliere i Jumbo Jet».

Soltanto quest'anno, con i 13 residences (1609 posti letto complessivi) in funzione tra Finale Ligure ed Albenga, anche i giovani, soprattutto gli olandesi, hanno incominciato ad arrivare. Quello dei residences è il tipo di soggiorno più richiesto. Le agenzie offrono alberghi e pensioni, ma il turista estero vuole essere indipendente ed allora sceglie il campeggio oppure il residence. Molti di questi sono attrezzatissimi ed alcuni addirittura dispongono di piscina, anche riscaldata, palestra, sauna, campi da tennis, minigolf, sale giochi e discoteca.

Chi giunge in Liguria non lesina le spese, però desidera ottenere un'ospitalità adeguata. Qualcuno arriva con i treni speciali, la maggioranza in automobile, un mezzo conveniente per chi possiede valuta più pregiata della nostra. E quando è qui, lo straniero vuole divertirsi. Le agenzie lo accontentano e stilano programmi densissimi che farebbero chiunque. La Tui, un colosso turistico di Hannover, ha un dipendente incaricato soltanto di organizzare i trattenimenti.

Sono in genere gite in autobus a Montecarlo, Genova e Portofino; visite ai centri storici più importanti del Savonese come Finalborgo, Noli, Albenga e Zuccarello; escursioni in autopullman a passo del Melogno con visite alle grotte di Toirano, oppure in bicicletta nell'entroterra, gite diurne e notturne in barca fino all'isola di Gallinara, Alassio e Diano Marina, con frittura di pesce a bordo. E ancora passeggiate fino al borgo sarcenese di Verezzi, escursione notturna a Ranzi per la consueta festa del vino: con dieci marchi si può mangiare ravioli, bere vino locale a volontà e cantare fino a mezzanotte; serate speciali con danze, quiz, giochi e tombola, oppure visita di Alassio e delle sue attrazioni notturne.

Tutto, naturalmente, in compagnia della hostess che, al pomeriggio, impartisce agli ospiti un'ora di lezione di lingua italiana, almeno di parole e frasi indispensabili.

Gli stranieri ci rimproveranno soprattutto i rumori. Sono seccati per il continuo strombazzare degli altoparlanti pubblicitari, c'è chi addirittura si spaventa perché in Germania gli altoparlanti si usano soltanto per motivi gravi, in caso di sciagure.

Il partner per voi

Quel magnifico Scorpione

OLGA ZONCA

Lo Scorpione (23 ottobre-22 novembre): uno dei rari esemplari in via di estinzione. Il maschio coraggioso, sia dolcemente sia moralmente, capace di spendere tempo e denaro per una donna, felice di lasciarsi, per lei, una rissa da saloon. Intelligente e critico è molto impegnativo. Se volete conquistarlo, tenete presente che non è mai frivolo, che non sopporta la civetteria, l'insincerità e le mezze misure. Sappiate che pretende l'amore assoluto ed è possessivo al massimo. Ribelle, anticonvenzionale, cinico, polemico e fanatico può nascondere la sua natura violenta e il bisogno perenne di autoaffermazione dietro una patina di timidezza e perbenismo. Affascinato com'è dalla morte, se gli proponete una visita notturna al cimitero (i cimiteri marini e montani sono sempre graziosi: coraggio!) e poi fate l'amore con lui su una tomba dimenticata, lo lecherete indissolubilmente a voi. Lasciatevi «travolgere» spesso nei più complicati giochi erotici, ma, subito dopo, copritevi pudicamente con il lenzuolo. Tra una volta e l'altra, sfoderate una tranquillizzante pruderie.

Non pretendete tenerezza ma protezione. Non preoccupatevi per le violente scenate di gelosia prive di fondamento: lui «deve» soffrire per sentirsi stimolato. Ma non è necessario provocarlo: gli basta trovare il vostro telefono occupato o aspettarvi per trenta secondi oltre l'ora dell'appuntamento che già si mette a cincubrare. Il suo, per voi, sarà sempre un amore-odio.

Anche la donna Scorpione è intelligentissima, sincera, passionale, gelosa, civica e pretende il grande amore. Si dimostra implacabile nel seguire sempre e comunque il proprio uomo, che se la ritrova appesa, come un octoplasma, all'attaccapanni dell'ufficio, oppure rigida, sul parabrezza dell'auto, al posto del tergicristallo. In caso di rottura diventa pericolosissima. Ci si può aspettare di tutto: dal suicidio, quasi sempre mancato per difettosa ingestione di dosi, alla rissa, sempre pubblica e plateale.

western di Don Hateful

ni» disse Jeremiah e si alzò facendo un segno di rispetto.

Tornò a piedi con il suo pony e ci mise di traverso Thoersen che non respirava più. Prese dalla sella la borraccia vuota, la sacca con la carne secca, quella con le munizioni. Lasciò il «Winchester».

Thoersen fu appoggiato al un muro e quando calò la notte, sembrava vivo. «Possiamo andare» disse Noche Negra sistemandogli le braccia conserte. «Non vedrà più la figlia, non vedrà più l'Indiana».

«E' bianca — disse Jeremiah — Dobbiamo finire il lavoro».

«Anche se fossero rimasti in tre con la donna — disse Joaquin — non possiamo farcela. Loro non possono venire qui, noi non possiamo uscire. Ma loro hanno l'acqua, possono aspettare. Noi no».

Gli apaches rimasti con Batta, erano due. Collo Corto e Uomo che Ride. Questi disse: «Io non ho mai visto il Grande Spirito, non ho mai visto i miei «sisquism», fratelli, morti tornare dalle pianure quando il sole scompare. Io vedo. Comunque sia, capiranno». Collo Corto fece i segni del pensare con la testa, Uomo che Ride tirò fuori il coltello e sporcò la lama nella polvere. Lui pensava con il coltello.

Uccise subito Joaquin che dormiva, perché gli apaches non tornano mai in un posto dove hanno già ucciso. E riuscì a colpire al ventre Noche Negra un istante prima che Jeremiah gli spingesse il cervello in gola con il calcio del fucile. «Scalpalo — chiese Noche Negra prima di morire — E' un uomo senza onore». Con l'ultimo respiro sputò nella polvere, verso Uomo che Ride.

L'alba ritrovò Jeremiah accovacciato sui talloni di fronte a Collo Corto. «Io l'ho comprato, sisquism. Io la vendo, fratello. Nessuno deve più morire tra di noi, per mano nostra. Ma io ti dico. Batta è indiana. Che cosa ne fai?».

Batta raggiunse Jeremiah fuori le mura del forte, al tramonto. Era molto alta, bionda e scura. Ma dove non arrivava il sole, era più bianca dei bianchi. Non disse nulla. Controllò che il prezzo pagato fosse quello: i pony di Noche Negra e Joaquin, i loro «Winchester», i coltelli. Sventolò alta sulla testa la fascia che portava ai fianchi, sulla gonna a fiori strappata, poi balzò sul pony. Non disse nulla, ma guardò Jeremiah con aria furba, valutando la sua altezza, i suoi muscoli.

Andarono di fretta tutta la notte, perché nessun bianco si fida mai completamente della parola di un apache. Un'ora prima dell'alba, si fermarono in un arroyo secco, fuori vista. Jeremiah accese un fuoco. «Tanto — disse tra sé ad alta voce — ci sono dietro, sanno dove siamo». Scaldò il caffè.

Batta era sull'altro lato del fuoco, una luce abbastanza forte da illuminarle il petto bianchissimo nella camicia lasciata aperta. Jeremiah si mise in ginocchio sorridendo e dimenticando la fatica. Batta gli andò vicino a quattro mani, adocchiando. Jeremiah decise che era il momento di chiamarla Elisabeth, ma non ci riuscì. Perché la lama del coltello gli tranciò la gola.

Batta raccolse in fretta le armi e gli arnesi dell'uomo, si alzò in piedi e guardò verso il buio della notte dove si mosse l'ombra di Collo Corto. «Vamos sisquism, andiamo fratello» disse.

Facile diventare motonauti?

Sogni nell'acqua ma col manuale

Un libro che è una fabbrica di sogni: «*Il manuale del motonauta*», di Louis Goring, edito da Mursia. I sogni cominciano già guardando alcune delle belle fotografie (per esempio l'interno della stanza da letto del «*Beatrix of Bolivia*»: c'è un mostruoso letto con baldacchino, i tavolini sono intarsiati, abbondano specchi e tappeti) e proseguono spigolando le pagine da cui emana un acuto profumo di mare salato e di vento. Così si imparano i misteri del fasciame multiplo e del Mig (nessun rapporto con apparecchi sovietici: significa asaldatura a gas inerte»), come pure quali siano i WC più razionali, argomento che, se è importante a terra, lo è anche di più in alto mare.

I capitoli sono: Lo scafo, La costruzione, I motori, Accessori, Eliche e governo, Comprare e vendere una barca, Manutenzione. Non solo sogni, quindi, ma anche invidia, per chi la «barca» se l'ha.

In tutto 315 pagine per lire 15.500. Caro? Ma no: può essere il primo passo verso l'acquisto di un lussuoso cabinato...

Piedi sudati?
Cattivo odore?

Il rimedio è semplice, non terapeutico. Basta chiedere in farmacia un etto di

ESATIMODORE

la polvere bianca e sottile del Dott. Ciccarelli da spruzzare sui piedi puliti per avere piedi freschi, asciutti e deodorati per un intero giorno.

Incontro con Cesare Gallino, il mago

Vita con "Vedove allegre,,

di Gianna Baltaro

Oggi la musica è ancora valida ma i costi di allestimento sono troppo alti - L'operetta richiede un grande complesso perché la partitura è come quella dell'opera lirica

Nel susseguirsi delle molteplici esperienze musicali che, oltre a tenere nel dovuto rispetto i brani più collaudati del repertorio classico, ricercano tanti nuovi c'è ancora spazio per l'operetta? A giudicare dal successo che riscuotono le rare rappresentazioni di questo tipo di spettacolo si direbbe di sì. In ogni caso, una risposta precisa ce la può fornire il maestro Cesare Gallino che da innumerevoli anni cura quasi esclusivamente esecuzioni musicali di operette e che viene considerato il «re» di questo intramontabile genere musicale.

— La sua è una carriera lunga e ricca di successi. E' probabile che ci siano molti avvenimenti da rievocare. Intanto Maestro Gallino, quando ha cominciato a occuparsi di operette, e perché?

«Dal 1929, quando sono entrato a far parte di Radio Torino. In quell'epoca dirigevo un complessino jazz in Svizzera e mi presentai all'Ente per ottenere un'audizione. Evidentemente feci buona impressione perché mi fu offerto di dirigere un'orchestra di musica varia. Io accettai. Radio Torino era appena nata e si stavano formando i programmi. Eravamo in pochi, animati da un grande entusiasmo e bisognava ingegnarsi a fare parecchie cose. Ricordo di avere svolto tutti i mestieri musicali: pianista, istruttore, preparatore di cantanti. Una volta, Riccardo Massucci, che era un grande organizzatore, un grande comico, mi propose di allestire un'operetta. Mi buttai con entusiasmo e preparai il «Paese dei campanelli». I radio ascoltatori gradirono l'iniziativa e, da allora, tutte le settimane ne mandammo una in onda».

— Chi erano gli interpreti?

«Oltre a Massucci c'era Nina Artuffo, Anita e Giacomo Osella. Sono nomi che non sono stati ancora dimenticati e che hanno determinato il successo di questi programmi».

— Da allora lei si è occupato soltanto di operette?

«No, continuavo ad essere titolare del complesso di musica varia che comprendeva un repertorio di brani scelti: preludi, arrangiamenti classici. Oltre a questo, facevo parte della commissione che selezionava i cantanti di musica leggera».

— Come si svolgeva il concorso?

«Ricevevamo richieste di audizione da parte di giovani che pensavano di essere dotati. Si faceva una prima selezione e, quelli ritenuti idonei, venivano ascoltati. Beneficiavano di una piccola borsa di studio e studiavano da noi. Quando erano ben preparati si svolgeva il concerto inaugurale, in pubblico, nella sala delle audizioni. Quindi i cantanti venivano assegnati alle due orchestre in carico: quella di Barzizza e quella di Angelini. Ne ho visti passare tanti di personaggi che poi sono diventati famosi: Norma Bruni, Silvana Fiorani, Dea Garbaccio, Ernesto Bonino, Oscar Carboni, il trio Lescano, Alfredo Clerici, Michele Montanari, il trio Aurora... e dopo la guerra, la Pizzi, la Torrielli...».

— E l'operetta?

«L'operetta continuava. Quando ci fu il raggruppamento delle stazioni e delle reti radiofoniche andai a Roma e poi a Milano e anche in quelle sedi continuai ad allestire operette. Dopo la guerra formai una grande orchestra e una compagnia (sempre per la radio) che si è espressa con grandi nomi di cantanti lirici: Lina Pagliughi, Renato Capecchi, Sesto Bruscantini, Cesare Valletti, Carlo Castellani, Emma Togni. E, in quel periodo, sono nate le grandi serie di dischi di musiche operettistiche che ho diretto per la Cetra e la Meazzi».

— Che cosa ha determinato, adesso, la decadenza di questo genere di spettacolo? Sono cambiati i gusti del pubblico oppure i giovani non vogliono realizzare operette?

«La musica è sempre valida e continua a piacere. Più che altro è un problema di costi. Le compagnie private non possono sostenere l'onere dell'allestimento e gli enti pubblici non considerano il genere degno di particolare attenzione. L'operetta è in una posizione incerta nella scala dei valori: troppo facile da intendere, troppo orecchiabile, troppo popolare. I direttori dei grandi teatri non la vogliono mettere in scena perché temono di sminuire il teatro; i cantanti lirici non la vogliono interpretare perché temono di sminuire se stessi. D'altro canto la partitura di un'operetta è scritta come quella di un'opera e il complesso per rappresentarla deve essere quello dell'opera. Occorre grandiosità di scenari, ricchezza di costumi, cantanti con ample possibilità vocali, una grande orchestra, il coro, il balletto...».

— Indubbiamente le difficoltà sono tante. Non c'è un'alternativa?

«Ancora ultimamente la Rai ha messo in scena un paio di operette riducendole al rango di spettacolini musicali: ma in questo modo la cosa non ha senso. Non nego la necessità di aggiornare i testi ma non si devono cambiare le situazioni. Bisogna eliminare le malelingue, correggere certe buffonate con battute più moderne, ma si deve rispettare lo "spirito" che l'autore vi ha trasfuso. La musica si ispira a una data azione, è scritta per un certo ambiente: è assurdo fare una cosa completamente diversa. Le porto solo un esempio. Se nella "Vedova allegra" c'è una scena che si svolge in un chiosco non si può (come è stato fatto) trasferire la stessa scena in un ascensore».

— Secondo lei questi esperimenti sono stati completamente negativi?

«Diciamo che non sono stati positivi. Alla maggior parte degli spettatori non sono piaciuti. Il genere operettistico ha un suo pubblico, numeroso ma anche abbastanza tradizionalista; basta considerare il successo ottenuto al Palasport quando, l'anno scorso, sono state messe in scena alcune operette nella formula integrale: si è registrato il tutto «esaurito» per ogni rappresentazione».

J H Il buco nello spazio

l'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE USTBERG

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

MAMMA

«Strip» di Mell

Jazz club

per il

In novembre al
Gil Evans, Son

FRANCO MONDINI

Ancora Jazz a Torino
Si è da poco concluso
«I Festival internazionale» (Palasport 7-8 luglio
e già la cooperativa Co
tromusica ha in cantier
una manifestazione. Dop
l'esordio (quasi) in sa
dim, con pochi nomi
cartellone (Rivers, Bl
key) per la rassegna d'
siate, i dirigenti di Co
tromusica hanno quest
volta nella manica l'a
so vincente: il gruppo d
«Newport Festival» ch
comprende i massim
jazzmen del momento d
Thelonious Monk a M
Coy Tyner, da Gil Evan
a Sonny Rollins, da B
ty Carter a Muddy Wa

Thelonious Mon

dell'operetta

Attesa a Torino Newport Festival

Palasport Thelonious Monk, Mc Coy Tyner, ny Rollins, Betty Carter e Muddy Waters

ters ecc. L'impresa dovrebbe aver luogo al Palazzetto dello Sport in novembre durante lo svolgimento del Salone dell'automobile.

Thelonious è il grande maestro che da trent'anni vive la gloria intramontabile dei padri fondatori: fu lui che insieme con Charlie Parker diede l'avvio — nei primi anni Quaranta — alla prima e radicale rivoluzione del jazz creando una nuova estetica, una differente prassi, un nuovo linguaggio: il Bebop. Sottovalutato come pianista — come accadde a Duke Ellington — egli è in realtà un virtuoso della tastiera che ha saputo inventare uno stile lontano dagli accademismi e solo apparentemente naif.

Tyner è il giovane leone che, uscito dai quartetti di Coltrane, si è imposto negli ultimi anni tra le personalità più avvincenti della musica afroamericana. Al contrario di tutti i suoi coetanei, McCoy non è ricorso a furbe formulette parcommerciali (Pop-Rock) per accattivarsi le simpatie di nuovi clienti. Ha sempre fatto del jazz.

Gil Evans arriverà con la big band, una vasta formazione (18 elementi) che da tempo è la sola ad esprimere con le sezioni completo i suoni dell'avanguardia. Sonny Rollins. Un colosso. Era il più grande prima di Coltrane. Sopravvissuto al rivale, lo è di nuovo. Tuttavia anche negli Anni Sessanta erano in tanti quelli che facevano il tifo per lui. Ha suonato con Parker e con Davis e con Gillespie. Poi divenne leader egli stesso.

Betty Carter è poco nota al pubblico, tuttavia se chiedete ad un musicista americano chi sia la sua cantante preferita, invariabilmente vi sentirete proporre il nome della Carter. Muddy Waters è oggi il più importante esponente del blues. A Torino verrà con la band che negli ultimi anni le ha accompagnato in tanti trionfi.

k suonerà al Palasport

LA RODRIGUES CANTA ANCORA IN PORTOGALLO

La "Regina del fado,, si riprende lo scettro

I rivoluzionari l'avevano costretta a interrompere i concerti nel '74 accusandola di collaborazione col passato regime - "Non mi sono mai occupata di politica" replica lei

Amalia Rodrigues ha ritrovato la sua voce «non politica». Dopo due anni di limbo, a cui era stata costretta dai rivoluzionari portoghesi, la «regina del fado» è tornata nei giorni scorsi a calcare le scene di Lisbona. Al teatro São Luiz è stato un trionfo, ma anche dopo gli applausi scroscianti, i «bis» e i mazzi di fiori, alla Rodrigues è rimasta la bocca amara.

«Non mi ero mai interessata di politica — *ha detto* — e l'avversione delle autorità mi è sempre parsa ingiusta. Il pubblico voleva che io continuassi a cantare il *fado*, ma evidentemente non tutti hanno gli stessi gusti».

Per due anni, dalla sua ultima comparsa in pubblico nel giugno del '74, i suoi concerti in Portogallo sono stati proibiti, i suoi dischi boicottati dalle stazioni radiotelevisive. Ha potuto lavorare solo all'estero, dove la sua fama non era ostaggiata dai veti della politica. L'ultima volta che i portoghesi l'avevano vista, subito dopo la rivoluzione del '74, aveva cantato per loro Grândola Vila Morena, *la vecchia canzone scelta come inno della sollevazione contro il regime salazariano di Caetano. Erano momenti di felicità, di speranza. Ma poi i comunisti portoghesi, che avevano assunto la guida del movimento post-rivoluzionario, l'avevano accusata di avere collaborato con il precedente regime, e di cantare un genere di lirica — il fado appunto — che essi identificavano con il Portogallo fatalistico, quello della latifondo mediterranea, un genere da dimenticare nel clima della nuova realtà.*

«Che colpa ne avevo? — *si domanda ora Amalia Rodrigues* —. Ho 55 anni, da 35 sono una cantante di *fado*, ed è l'unica cosa che so cantare perché l'avevo nelle orecchie fin da bambina, con mio padre direttore di una banda di paese, e dalle nostre parti si cantava solo il *fado*, che ha radici nella storia dei secoli portoghesi, che non ha niente a che fare con Salazar e con la rivoluzione».

Nelle ultime settimane le cose, in Portogallo, sono cambiate. La vittoria elettorale del socialista Soares, l'ascesa alla presidenza del generale Eanes — generalmente indicato come un moderato — hanno ridato al Paese quell'equilibrio di critica che ai precedenti incertezze politiche avevano in parte imbavagliato. I segni, nelle vie di Lisbona e delle altre città portoghesi, sono numerosi. Gli spessi strati di manifesti propagandistici affissi sui muri delle case vengono metodicamente staccati da squadre di operai; i quotidiani riducono la loro copertura politica per dedicare più spazio all'attualità e alla varietà; anche nelle librerie, dove all'indomani della rivoluzione l'abolizione della censura aveva dato il via a un intenso commercio di opere a carattere politico, tornano in bella mostra romanzi e scritti più leggeri.

In questo clima anche l'avversione rivoluzionaria ad Amalia Rodrigues si è attenuata. «Purtroppo — dice lei — io non ho mai avuto lo spirito della rivoluzionaria, perché la rivoluzione mi fa paura. La lotta, di qualsiasi genere, con la sua dose di brutalità e di aggressione, mi agghiaccia. Ma non sono neppure una creatura del passato regime. Siamo logici, non è stato Salazar a inventare il *fado*».

Perché oggi cantare Vila Morena *all'indomani della rivoluzione? Per ingraziarsi il nuovo potere?* «Niente affatto — *risponde Amalia Rodrigues* —. Semplicemente perché è una bella canzone, e rappresentava il Portogallo della libertà, all'infuori di qualsiasi colorazione politica. Se mi piace una canzone, le sue parole mi commuovono, io la canto; che piaccia o no ai politici».

L'esperienza le è stata maestra. Recentemente la nuova destra portoghese, il partito democratico centrista, le ha chiesto di cantare a un suo congresso. «Ho rifiutato — *ammette candidamente la Rodrigues* — perché troppi sarebbero pronti a trarne le conclusioni sbagliate, cioè che appartengo a quel partito. Io voglio cantare, e il mio amore è il *fado*».

Di cui, giustamente, è regina.

f. gal.

Oggi canta a Viareggio

Vale 6 milioni a sera la Gaynor in tournée

Viareggio, 10 novembre.

L'America continua ad esportare le sue vedettes in Italia. I nomi grossi da noi guadagnano milioni come noccioline ed in più sono favoriti dalle loro case discografiche. Stasera è di scena alla Bussola di Viareggio Gloria Gaynor. Ebbene le sue quotazioni variano dai 5 ai 6 milioni per serata. In fondo «modeste» se si confrontano ai 10 milioni di Barry White.

Gloria è nata a Newark, una cittadina del New Jersey; nella sua famiglia cantano tutti ma per diletto. Gloria però vuole ad ogni costo far la cantante professionista e, a 18 anni, arriva nel Canada con un gruppo vocale. Il repertorio però è troppo raffinato. Fa fiasco, la gente vuole musica nuova. Gloria se ne torna a casa.

Quando il successo sembra sfumato, arriva il colpo di fortuna. Incontra infatti un talent-scout che la convince ad unirsi ad un complesso per una serie di esibizioni a New York. Nel giro di pochi mesi Gloria diventa famosa e comincia ad incidere i brani che faranno furore nelle discoteche di tutto il mondo.

Le chiediamo se sarebbe disposta a lavorare nel cinema come Diana Ross. «Sì, m'hanno già fatta questa offerta, ma devo ancora pensarci su. Dopo la tournée italiana tornerò in America, dove farò molti special televisivi».

Dappertutto è tornato di moda il revival. A che cosa pensa sia dovuto questo successo? «Anch'io mi sono dedicata a musiche del passato. Gradevoli e trascinanti. Ed è stata proprio la generazione moderna che ha scoperto questa buona musica» dice mettendosi a posto un curioso berrettino azzurro che le rende ancora più tondo il viso.

a. g.

APPUNTAMENTO TV CON

RAFFAELLA CARRA' nel carosello STOCK in onda questa sera

CAROLINA INVERNIZIO

LA ROSA DI S. SECONDO

ovvero "La figlia della portinaia,,

RIASSUNTO — A Torino, la portinaia Rita Barello è assassinata da Roberto Pontevico che l'aveva resa madre di Nori. Passano gli anni. Nori vuole vendicare la madre. Respinge le attenzioni del padroncino Eugenio che l'incolpa di furto: ma l'accusa si ritorce contro di lui. Di lei è innamorato anche Fausto Albano, osteggiato però dal padre. Cerere zia di Nori prepara la trappola per Pontevico.

129

— Mentite.

— Come?

—Avevate avuto altri amori. Io ho preso le mie informazioni, per sapere se l'uomo di cui forse mi sto innamorando è quale io immagino la mia fantasia.

— E avete trovato?

— Più di quanto credevo. Fin da quando eravate matricola, facevate parlare di voi. Eravate un bel giovane, pallido, con qualcosa di sciliferato nella fisionomia, ma con un carattere turbolento, e d'una violenza inaudita. I vostri compagni dicevano che avevate il diavolo in corpo.

Roberto detto in una risatina stridula.

— In verità, mia cara, vi hanno bene informata. E poi?

— So che eravate un nottambulo di prima forza, che le donne vi prediligevano perché vi mostravate compiacente con tutte, ed avevate una rara abilità nell'ordire intrighi. Insomma, vi dicevano un originale, e da uno originale, ad un tratto spariste per recarvi ad abitare in via Bava...

A questo punto si udì un rumore di vetri infranti: Roberto, che aveva alzato il bicchiere, se lo lasciò sfuggire ad un tratto, macchiando la tovaglia.

— Che malaccorto! — esclamò. — Ma voi, Cerere, mi fate perdere la bussola. Quando una donna è così bella ed attraente, non dovrebbe perdersi in tante sciocchezze.

— Vi pare una cosa sciocca che mi occupi di voi?

— Non dico questo, ma si potrebbe impiegare assai meglio il tempo che passiamo assieme.

— Tacete, altrimenti mi farete perdere il filo del discorso. Dicevo, dunque, che andaste ad abitare in via Bava, e qualcuno asseriva che in quel tempo vi siete ammogliato.

— Allora sarei bigamo!

— Non sareste il primo! Ma no, eravate troppo furbo in quel tempo, per legarvi a vita: si trattava di una relazione un po' più seria delle altre, e che per altro non durò troppo a lungo, perché ricominciaste presto a comparire nei ritrovi galanti.

— Avete fatto una vera inchiesta sul mio passato!

— Sì! Perché a me non basta, per amarvi, che voi siate il signor Pontevico; vorrei che aveste qualche merito che vi distingua dalla folla dei soliti ammiratori. Già ve lo dissi un giorno: se voi foste l'assassino della Rita Barello, vi avrei adorato.

Eva si sentì battere il cuore con violenza e anche Ortensia trasalì: cosa avrebbe risposto Roberto?

130

— Se fossi così sciocco da crederlo! Via, Cerere, non parliamo di cose malinconiche. Che io vi ami, lo dimostra il fatto che mi trovo qui.

— Qui, dove conosceste la bella bruna diventata vostra moglie.

— Vi ho detto un'altra volta che non è vero: la Milanese ha mentito, e voi non dovreste irritarmi ripetendo questa menzogna. Ma perché continuate ad occuparvi di mia moglie? Sapete che ormai la ripudierei, se potessi, per mettere voi al suo posto. Cerere, vi adoro!

Eva si conteneva a stento; la gelosia la dilaniava. Se la Milanese non l'avesse trattenuta con la forza, si sarebbe slanciata nella camera.

Una nuova risata di Cerere giunse al suo orecchio.

— Buono, buono, mio caro!

— Allora mi odiate!

— Niente affatto. Orsù, sturate la bottiglia di sciampagna. Siamo di carnevale, viva l'allegria!

— Evviva! — gridò Ortensia comparendo all'improvviso nella camera, subito seguita da Eva. — E per noi, non c'è nulla?

La vista di quei due domino neri fece scattare in piedi il signor Pontevico. Di dove erano entrati? Chi erano?

— Che bella sorpresa! — esclamò Cerere. — Ma io vi aspettavo più tardi.

— Le aspettavate? — chiese sbalordito Roberto.

— Sì, per recarci insieme al veglione dello «Scribe», dopo cena, s'intende.

— E non mi avevate detto nulla, cattiva!

— Non sapevo se vi avrebbero trovato ancora qui: sono due amiche.

— Veramente — disse Ortensia con voce di falsetto — abbiamo fatto male a comparirvi così dinnanzi; ma è quasi un'ora che aspettiamo nel salotto della padrona di casa. Io sapevo che si poteva entrare qui ed ho insistito, benché la signora Luisa non volesse. Diceva che vi avremmo disturbati.

— Non disturbate affatto! — esclamò galantemente il signor Pontevico, che si era subito rimesso e vedeva volentieri scintillare gli occhi splendidi della mascherina. Mi permetto di offrirvi un bicchiere di sciampagna.

Mentre egli era intento a versarlo, Ortensia, che si era avvicinata a Cerere, le sussurrò all'orecchio:

— Sono Sista e ho con me sua moglie.

Cerere sorrise. Neppure Eva si era accorta della manovra, tanto era presa dalla vista del marito. Quando Roberto le porse il bicchiere, la sua mano tremò così che alcune gocce caddero a terra.

— Non si toglie le maschere, belle mascherine? — chiese il magistrato.

— No; — rispose Sista. — Vogliamo conservare l'incognito. Bevo alla

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

Musica e folclore a Farigliano

Battezzata col dolcetto la banda dei "Gat ross,,

FIORENZO PANERO

Farigliano, 11 agosto.

Più che una vera e propria banda, i «Gat ross» di Farigliano formano un gruppo che fa di tutto: canta, suona, si dedica all'arte varia, presenta brevi show scherzosi. Perché si chiamano «Gat ross»?

Torniamo indietro nei secoli. C'è una leggenda che parla di questa denominazione strana e divertente. *«Verso l'anno 500 un principe, scesa dalle Langhe verso la piana, si fermò ospite di un abitante del borgo. Mentre si pranzava in allegria e si brindava con il vino dolcetto, un gatto passando rovesciò un otre di vino macchiandosi di rosso e macchiando anche i commensali. Qualcuno, ridendo, brindò allora al gatto rosso, altri dissero che erano diventati tutti gatti rossi. Allora il principe brindò a Farigliano, «borgo dei gatti rossi», e si nominò "principe del dolcetto" da cui deriva l'attuale maschera fariglianese di Monsù Duset».*

La vita dei «Gat ross» è breve. Il gruppo venne fondato, dall'attuale vescovo di Fossano, attorno al 1934. Durante il secondo conflitto mondiale la banda interruppe l'attività per riprenderla, a Liberazione avvenuta, sotto l'egida della «Pro Loco».

Giuseppe Mancardi, presidente della «Pro Loco» ci dice: *«Il nostro gruppo è suddiviso in due parti: una vocale ed una strumentale. Siamo così in grado di tenere in piedi uno spettacolo senza annoiare lo spettatore. Intervalliamo cioè i pezzi musicali, canzoni con il solo coro, balli o giochetti d'arte varia».*

I «Gat ross» sono composti da 45 elementi quasi tutti — sottolinea Mancardi — di Farigliano. Il maestro è Ubaldo Viotti che è riuscito a portare il gruppo ad una buona qualità musicale.

Mancardi, quali i fini della vostra attività?

«Uno solo e preciso: portare il folclore delle Langhe in giro per tutte le città e soprattutto far conoscere il vino dolcetto».

Problemi?

«Non ne abbiamo. O meglio, non di carattere economico. Il gruppo ormai fa "servizi" un po' ovunque e con i vari cachet chiudiamo il bilancio in attivo. Un problema importante, riguarda la continuità. E' difficile, specialmente per i giovani, dedicare d'estate ore e ore alla preparazione, mentre i coetanei sono in ferie».

I voli giunti a «Stampa Sera» dimostrano che in Italia i «Gat ross» di Farigliano sono apprezzati. Mancardi, a questo proposito, dice: *«La cosa più strana è che i voli non sono partiti da Farigliano, ma da Cuneo o da altre città della provincia. E' stato proprio lo spettatore a dare il suo giudizio».*

Il gruppo ha già al suo attivo un disco a 45 giri. Il titolo del pezzo non poteva che essere *«Provincia Granda»*.

Un quadro da vincere

Questo quadro, intitolato «All'ombra della Sacra di San Michele», è stato dipinto da Dino Pasquero. Tra chi ci manderà entro venerdì, sulla scheda a pag. 2, l'indicazione del posto rappresentato dal pittore, estrarremo a sorte questa opera di Pasquero

Un [illegible] "diverso,, nel ristorante di Col de Brun

"Sua Maestà,, la fontina in ogni piatto del Mellé

Il proprietario del Mellé: « Il formaggio è il cibo base » (Foto De Marchis)

Pont St. Martin, 11 agosto.

E' la gloria della fontina. Compare in ogni piatto in cui sia possibile inserire il formaggio. Qui, al ristorante Mellé di Col de Brun, un locale che può contenere al massimo sessanta [illegible] ne, se ne consumano circa trenta quintali all'anno.

L'hotel Mellé, gestito dalla signora [illegible] Mellé, cuoca collaudata da numerosi anni [illegible] esperienza, sorge a [illegible] Brun, [illegible] frazioncina del comune di Perloz, composta da [illegible] centinaio di abitanti. Ci si arriva passando da Pont S. Martin da cui dista appena un chilometro e mezzo. La località è splendida, sviluppata in altezza attraverso [illegible] stradina arrampicata sui margini di folti boschi di castani (nel breve percorso del chilometro e mezzo il dislivello aumenta di cento metri).

L'hotel, [illegible] con ventitré camere, è un edificio molto sobrio, a linee squadrate, [illegible] la [illegible] architettonica [illegible] chiesetta adiacente, detta della Trinità, costruita nel 1540. Anche gli interni sono allestiti in modo molto semplice.

Gli antipasti, oltre che dall'insalata russa, il melone al Forte, i funghi [illegible] l'olio, [illegible] mocetta di camoscio, la lingua al verde, [illegible] no costituiti essenzialmen[illegible] da affettati. Con questi affettati la cucina si [illegible] nalizza. Si tratta di salami, coppa e prosciutti di un [illegible] intenso, molto saporiti [illegible] di sale (infatti è possibile gustare il prosciutto crudo a fette piuttosto spesse). Ci [illegible] spiegato che i maiali destinati [illegible] fornire la materia prima vengono allevati e macellati in proprio per cui [illegible] processo di [illegible] ne può tenere conto [illegible] consumo che si svolge nel [illegible] dell'annata.

Il primo è rappresentato da agnolotti confezionati con ripieno alla piemontese. [illegible] variante è costituita dal sugo, [illegible] normalmente [illegible] e pomodori ma arricchito in ultimo con una considerevole presenza di fontina (mezzo etto per ogni razione). Anche il secondo è classico: coniglio e polenta concia, (concia vuol dire condita). [illegible] condita con che cosa? Con la fontina, naturalmente.

Il rito [illegible] caffè alla [illegible] dostana, servito nelle grolle di legno, è curato [illegible] nuora dei proprietari, [illegible] una [illegible] segretaria d'azienda che, con il marito, Caruso, collabora alla gestione dell'albergo. Ci siamo [illegible] fatti dare la ricetta della bevanda. Si mette nella grolla il caffè [illegible], si zucchera, si [illegible] per ogni persona mezzo bicchierino [illegible] grappa e mezzo bicchierino di genepì, si completa con qualche fetta [illegible] mela o d'arancia. Quindi [illegible] bagna il bordo [illegible] grolla con grappa, [illegible] cosparge di zucchero che viene spontaneamente inumidito con grappa, [illegible] infiamma e [illegible] serve. Spente le fiamme inizia il rito del sorseggiamento e i novellini ci si lanciano convinti di affrontare una operazione di tutto riposo: se riescono a non scottarsi col vapore, una frittella sulla camicia la rimediano senz'altro. Il prezzo di tutto questo? Sulle sei mila lire (frittella compresa).

[illegible] **balt.**

Un [illegible] caro ai [illegible] milanesi

Ritrovano il Naviglio nel "Mariet,, di Loano

GIUSEPPE MORCH[illegible]

Loano, 11 agosto.

La riviera sponda [illegible] Na[illegible] [illegible] trova a Loano: il bar bottiglieria «*El Mariet* [illegible] *Milan*». Lo [illegible] tutti a Loano, lo [illegible] tutti i milanesi che frequentano [illegible] Riviera ligure di Ponente. Dieci [illegible] fa Mario Fraguglia, giunto dall'ombra della «Madunina» alle sponde [illegible] [illegible] Ligure [illegible] [illegible] un'idea geniale di [illegible] [illegible] angolo tutto meneghino per chiamare a raccolta i milanesi [illegible] impedire che sentissero [illegible] malinconia della grande Milano: è [illegible] un grosso [illegible] [illegible] gli è valso [illegible] partecipazione [illegible] concorso di «Stampa Sera».

«Non [illegible] pensato [illegible] partecipare al concorso per il bar dell'estate — dice El [illegible] —. E' stato qualche cliente che ha ritenuto di segnalare il mio esercizio al giornale. Devo dire che si tratta [illegible] una grossa soddisfazione in quanto si dimostra [illegible] l'ambiente piace».

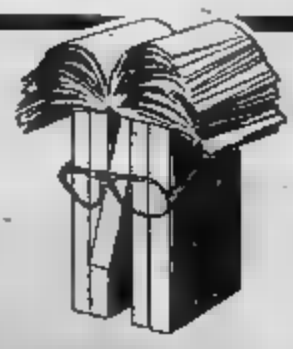
[illegible] celebri e meno celebri, che sono a Loano [illegible] nei dintorni, [illegible] danno convegno dal [illegible] potrete trovarvi Annovazzi, l'ex [illegible] diano del Milan e della Nazionale, [illegible] Nino Rossi, per ben due volte vincitore del trofeo «Giovanni D'Anzi» per la canzone meneghina. [illegible] [illegible] complesso caratteristico; Fuffo, Ugo, Giovanni ed Andrea, che ogni sera si allestire nel bar o su di un vecchio tram perfettamente ricostruito sulla porta [illegible] locale, spettacoli [illegible] sicali con canzoni e sonetti [illegible] vernacolo; lo stesso Mariet non disdegna di [illegible] teciparvi come protagonista.

Una sobria allegria caratterizza l'ambiente e viene [illegible] [illegible] brindisi di verdicchio, vino [illegible] e vivacissimo, adatto a tutte [illegible] stagioni.

L'allegro traino del « Mariet »

[illegible] *Mariet de Milan*, oltre ad [illegible] riempito a Loano un angolo di Milano, può offrire un'altra curiosità: [illegible] museo [illegible] [illegible] poli. Appesi alle pareti ce ne [illegible] almeno 500, tutti omaggi dei clienti a Mario Fraguglia. Cappelli di [illegible] [illegible] provenienti da quasi [illegible] i [illegible] [illegible] mondo, Australia, India, Africa, Nuova Zelanda; [illegible] può ammirare il copricapo di uno stregone dello Zaire, oppure [illegible] il berretto freginto del comandante [illegible] pompieri [illegible] Copenaghen, oltre naturalmente a quelli [illegible] e di nazioni europee. C'è [illegible] enorme sombrero con tutti gli autografi degli assurri del [illegible] che parteciparono alla spedizione messicana.

Mario Fraguglia, con lo stuolo [illegible] dei [illegible] clienti, [illegible] preparando [illegible] il giorno di Ferragosto una manifestazione popolare che [illegible] una tradizione culinaria meneghina: la trippada. Si farà sulla piazza [illegible] fronte [illegible] bar ed il ricavato verrà offerto in beneficenza a favore dell'asilo infantile loanese. «Trippa, cuteghin, [illegible] e vino: a Ferragosto tutti i milanesi della zona contribuiranno alla riuscita del [illegible] ma. Sarà un [illegible] [illegible] «El Mariet [illegible] Milan».



TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

L'ANTOLOGIA DI FERRAGOSTO

Brani INEDITI di:

Susanna Agnelli
Giulio Andreotti
Tino Buazzelli
Luca Goldoni
Vittorio Gorresio
Primo Levi
e molti altri

NUMERO DOPPIO L. 400

editrice LA STAMPA

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

Multiresidence:
tutti i vantaggi della proprietà
meno gli svantaggi.

Anche a Pratonevoso, a Sauze, a Sanremo, a...

Torino - Via Arsenale 27 - tel. 530.313 ● Milano - Corso Magenta 43 - [illegible] 807.052/791 [illegible]
Bologna - Via Del [illegible] 24 - tel. [illegible]3.911 ● Roma - Via Lombardia [illegible] - [illegible] 475.762.4
Genova - Via Fieschi 7/12 - [illegible] 580.850/[illegible]

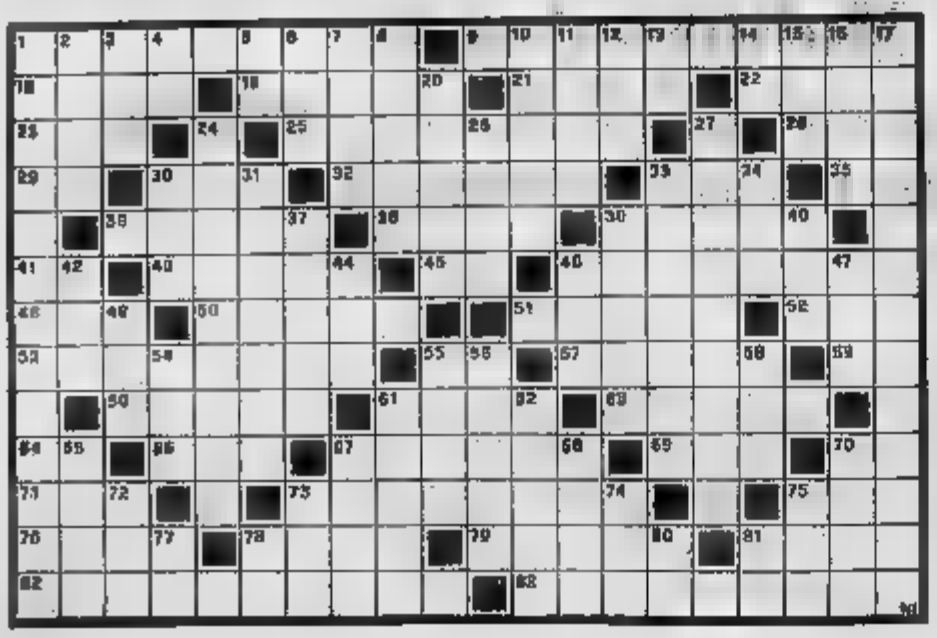
SALGARI LA REGINA DEI CARAIBI

Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO
© DIAMI PROD. ED.

ECCO IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Assai vicino a quaranta; 9. Ancora uno ed è quarantal; 16. Proteggono certe mure; 19. Ha «Cr» per simbolo; 21. Grande lago italiano; 22. Marca di sigarette; 23. Ca[illegible] militare turco; 25. Abita[illegible] una capitale europea; 28. Il vende [illegible] vinaio; 29. Sud-Ovest; 30. Il nome della inframontabile West; [illegible]. Famoso indovino dell'antichità; 33. Club [illegible] alpinisti; 35. Iniziali di Sharif; 36. Al piede dell'ergastola[illegible]; [illegible]. Recipienti per oli e vini; 39. Velo sacerdotale usato dagli ebrei; 41. Iniziali di Calvino; 43. Distingue un Santo [illegible] in provincia di Cuneo; 45. Limiti di età; 46. Fa promesse che non manterrà!; 48. Il nome [illegible] Pinkerton; 50. In provincia di Caltanissetta; 51. Si [illegible] scommesse sui cavalli; 53. Illustre sull'indirizzo; 53. Pietra preziosa [illegible] incastonare; 55. Monogramma del Veronese; 57. Fu detta anche Illi; 59. Sigla [illegible]ta; 60. Fusolo fra l'ultima vocale di una parola e la prima della seguente; 61. Una Sandra dello Spettacolo; [illegible] in una ampollina dell'ollera; 64. Consecutive nell'alfabeto; 66. [illegible] interessa di idrocarburi; 67. Identifica la sepoltura; 69. Così gli latini chiamavano Onagro; 70. Principio di grandezza; 71. Il nome di Carter; 73. Si somministra al cardiopatico; 75. Avverbio di tempo; 78. Addio da cerimonia; 79. Altro nome del Garigliano; 80. Ci dà l'indaco; 81. Arturo, poeta italiano contemporaneo; [illegible]. Una bella età; 83. [illegible] calibro del mortaio più diffuso.

VERTICALI: 1. Il tirarsi dietro qualcosa strisciando per terra; 2. Vide [illegible] morte di Giovanna d'Arco; 3. [illegible] prima donna; [illegible] La fine degli uomini; 5. [illegible] lingua francese; 6. Preposizione semplice; 7. Ragazza torinese; 8. Gli si attribuisce l'Odissea; 10. Diede i natali a Vespasiano; 11. Lettera che può essere... impura; 12. Abbellivano il volto [illegible] donne; 13. Sigla di Torino; 14. Abbreviazione epistolare; 15. L'orecchio nei profissi; 16. [illegible] fesare; 17. Autore o raccoglitore [illegible] importanti missive; [illegible] Va [illegible] al merito; 24. Pianta medicinale; 26. Rondine di mare [illegible] Perù; 27. Francesco, insigne musicista veneto; 29. Regina delle fate; 31. Omissione [illegible] una parte [illegible] scorso; 33. José [illegible] dimenava na memoria; 34. Moneta giapponese; 37. Crescono sulle penisi del monte; 39. Mausoleo montuoso dei Carpazi; 40. Prepusizione articolata; 42. Denise Noè che fa maledisse; 44. Ardita in poesia; 46. Parola francese; 47. Verde rapanella; 49. Legno nasal duro; 54. Numero dispari; 55. Si [illegible]ene fra i denti; 56. Varia da luogo a luogo; 58. In coppia con Cibele; 61. La donna [illegible] una famosa [illegible]chia canzone; 62. Gioye scandinavo; 65. L'azienda degli Agnelli; [illegible]. Nobile britannico; 68. [illegible] occupa di turismo; 70. Lavora a Banco di Rio; 72. Si interessa di viaggi; 73. Ci dà il tè; 74. Stop!; 75. Solleva carichi pesanti; 77. In fin di vita; 78. Sigla di Latina; [illegible] In fondo alla trincea; 81. Iniziali della diva Tierney.



L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Negli affari e negli interessi approfondite ed una vostra rinascita. Siate quindi decisi ed affrontate con sicurezza ogni problema che vi si presenterà. Buoni i favoriti le relazioni personali ed i rapporti affettivi e familiari. Vi sarete stati ancor più solidali con la persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Nel lavoro un nuovo collega farà la vostra fortuna perché saprà consigliarvi da amico e con intelligenza. Negli interessi qualche buon affare potrebbe migliorare la vostra attuali condizioni finanziarie ma attenzione ad un passivo informazioni. Buoni i rapporti familiari e sentimentali che nuova conoscenza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Gli astri vi sono favorevoli: cercate quindi di reagire a questa specie di ansia e di paura da cui vi siete lasciati dominare in questi ultimi tempi. E' indispensabile, se vorrete ritrovare voi stessi intatti; alle non sottovalutate nulla; state attenti quando inizia un momento che mentre apparentemente può sembrare insignificante, in realtà è ricco di possibilità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il lavoro vi offrirà nuove prospettive e nel corso delle giornate di domani vi riserverà qualche soddisfazione. Piuttosto qualche delusione si presenterà in famiglia. Soprattutto le persone sposate dovranno essere caute ed evitare che piccoli screzi possano degenerare in veri e propri contrasti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sono previsti per voi soldi in arrivo. Il credevate persi ed invece vi ritornerano inaspettatamente. Nel lavoro non scoraggiatevi per un eventuale momento di crisi: approfittatene anzi per riposare poiché ben presto sarete tanto occupati che non ne troverete il tempo. In amore maggiore affiatamento con la persona cara.

VERGINE [illegible] agosto - 22 sett.) Riuscirete brillantemente a vendere la rivista di un collega invidioso. Sappiate però fare tesoro di questa esperienza. Ottima ripresa negli affari e nelle speculazioni di carattere. Vita sentimentale: vi verrà proposto un viaggio della persona cara. Miglioramento nei rapporti familiari.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Favorita nel completare il lavoro. Cauti però nel fare confidenze a colleghi: un vi è possibile fare che la vostra vita privata rimanga tale; confidenze personali fatte a colleghi rischiano di non rimanere più personali. In amore qualche piccolo contrasto che comunque sarà risolto immediatamente.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Otterrete una notizia di lavoro: se in stato « quando [illegible] il momento buono. Coloro che svolgono la loro attività nel campo letterario saranno particolarmente avvantaggiati dagli astri. In amore siete più romantici! Il vostro magnetismo crea grandi intese nel vostro rapporto sentimentale con la persona cara.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Per coloro che svolgono una attività vi prevede ci sarà la possibilità di un ingrandimento e comunque i miglioramenti saranno certi. Coloro che svolgono attività di tipo impiegatizio avranno finalmente la loro rivincita nei confronti di un collega invidioso. Buoni per tutti i rapporti familiari e la vita affettiva.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Favoriti al massimo coloro che ancora studiano in vita in ogni caso operano nel mondo della cultura. Buono il lavoro e sufficientemente favoriti sia gli interessi che i guadagni. In amore ci sarà un ritorno di fiamma (ma ricordate che spesso il ricordo [illegible] è che forse stato richiamato una delusione.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) Vi troverete ad affrontare qualche contrasto a perattro di una certa importanza. Cercate di non abbattervi e reagite prontamente ed vedrete risolvere almeno in parte la situazione. In amore vi sarebbero possibili conoscenze e nuove amicizie ma è indispensabile che voi rivolgiate tutta la vostra attenzione al lavoro che sta attraversando una fase delicata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Voi continuate a desiderare migliori[illegible] ed avanzamenti: per ottenerli però è indispensabile cambiare ambiente di lavoro. Sarebbe sufficiente anche un trasferimento nell'ambito della attività stessa che state svolgendo. In amore fortuna e buona nuova amicizia.

ECONOMICI

Gli avvisi al gerente sensor TORINO, via Roma 80 - via Mercanti 37; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Ricasoli 6; GENOVA, via Fieschi 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vacarezza 29; GORIZIA, corso Italia 94; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 7; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 109; NAPOLI, via Roma 168; NOVARA, corso della Vittoria 31; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/B; SANREMO, via Giobert 47; SAVONA, via Aurelio 8; TRENTO, piazza Mario Pedi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via delle Prefetture 6, ufficiale pregato tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il potere delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la cui è composta di 40 battute, moltiplicato per il prezzo di riga della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche (e operai/impiegati) L. 600, vernici L. 700, dirigenti L. 800. Rubriche 6 e 11 (domestici) L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o numeri: il doppio. Numeri arretrati, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cifre (numero telefonico, lettera postale indicata) e non oltre di una riga, corrispondente ad un supplemento di L. 1.200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai terzi possono utilizzare il servizio cifrario assicurando in testo dell'avviso la frase: «Scrivere a Publikompass s.p.a. 10100, Torino». L'inserto del mito cifrario è di L. 2.000 per decade, oltre un rimborso di L. 500 per le spese di recapito certificato. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cifrate. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare quelle ritenute nocive interessi agli inserzionisti non inoltrando quelle altre ferme al corrispondente, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate, alle cifrate debbono essere chiuse nelle normali buste e soltanto recapitate ai destinatari a mano.

Per uno speciale accordo intervenuto con: ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA; gli avvisi economici relativi ai servizi bancari (prestiti, conti correnti, ecc.) possono essere inseriti presso tutte le filiali di tali Banche.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A... PRESTITI fiduciari a privati su auto in poche ore. FINCO TEX S.p.A. Corso Francia 13 (01) 780.203.

IMPIEGATI ogni grado, fidatissimi riservatezza e velocità, zero costo. Via Foglio 2 telefonare 549.122.

VIENI da subito! Solo in 45 minuti! FINANZIARIA AMICA. Finanzia corso Sebastopoli 37 tel. 690.355.

3 Aziende, negozi

SOLLETTONE superabsorbenti privilegiatissimo trasferibile consegna ordini. Tel. 751.829 Studio Bernini.

GASTRONOMIA salumeria S. Rita avviamento vendesi o accetterei a collaborazioni. Tel. 751.829 Studio Bernini.

LA GINEVRA vende bar trattoria Borgo Vittoria 2 milioni mensili richiesta 30 milioni telefonare 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende commestibili a La Loggia ottimo spese bianchi tutte richieste 2 milioni telefonare 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende pasticceria centro Torino incasso 30 milioni ottimi reddito 2 milioni telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende zona Porta Nuova macelleria biancheria intima lavoro garantito 36 mila causa trasferimento richiesta 9 milioni telefono 531.581 531.805.

LA GINEVRA vende piacevole tavola calda zona Vanchiglia incasso 4 milioni 800 mila telefonare 531.581 531.805.

PROFUMERIA zona centrale cerco Mirafiori avviatissima redditizia cedesi 8 milioni. Tel. 751.829 Studio Bernini.

STUDIO amministrazioni immobiliari da rilevare cercasi. Tel. 751.085 ore pasti.

TABACCHERIA avviatissima locata 3 milioni avviatissima zona passaggio cedesi Tel. 751.829 Studio Bernini.

4 Terreni

TERRENO industriale mq 75 mila direzione sud Torino vendesi. Telefonare 977.253.

TERRENO zona Monferrato [illegible] residenziale urbanizzato vendesi a milioni lat. 397.290.

5 Locali e negozi

offerte

BONINO vende piazza Benzoni suoi negozio su 2 piani con servizi costruzione recente signorile tel. 531.805.

CAPANNONI industriali di mq 1000 2000 3000 6000 vendesi. Telefono 857.377.

CAPANNONI industriali mq 1400 1400 2800 2000 vendesi vera occasione cintata servizi km 14 da Torino tel. 473.831.

COLLEGNO vendo espansione industriale mq 1300 con palazzina uffici ed abitazione di mq 450 lire 240 milioni mutuo 300 tel. 473.821 472.843.

VENDESI bar zona via Missiaglia ottimi affari. Telefono 616.784.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' immobiliare in Torino cerca intelligente qualificato per settore immobiliare inutile scrivere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Publikompass 384 — 10100 Torino».

15 Autovetture

AFFARONE vendesi 124 Special blu scuro. Telefonare 987.4985 ore pasti.

BLOCCO vendo motori 1600 1800 1965/69 Kadett 1967 1221 1966 800 multipla Magnacini Pininfarina corso Settembrini 237.

FIAT 132 arte consentirebbe rateizzare immediatamente 1972 unico proprietario perfetta. Francisco, corso V. Emanuele 209, int. 736.383.

FURGONE Sarabus Fertone diesel 2 mesi 2000 km in garanzia vendesi permute vicinato passo Mastrelli Città. Telefono 920.856.

PEUGEOT 204 familiare ultimi colori a vendo privato perfette condizioni, occasione immediata. Telefonare ufficio Mobilcredit Circle 524.300.

PRIVATO vende Fiat 125 berlina anno 1970 1800 con iniezione a gas, telefonare 783.099 dopo le ore 20.

RENAULT 16TX ultimo modello cilindrata 1600 cc stereo a prezzi interessanti. Peyron corso V. Emanuele 206 tel. 758.382.

BC

Porsche 911 perfetta carrozzeria motore nuovo da montare 2 milioni tel. 304.277.

VENDESI roulotte Elnagh 4-5 posti usata 2.15 accessoriatissima immatricolata gennaio 1976. Telefonare ore pasti 011/ 81.412.

16 Motocicli

ARBIANO ottime occasioni Guzzi 850 T3, Guzzi 750 S3, Guzzi 750S, Guzzi 850GT, Honda 750, Honda 900, Honda 400, Suzuki 750, Suzuki 250 Valtellina Bergo Moto via Scarlatti 50 Monteforti tel. 982.827.

HONDA 350, 400, 750 super occasioni ultra controllate. AMS 250 Gazzi 250, Suzuki 750, prezzi imbattibili. Torsello, corso Belgio 108 Torino.

HONDA 400/500 Four 2 mesi come nuovo vendo. Abbiate corso Duca degli Abruzzi 12.

HONDA 750

4 mesi perfetta, bassa, quasi zero km 5000 ottobre 1975 immatricolata privato vende eventuali interessati si presentino a Pettinengo 36 tel. 832.125.

18 Acquisto alloggi

A

medico cerca privati ospedale Maria Vittoria possibilmente zona Francia 2 camere cucina. Preferibile pavimentazione con privato. Scrivere: «Publikompass 384 — 10100 Torino».

ACQUISTASI in Torino, zona centrale o precollinare, camera con servizi oppure mansarda. Tel. 519.1907 dalle 8 alle 13.

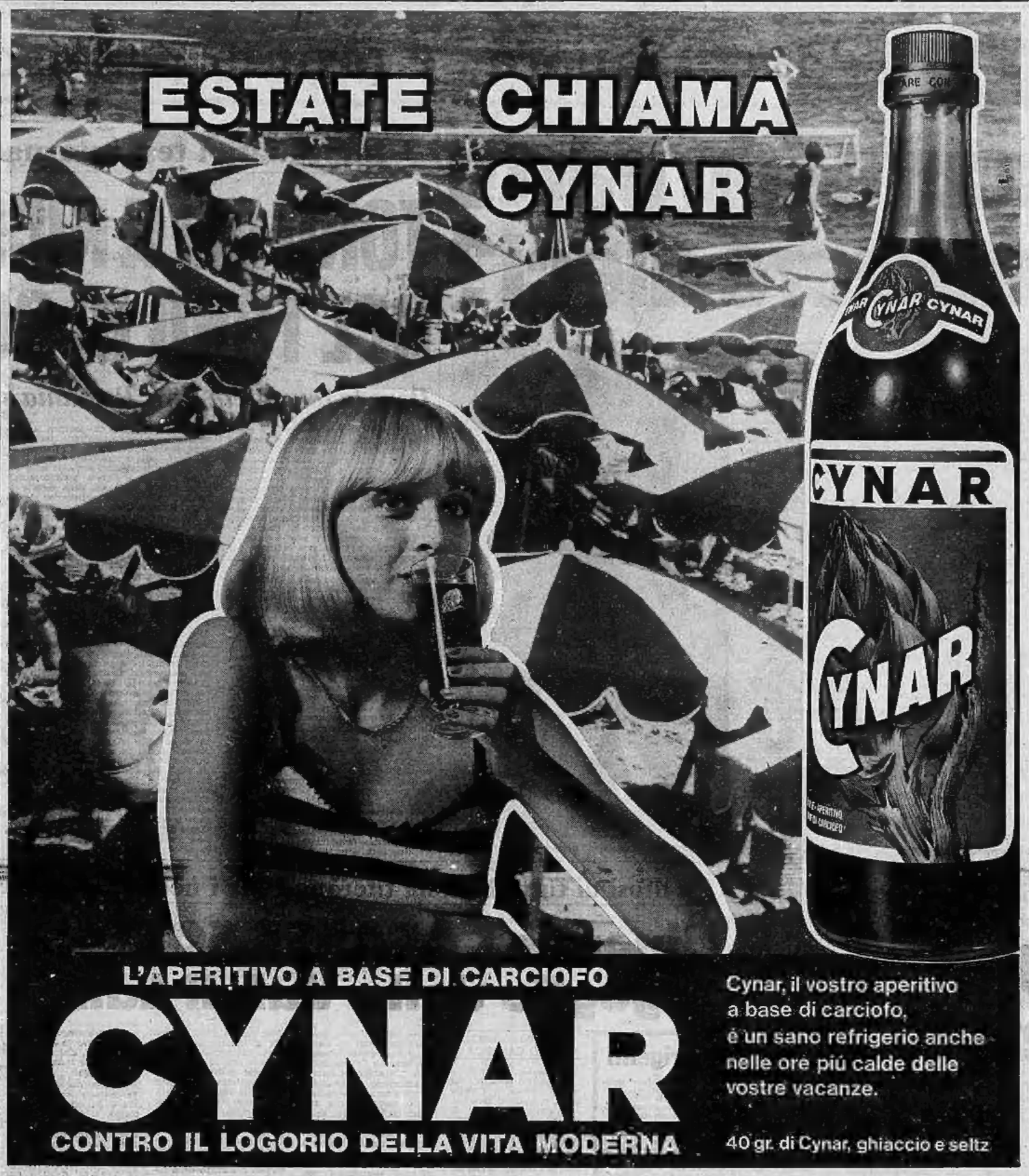
ACQUISTO in collinetta villetta con giardino in precollina anche da sistemare. Scrivere: «Publikompass 251 — 10100 Torino».

ACQUISTO pensato in contanti alloggio libero a ricevia delle Rivarie Imperi. Scrivere: «Publikompass 212 — 10100 Torino».

IMMOBILIARETORO

gratuitamente a vostra disposizione con personale altamente qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Tel. 591.313 590.093.

SOCIETA' finanziarie immobiliare acquista per contanti (anche al cinquantuno 50% effettivo) appartamenti liberi o sfitti in blocco in Torino. Tel. 989.273 597.837.



RIVALTA a vicinanze Acquisgrani alloggio libero in vecchia costruzione appena ristrutturato con orto. Tel. 800.150.

UNA TELEFONATA

cioè non poco e noi vi aiutiamo senza alcun impegno nella vendita voi vendi appartamento casa ville alberi ovunque si trovino La Guerra 531.581 531.805.

19 Vendita alloggi

AERONAUTICA via Val Lagarina 42 camere, cucina, bagno 4 milioni 700 milioni mano mutuo finanziario. Cabrini 597.

AFFRETTATEVI immobiliare Pronda vende a metri limitatissimi ultimi alloggi 3 camere cucina servizi mutuo fondiario 60% colline strada della Pronda 163. Vicolo libri giorni in orari.

ALLOGGIO corso Moncalieri 220 ingresso libero 3 camere cucina servizi. Telefono 616.642 Torino.

CASABIANCA vende libera zona Lucento piccolo alloggio camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 100 mila ampie facilitazioni. Tel. 531.310 539.864 531.311 539.697.

CASABIANCA vende zona Rivoli centrale 2 camere tinello cucinino servizi L. 13 milioni 900 mila ampie facilitazioni. Tel. 531.310 539.864 531.311 539.697.

CASALEGNO vende libero Borgaretto 2 camere soggiorno cucina servizi box 21.500.000 compreso mutuo e dilazioni. Telefono 672.904 835.394.

CASETTA rustico cascine Cascell'Alfero 1500 mq terreno acqua luce vendo a milioni 100 mila tel. 539.514 mattino.

CASETTA rustico panoramico collina Settimo Torino 3 vani garage terreno acqua luce vendo 10 milioni 500 mila tel. 840.230.

CASETTA rustico panoramico collina Avigliana 3 vani garage terreno 1000 mq 3 milioni 500 mila tel. 840.230.

CASETTA rustico 4 vani cucina Alpignano luce terreno vendesi lire 6 milioni 500 mila. Telefono 510.642 Torino.

CENTRALISSIMO

libero appartamento in casa veramente signorile ubicato studio abitazione composto da 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi ed ingressi per complessivi mq 160 privato 40 milioni contanti 30 milioni dilazionabili Union Case 549.777.

CONFAR vende a Cassino centrale precisio libero 4 vani terrazzo box ai piedi stima oltre 12 milioni 900 mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Garibaldi libero 3 camere cucina servizi a lire 16 milioni 700 mila. Dilazionabili fino al 70%. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in strada Pecetto panoramica villini salone 5 vani, box, parco, 140 milioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Mentana (Abitazione) camere cucina libere lire 4 milioni 950 mila. Minimo contanti richiesta 900 mila. Telefono 519.017 519.085.

CONFAR vende a Nichelino recente libero 2 camere tinello box a lire 16 milioni 300 mila dilazionabili fino al 70%. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Bogge 3pn 310, civile libero 2 camere cucina vista su corso Francia 19 milioni 400 mila. Affare. Telefono 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Tatarenzo ultimi piani recente 3 vani buon reddito a lire 11 milioni 100 mila più milione 400 mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Bertolotti libero 3 camere cucina servizi a lire 15 milioni 700 mila dilazionabili fino al 70%. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende a Settimo lavori ristrutturati 3-5 vani piccola casa a partire da lire 12 milioni 500 mila compresi mutui. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende a Fiano Canavese recente libero 3 camere cucinotta soleggiato box a lire 16 milioni 700 mila. Occasione. Telefono 519.017 519.085.

CONVENIENTISSIMO Mirafiori 2 camere cucina bagno ascensore 4 milioni 500 mila contanti 3 milioni alla disponibile. Union Case 549.777.

CORSO Firenze 19 vendiamo ultimi alloggi 2-4 camere e servizi. Rivolgersi portineria o telefonare 511.305.

FISPAD

vende 3 Rita libero grande appartamento 2 camere tinello cucinino servizi recenti costruzione tel. 212.224 ore ufficio.

FRAZIONAMENTO Collegno zona Municipio vendiamo alloggi liberi nuova costruzione 2 camere tinello cucinino tre di stabili più mutuo L. 9 milioni 700 mila vigili subito e tenersi personale in loco. Tel. 930.981.

LIBERO convenientissimo in S. Paolo appartamento 3 camere cucina servizi ristrutturato 7 milioni 700 mila contanti 5 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

FRAZIONAMENTO

v. a S. Mauro angolo via Gorizia finalmente disponibili scale in maniera una camera cucina bagno 8 milioni 200 mila 2 camere cucina bagno 9 milioni 200 mila 2 camere cucina bagno 12 milioni 700 mila vigilatissimi 100% contanti 70% dilazionabili. Union Case 549.777.

INVESTIMENTO

ultimi appartamenti in corso Traiani, quinto, soleggiato anche libero in stabile signorile da consegnarsi il prossimo mese tranquillo. Telefonare 548.021.

LIBERO convenientissimo via Urbino 29 angolo via Cigna 2 camere cucina servizi bagno 8 milioni 800 mila contanti 7 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

LIBERI in eleganza e signorilità palazzina Gian Guido Galvagni appartamenti con impeccabili finiture interne ed esterne composto 3 camere cucina doppi servizi 10 milioni 300 mila contanti 13 milioni mutuo fondiario 10 milioni consulenza dilazioni. Union Case 549.777.

LIBERO

corso Moncalieri adiacenze 2 camere cucina servizio 3 camere cucina servizi ristrutturati 7 milioni 700 mila contanti 5 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

INVESTIMENTO

ultimi appartamenti in corso Traiani, quinto, soleggiato anche libero in stabile signorile da consegnarsi il prossimo mese tranquillo. Telefonare 548.021.

LIBERO convenientissimo via Urbino 29 angolo via Cigna 2 camere cucina servizi bagno 8 milioni 800 mila contanti 7 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

LIBERO

corso Vittorio quasi angolo corso Francia appartamento per vera amatore in mezzo a giardino esclusivissimo ultimi piani superlusso 3 camere cucina doppi servizi 16 milioni 300 mila contanti 13 milioni mutuo fondiario 10 milioni consulenza dilazioni. Union Case 549.777.

LIBERO

corso Monforte adiacenze corso Brescia via Alessandria 61 bis salottino 2 camere cucina servizi quinto piano ascensore 30 milioni meno 11 milioni 200 mila mutuo fondiario ultimi appartamenti composti da camere tinelli bassa pedido 2.500.000. Union Case 549.777.

LIBERO

zona piazza Bottini vendo al primo piano ingresso camera cucina bagno con cantina. Tel. 342.929.

NICHELINO libero subito vendesi camera tinello cucinino bagno ripostiglio milione 200 mila contanti 7 milioni dilazioni. Union Case 549.777.

PETTINEZ TORINESE via Rio Freddo 21 ventilatissima bassa sole e 2 milioni 600 mila trattasi 5767.

VILLA bifamiliare recentissima libera con 2000 mq giardino cintato in S. Benigno Canavese, doppi ingressi e servizi al p.r. salone camere cucina bagno box al piano primo salone 2 camere cucina bagno con terrazzino 2 camere cucina bagno con terrazzino. Telefonare 519.017 519.085.

VILLA bi-trifamiliare con altrettante unità abitative al cassillo di Rivoli in posizione panoramica immersa nel verde piantumata e servita completamente a sistemi 6 camere 2 cucine locali di disimpegno salone magazzino uso terreno cintato in Cassino 2 se salone 4 camere cucina doppi servizi ed ogni ingressi locali disimpegni box 21 milioni contanti 40 milioni mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.

VILLA nuova in strada Bruino vendo villa bifamiliare di 2 alloggi 3 camere ciascuna servizi per alloggio veranda giardino orto grande semiinterrato con 3 cantine magazzino t.. 84 milioni meno mutuo tel. 745.010

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Divino 4000 camere garages, Imballo Torino Bari Roma Napoli e Riviera. Tel. 266.867.

AUTOTRASLOCHI per Torino Riviera dintorni viaggio settimanali Roma Napoli Sicilia prezzi modici. Tel. 857.573 Zignoli.

38 Animali e veterinaria

ARBIANO bovaro selezionati cuccioloni maschi italiani camilli bianco bovari ottimo carattere specializzato tel. 891.318 500.071.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A 3 km da Savigliano costruttore vende direttamente villa unifamiliare mq 4000 mq terreno o bifamiliare con 4000 mq terreno. Telefono 615.146.

CANTOIRA Pv vendiamo stabili alberghi 1-2 camere soleggiatissimi cucinino garage ingresso ventiquattromila diretto proprietario. Telefono 502.929.

CASA libera Chieri d'Azi 8 camere bagno con riscaldamento centrale, luce ed acqua terreno mq 2000 eccezionale unico 24 milioni anche dilazionabili. Union Case 549.777.

CASA rustica indipendente 26 km Torino in vari centrale (1000 mq) terreno cintato acqua luce vendo 22 milioni 300 mila rat. 840.030.

CASCINA libera a 10 km da Alessandria terreno fertilissimo in unico corpo di mq 60 mila tabaccheti civili composti da 11 camere 4 bagni oltre fabbricati rurali prezzo 42 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

CASETTE nuclei indipendenti per fine settimana posizione panoramica collina Pecco (Saluzzo) vendo da 3 a 6 milioni più lotti terreno varia o con progetto approvato da 2-4 milioni tel. 0121 72.621.

CIVASSO

liberi assolutamente appartamenti in costruzione recentissima ascensore 3 camere bagno box giardino chiuso 700 mq 41 milioni mutuo fondiario. Gabetti 5767.

CONFAR vende a Venezia Piani d'Irve, lussuosi, 5 vani, ripostigli, 2 bagni, a lire 53 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 0182 43.158 43.280.

CONFAR vende a Cervia nuovissimo campo (media, cucinino, grande terrazzo 21 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 0182 43.158 43.280.

CONFAR vende a Loano in posizione panoramica a vicino al mare 4 vani indipendenti vendi contanti lire 48 milioni. Telefonare 0182 43.158.

CONFAR vende a Laigueglia sul mare 7 vani servizi terrazzo lire 31 milioni 200 mila dilazionabili fino al 70%. Telefono 0182 43.158 43.280.

CONFAR vende su Alassio signorile monolocale in costruzione con piano cottura e soffitta 12 milioni 500 mila. Telefonare 0182 43.158 43.280.

CONFAR vende a Bernezzo di Boves cascina di 9 vani ristrutt. veranda giardino a lire 23 milioni 500 mila vero affare. Telefono 519.017 519.085.

CONFAR vende a Trana in bivani di vende a trattativa privata a partire da lire 10 milioni occasionissima. Telefono 519.017.085.

CUORGNE' villa signorile panoramica a 3 camere cucina servizi più mansarda abitabile terreno 1200 mq vendo 33 milioni. Telefonare 981.374.

FINALE LIGURE

località S. Bernardino, via G. da Verazzano, venticinque a L. 790 mila al mq. appartamenti indipendenti. In villa, su due piani, con giardino e posto auto privato, l'architettura degli esterni e degli interni, così come le ripartizioni, sono eccezionali. L'immobile è inserito in un complesso residenziale di livello decisamente superiore, dotato dei più ampi servizi, centro sportivo con piscina e campi tennis, Club Hipica. Personale sul posto 24 ore su 24 per ogni esigenza. Telefonare Daletti - Genova 010.230.121.

CARETTI ALESSANDRIA

vende a Castelnuovo di Mombaruzzo, 5 km da Acqui Terme, villa molto signorile composta da: p.t. ampiissimo ingresso cucina con taverna/sala p. primo 4 camere bagno balcone, circondata orto-giardino, 50 milioni dilazionabili telefonare 0131 - 77.279 60.789.

CARETTI ALESSANDRIA

vende a Fubine, [illegible] città, civile villa completamente ristrutt. composta: locali di soggiorno-pranzo-cucina p.t. ampio studio cucinino bagno ripostiglio mq 130 circa 11 milioni 500 mila dilazionabili p. primo 3 camere cucina ingresso bagno 12 milioni 500 mila; p. secondo mansarde con ampio cortile uniche proprietà. Telefonare 0131 53.809 60.987.

CARETTI ALESSANDRIA

vende a S. Agata Fossili sull'Appennino Ligure, villa composta da: p.t. ampia cucina camera letto garage cantina; p. primo 4 camere bagno; p. secondo 3 camere, 17 milioni 500 mila dilazionabili, zona zona vacanze ideale completamente da ristrutt. 8 milioni 200 mila telefonare 0131 53.809 60.987.

CARETTI CASALE MONFERRATO

vende a Casorzo Alta casa ristrutt. indipendente: soggiorno, cucina camera letto bagno polaio ripostiglio per altro appartamento; mq 130 di terr. 3000 mq a vigneto, a pochi chilometri dalla casa. 12 milioni 500 mila mutuo finanziario telefonare 0141 52.718 53.771.

CARETTI CASALE MONFERRATO

vende a 20 minuti dalla città villette in palazzina nuova costruzione, posizione panoramica, ognuna composta: 2-3 camere cucina ingresso bagno cantina garage mutuo finanziario telefonare 0141 52.718 53.771.

CASSINO caratteristico palazzetto 10 vani da ristrutt. giardino, cantine, soffitta 45 milioni. Gabetti 5767.

CRESSONEY La Trinità alloggi completi immediate in residenza con ampie vie comodi posti auto garage. Appartamenti immediati da 19 milioni mutuo 8 milioni 400 mila mutuo diretto in palazzine da 30 milioni 600 mila mutuo 7 milioni 300 mila mutuo. Gabetti 5767.

IMMEDIATO realizzi in contanti vendendo il vostro appartamento in Liguria, Riviera di Ponente e Imperia, valutazione gratuita presso i nostri uffici di Torino via Nizza 21. Gabetti 5767.

PIANEZZA via Torino 42, lussuosissima pubblic reporte consecutivi 1 camera in inetta cucinino bagno da 9 milioni 400 milioni 2 camere tinello cucinino bagno da 11 milioni 200 milioni box auto da 1 milione 800 mila Gabetti 5767.

PINEROLESE Bricherasio 40 km Torino ne villetta nuova costruzione: 4 vani, cucina, bagno, 2000 mq terreno 21 milioni 500 mila mutuo comunale finanziario. Gabetti 5767.

PROPRIETARI di ville rustici cascine prima e seconda cintura Torino, valutazione gratuita, immediate realizzo in contanti. Gabetti 5767.

RAPALLO acquisisci in appartamento signorile ampissimo S.T.I. nuova costruzione panorama campi da tennis bocce giardino via Fratelli Betti 249 personale sul posto sabato e domenica per informazioni tel. 017 452.871.

RUBIANA stupenda posizione panoramica villa ristrutturata 2 alloggi autonomi seminterrato giardino mq 1100 recintati in bianco cancello pedonale. Tel. 751.829.

RUSTICO collina Pinerolo, panoramico internamente elastico salone 2 camere cucina bagno 3000 mq terreno. Tel. 561.094.

RUSTICO rurale bagno vicino impianti ecl. 6 camere stalla fienile 20 mila mq terreno, L. 16 milioni. Tel. 539.016.

TORRAZZA PIEMONTE 30 km Torino 5 da Chivasso, villetta unifamiliare nuova costruzione: salone cucina studio 3 camere doppi servizi garage cantina 18 milioni prezzo 4 milioni mutuo fondiario. Gabetti 5767.

VALLE del Cervino La Magnisiene in stupenda posizione panoramica a 100 mt dalle piste di sci vendiamo appartamenti soggiorno con cucinino nuovo cucina: 2 camere servizi garage prezzi fine estate in Valle St. Vincent Open 17.750 anche fuori.

47 Alberghi, pensioni

ANDORA Hotel San Francisco telefono 0182 85.222 camere con servizi luglio 8500 agosto 10.200 tutto compreso.

ANDORA albergo San Francisco 0182 85.222 camere con servizi disponibilità dal 15 agosto. Prezzi speciali per famiglie

49 Informazioni

ABICI investigazioni eseguono ricerche controlli e sopralluoghi indagini accertamenti pre-divorzio documentati, invest. A. Doria 9, tel. 548.350.

ALLA Selene investigazioni controlli indagini finanziari assicurativi via B. Bodoni 5 lang. via Rismondi tel. 512.420 234.015.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini coniugali investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 513.624 - 538.882.

52 Varie

ACQUISTA anticaglie sale studi valori. Rinaldi, corso Racconigi 2, telefono 8300 ufficio 10.200 tutto compreso.

ANDORA albergo San Francisco 0182 85.222 camere con servizi disponibilità dal 15 agosto. Prezzi speciali per famiglie

31 Lezioni, traduzioni

33 Matrimoniali

34 Radiotecnica

35 Radioamatori

36 Nautica

37 Sport, caccia, pesca

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

43 Filatelia, collezioni

44 Libri, librerie

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

48 Viaggi, crociere

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

LINGOTTO via Cavalli 136 appartamento a prezzo di costruzione convenientissimo stabile finitissimo con riscaldamento centrale 2 camere cucina bagno 2 milioni 600 mila contanti 3 milioni dilazionabili 2 camere tinello cucinino bagno 3 milioni 700 mila contanti 8 milioni dilazionabili Union Case 549.777.

LIBERO recente autocentro centro Brunelle via Alessandria 61 bis salottino 2 camere cucina doppi servizi quinto piano ascensore 30 milioni meno 11 milioni 200 mila mutuo fondiario ultimi appartamenti composti da camere tinelli bassa pedido 2.500.000. Union Case 549.777.

LIBERO zona piazza Bottini vendo al primo piano ingresso camera cucina bagno con cantina. Tel. 342.929.

NICHELINO libero subito vendesi camera tinello cucinino bagno ripostiglio milione 200 mila contanti 7 milioni dilazioni. Union Case 549.777.

PETTINEZ TORINESE via Rio Freddo 21 ventilatissima bassa sole e 2 milioni 600 mila trattasi 5767.

VILLA bifamiliare recentissima libera con 2000 mq giardino cintato in S. Benigno Canavese, doppi ingressi e servizi al p.r. salone camere cucina bagno box al piano primo salone 2 camere cucina bagno con terrazzino 2 camere cucina bagno con terrazzino. Telefonare 519.017 519.085.

VILLA bi-trifamiliare con altrettante unità abitative al cassillo di Rivoli in posizione panoramica immersa nel verde piantumata e servita completamente a sistemi 6 camere 2 cucine locali di disimpegno salone magazzino uso terreno cintato in Cassino 2 se salone 4 camere cucina doppi servizi ed ogni ingressi locali disimpegni box 21 milioni contanti 40 milioni mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.

VILLAGGIO Alba Serena Bruino vendo villa bifamiliare di 2 alloggi 3 camere ciascuna servizi per alloggio veranda giardino orto grande semiinterrato con 3 cantine magazzino t.. 84 milioni meno mutuo tel. 745.010

20 Domande affitto

A ABBA' signora vuole e grandi appartamenti per professionisti signori e stranieri (massimo) referenze tel. 443.454 ore ufficio.

A CHIOCHETTA signorina 4 camere più cucina buone telefono cerca signorile richiesta lire 220 mila. Telefonare 634.094 ufficio.

ARBIANO alloggi arredati signorili servizi minimo piedi-terre o abitazione stagione caccia. Azienda Rubbolo 731.826.

AFFITTASI a privatini ogni alloggio signorile 2 camere cucina 95 mila più 5000 spese Bernini. Telefono 24.084.

AFFITTASI elegante monolocale arredato uso piedi-terre disponibile subito massima riservatezza zona tranquilla. Telefonare 591.230.

AFFITTASI pied'terre bilocale arredato signorile zona corso Svizzera lire 90 mila. Telefonare 728.009 (mattutino).

AFFITTIAMO alloggi arredati ed ammobiliati, abitazione a piedi-terre da 1 a 30 mesi in più strada vasa tel. 541.810.

FRAMAL affitta stanza vasa alloggi 2-3 camere arredate uso appoggio piccoli depositi 110 mila in su. Tel. 545.876.

MOLINETTE affittasi villetta recente 2 camere soggiorno cucina tinello servizi 170 mila più spese e referenziati tel. 441.471.

ROSSASCO affittasi villetta Rossasca salone 3 camere cucinino 2 bagni verde piano libero subito. Gabetti 5767.

Il mercato dei piccoli avvisi

1 Commerciali
2 Affari e capitali
3 Aziende, negozi
4 Terreni
5 Locali e negozi
6 Domande lavoro e impiego
7 Offerte lavoro e impiego
8 Rappresentanti
9 Lavori a ore
10 Prestazioni consulenze
11 Baby sitter
12 Scambi alla pari
13 Autonoleggi
14 Autofficine
15 Autovetture
16 Motocicli
17 Monolocali
18 Acquisto alloggi
19 Vendita alloggi
20 Domande affitto
21 Offerte affitto
22 Traslochi
23 Camere, pensioni
24 Mobili, arredi
25 Artigiani, ecc.
27 Abbigliamento
28 Boutiques
29 Saldi
30 Scuole e istituti

LO SPORT

La "Signora,, è pronta per uscire

Cucureddu parte col numero dieci?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FRANCO COSTA

Villar Perosa, 11 agosto.

La Juventus «spinge» in vista del primo collaudo di Ferragosto. Dieci giorni dopo sarà impegnata contro i campioni d'Europa della Cecoslovacchia nella serata d'apertura allo stadio Comunale. Poi Coppa Italia, fino alla Coppa Uefa e campionato. Ieri Trapattoni ha portato ad un'ora la durata dell'allenamento di partita. Un solo gol, a conferma che le due formazio-

ni erano molto bene equilibrate, ma molte indicazioni soprattutto su nuovi dialoghi e sulla forma degli uomini alcuni dei quali sembrano già pronti per i 90'. Come dialogo, il più gustoso al momento è quello fra Boninsegna e Causio. Il «barone» si palleggia con Claudio Sala la palma di miglior giocatore in campo nazionale e i suoi spunti, i suoi suggerimenti sono manna per un uomo navigato come Boninsegna il quale chiede soltanto palloni fino a farne indigestione, visto che nell'Inter per due anni è rimasto a digiuno. Poi lo stesso Boninsegna penserà a smarcarsi e a segnare. Questo è il suo compito.

Trapattoni ha a disposizione uomini per più soluzioni

Cucureddu mezzala?

Giocatori come Gentile Tardelli sono chiaramente già in palla e sia Benetti quanto Furino mordono i pugni per non poter spingere a fondo anche loro. Sono due combattenti, domenica Trapattoni conta di metterli in campo. Dopo una settimana di lavoro d'altronde è già l'ora di delineare una prima formazione. Le maglie sono undici, i candidati diciassette se si eccettua Alessandrelli che non ha l'aspirazione di soffiare il posto a Zoff.

Il Trap ha già deciso quale squadra mandare in campo domenica prossima, ma ha aggiunto: *«Primo: non la rivelo, perché non voglio creare malumori. Secondo: non sarà certo quella definitiva. Adesso si tratta soltanto di effettuare alcuni esperimenti. In Coppa Italia, soltanto allora, comincerà a delinearsi il volto della Juventus».*

Però, sul nome del primi prescelti e in particolare sul nome di coloro che comporranno la squadra tipo, più avanti, alla resa dei conti non c'è da scegliere. Che cosa vuole Trapattoni? Una difesa ben bloccata oltre che elastica e un centrocampo mobile, con gente che non venga a trovarsi a disagio in nessuna parte del campo. Mastini e corridori messi insieme.

Allora vediamo. Zoff in porta non si discute. Tardelli l'anno scorso s'è guadagnato i galloni di titolare non soltanto nella Juventus ma anche in Nazionale e ben ci sta, quindi la maglia numero 2 va a lui. Per il posto di terzino sinistro c'è il solito ballottaggio fra Gentile e Cucureddu che come terzini hanno vinto tre campionati, ma che stanno con l'avvento di Tardelli, e domani magari di Cabrini, devono spartirsi un posto in difesa. Il pronostico va a Gentile per un motivo che spiegheremo più avanti.

Scirea libero e Morini stopper sono scontati. C'è ancora chi dice che siano delle chiacchiere, dei sospetti, delle polemiche la Juventus ha perso l'ultimo campionato perché nelle tre partite-storiche, contrassegnate da clamorose sconfitte, Cesena-Derby-Inter, mancava Morini. Spinosi non può reclamare subito il posto ma sta lavorando sul serio e questa volta se se ne presenterà l'opportunità crediamo che saprà come non farsela sfuggire. Il matrimonio oltre a tutto dovrebbe restituirgli la carica che troppe disavventure gli hanno tolto.

Nessun problema sulle punte e mezze punte. Boninsegna centravanti e Bettega ala sinistra, con il compito di scambiarsi senza intralciare l'uno contro l'altro. Sui cross, insomma, dovranno dividersi l'onore del colpo di testa e saranno guai per le difese avversarie. Causio punta, mezzapunta, centrocampista, ala tornante, va tutto bene purché ripeta il campionato dello scorso anno e si mantenga umile.

Siamo alle ultime tre maglie, quelle che dovranno comporre la cerniera del centrocampo. Benetti e Furino sono già eletti, ufficialmente. No resta una, la numero 11 visto che Benetti gioca otto e qui c'è il ballottaggio fra almeno tre uomini: Gori, Cucureddu e Marchetti.

Facciamo un'ulteriore selezione. In partenza non giocherà Marchetti il quale, comunque, sembra predestinato fra qualche mese a diventare il titolare fisso. L'avevamo già segnalato due anni fa. Un tipo tozzo, svelto, deciso, che assomiglia a Benetti per la grinta. Verranno senz'altro i giorni della gloria per lui. Gori, può collaborare benissimo con Benetti e Furino, oltre a tutto se giocare a l'anno scorso è stato frastornato da troppi cambi di posizione, prima vice Capello, poi vice se stesso, quindi vice Anastasi. Ora merita una collocazione fissa.

E, tuttavia, crediamo che almeno in partenza domenica Trapattoni farà giocare Cucureddu numero 10 al posto del quale nella ripresa subentrerà Gori, sempre che Benetti e Furino siano completamente recuperabili. Furino è già pronto per giocare, Benetti deve ancora guarire bene da una contrattura e all'inizio della stagione non vale la pena di rischiare.

Riassumendo: Zoff; Tardelli, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Causio, Benetti, Boninsegna, Cucureddu, Bettega con Gori alternativa a Cucureddu.

In ogni caso è il primo esperimento. Trapattoni metterà in campo puntualmente gli undici che daranno il maggiore affidamento, senza badare ai nomi. Quindi il posto lo si conquista partita per partita, allenamento per allenamento.

Per domenica è previsto il solito grande afflusso di turisti. Perché se sono partiti Capello e Anastasi, il gusto di vedere Boninsegna e Benetti all'opera nella nuova Juventus è grande. Sono due acquisti che meritano per riconquistare la scudetto, subito. Poi, largo ai giovani, magari.

Il fatto del giorno di Emio Donaggio

Piange il telefono

Sono già preoccupati. E telefonano.

«Dunque, per Villar Perosa (pausa preoccupata) è in Val Chisone, no? Dunque (esitazione) che strada faccio? Devo proprio passare da Pinerolo, questo lo so (soddisfazione), per arrivare poco da Orbassano, oppure faccio il giro da Stupinigi-None-Airasca?».

Questo tifoso della Juventus appartiene al tipo che l'orario degli allenamenti lo conosce. Ma ci sono altri più provveduti in toponomastica e meno istruiti in bianconerite.

E così telefonano.

«Mi faranno entrare, dice i giocatori si riposano e potrò parlare con Causio? A che ora mangiano? Vanno a dormire il pomeriggio? Perché io lo dico sempre a mio figlio di fare così che poi diventa forte come Benetti. E le mogli, se le portano in ritiro come quegl'altri, oppure viene rispettata la rigida tradizione juventina? E Capello, gliel'ha mandata una cartolina dalla vacanze ai suoi compagni di una volta, oppure quando si cambia club, si troncano anche le amicizie? E a carte, giocano a stile o tanto per passare il tempo? Chissà se potrò avere un autografo di Benetti, che è un cuore d'oro e ha avuto tante calunnie, scriteriato».

Sarà un fuoco di fuoco per il calcio torinese, se le cose stanno così l'undici agosto. I tifosi, come se il campionato cominciasse domenica prossima, già trepidano, in ansia. E telefonano.

«Ma com'è possibile che Garritano stia così male per una distorsione alla caviglia? Guardi, io ho una zia che non è più tanto giovane e a Ospedaletti ha messo male il piede mentre passeggiava: non ci crederà, una caviglia storta e il giorno dopo saltava come un grillo. Niente fasciatura, un massaggio dalla signora che incontra tutti gli anni in vacanza e ha il fluido. Dico io: un calciatore le caviglie non dovrebbe averle più robuste di quelle di mia zia? Sì c'è la Coppa dei Campioni, mica possiamo scherzare, quindi bisognava proprio che Gorin si impegnasse da farsi una ferita da tre punti? Ma questo Radice, è proprio tedesco, che è qual che ci vuole perché ha visto i qual che si passano il Napoli e la Lazio con Pesaola e Vinicio che vi insultano sul terreno tecnico della conduzione?».

Amare, invidia, proverbi, gelosia, consigli pratici di stregoneria ed erboristeria, ansia, sfociano nell'inevitabile telefonata tecnica.

«Ma la chiave del problema, è davvero Gori, mezzapunta o centro-campo, oppure lo spostamento pendolare di Benetti?».

«E chi sacrificare per questo Danova? Avrà finalmente di pur forte difesa granata un netto predominio nel gioco aereo in area?».

«Trapattoni giocherà di carta Marchetti? Sulla carta l'avversaria principe del Torino è l'Inter».

Andreotti può stare tranquillo, nessuno telefona mai per sapere se da domani mangeremo il pane, oppure la cipolla, oppure se ci potremo permettere tutti e due, almeno la domenica, ma di fretta, perché c'è appena il tempo di arrivare allo Stadio.

Impegnativi test internazionali

TORO ALLA RICERCA DEL TONO DI COPPA

Dopo la tournée in Eire, Romania al Comunale

La Romania è una nazione alla moda nello sport. Nadia Comaneci, la giovanissima ginnasta che ha dato spettacolo a Montreal, sarà protagonista di un incontro che si terrà a Bologna in autunno. E il Torino, per non essere da meno, ha invitato la nazionale olimpica romena per il suo secondo internazionale sul campo di casa il prossimo 28 agosto, in una partita-collaudo prima di affrontare la squadra svedese del Malmoe in Coppa dei Campioni. Si tratta di una formazione quasi «under 23» che avrà certamente il potere di impegnare i granata sul piano del ritmo e sulla tecnica di gioco.

Il match concordato dalla segreteria nei giorni scorsi completa così il programma di Radice per tutto il mese. Il primo impegno in partita sarà l'amichevole di sabato (ore 17) ad Ivrea contro la compagine locale. Un giorno di riposo e poi il Torino volerà in Irlanda dove l'attendono due impegni abbastanza consistenti: una partita il 19 a Belfast contro una selezione della Lega irlandese e un'altra la domenica successiva 22 agosto a Dundalk contro i campioni nazionali. Radice pensa in questa maniera di avere calibrato il lavoro dei suoi giocatori senza forzare troppo, il ritmo ma abituandoli agli incontri internazionali, davanti ad un pubblico se non ostile, non certo amico.

I tre confronti serviranno anche all'allenatore per provare tutte le soluzioni possibili sia in difesa che in regia, anche se Radice insisterà sulla formazione base che dovrà affrontare la Coppa dei Campioni con Danova terzino e Santin in cabina d'attesa. Il tecnico ripete ogni momento che «c'è posto per tutti in squadra» per chi saprà conquistarselo. I granata sembrano aver capito la lezione e lavorano tutti come desidera Radice per mantenersi la maglia che avevano la scorsa stagione o per conquistarne una nuova. Persino chi è infortunato minimizza gli incidenti, come è successo ieri per Garritano che si è ritrovato per aver letto sui giornali di essere rimasto vittima di una lacerazione dei legamenti della caviglia sinistra. *«Una piccola distorsione* — ha detto stamane l'attaccante — *di nessun conto. Cammino già benissimo e probabilmente giocherò già nella partitella infrasettimanale che la squadra disputerà oggi o domani».*

Radice deciderà solo all'ultimo momento, infatti, se mettere gli uomini in campo oggi pomeriggio o domani. Il tecnico vorrebbe centrare due obiettivi: avere tutti i giocatori a disposizione e non avvicinarsi troppo all'amichevole di sabato in modo da concedere il giusto tempo di riposo fra un impegno e l'altro, visto che si è agli inizi dei contatti con il pallone. Di conseguenza il Torino reciterà senza sosta in allenamento, scegliendo fra la preparazione normale e la partitella infrasettimanale a seconda della situazione che ci sarà in campo quando i giocatori saranno tutti controllato le proprie condizioni.

Nel frattempo stanno andando in porto anche le questioni extra-sportive. Il problema dei ritingaggi sembra non preoccupare troppo società e giocatori, abbastanza vicini nelle offerte e nelle richieste. Anche chi non ha ancora firmato il contratto non fa capricci. Segno di maturità da parte dei calciatori che non vogliono disturbare il clima sereno ed ottimista della squadra con «grane» finanziarie. «L'importante — ha detto Eraldo Pecci, uno degli uomini che debbono ancora siglare il documento — è andare avanti in Coppa dei Campioni. Più giocheremo, maggiori saranno gli incassi, maggiori saranno anche i nostri vantaggi».

F. C.

"Amichevoli"

Prove per tutti

OGGI

Inter A-Inter B (a S. Pellegrino)
Mandriolo-Monza
Amandola-Sarnì
Roveredo-Vicenza
Fiobbico-Lecce
Bagni di Lucca-Genoa

DOMANI

Pievepelago-Lazio
Spezia-Napoli
Massetana-Fiorentina
S. di Lucca-Verona
Norcia-Roma

VENERDI'

Crotone-Foggia (a Pavullo)
Catania A-Catania B

SABATO

Abbadia-Bologna
Sarga-Genoa
Entella-Inter
Verbania-Milan
Norcia-Perugia
Sampdoria A-Sampdoria B (a La Margara)
Ivrea-Torino
Ponte S. Pietro-Atalanta
Serramazzoni-Modena
Catanzaro A-Catanzaro B (a Platania)
Pisa-Lazio
Pergocrema-Cesena (a Lodi)
Pordenone-Udinese
Sambenedettese-Teramo
Aquila-Ascoli
Chisal-Palermo
Piacenza-Cagliari
Trento-Vicenza
Carrara-Varese
Pesaro-Lecce
Ligniano-Padova
Spal-Treviso

DOMENICA

Grosseto-Fiorentina
Juventus A-Juventus Primavera (a Villar Perosa)
Massese-Napoli
Roma-Salisburo Umbra (a Foligno)
Vallarese-Taranto
Asseae-Como
Arona-Novara
Pinzolo-Brescia
Vicenza-Lucchese

I tifosi di tutta la zona tiferanno per i neopromossi

Binomio CAFASSE-SOCIALE orgoglio della Val di Lanzo

I dirigenti

I quadri del Cafasse-Sociale: presidente onorario Piero Giraudi; presidente Patrick Lavazza; vice presidenti Adriano Cubito, Franco Ferrero, Domenico Sorrentino, Giovanni Crestio; general manager Luigi Faraldi; direttore tecnico Pierangelo Pasero; allenatore Matteo Vanzetti; direttore sportivo Pier Stefano Davit; segretario Alfonso Giolino; addetto stampa e direttore sportivo del settore giovanile Roberto Marangolo; allenatori settore giovanile Vercellato, Spandre e Giachetti.

NOSTRO SERVIZIO
PIERO GALASCO

Cafasse, 11 agosto.

Irrobustito dalla fusione con il Sociale, il Cafasse inizia, con grandi speranze, l'avventura della serie D. Un'unione quasi naturale perché entrambi i club portavano la stessa maglia dai colori biancoblù, anche se con diversa fortuna, visto che i torinesi hanno abbandonato malinconicamente la serie, mentre i valligiani hanno preso il loro posto al termine d'una stagione esaltante.

«Con le sole nostre forze — spiega il dott. Faraldi, ex presidente del Cafasse ed ora general manager del binomio Cafasse-Sociale — non potevamo farcela ad affrontare un campionato tra i semiprofessionisti. Certo, nemmeno ora possiamo competere con squadre come le ligustri, che hanno bilanci da mezzo miliardo, mentre il nostro non raggiunge la decima parte. In compenso da noi c'è un entusiasmo più schietto che a volte fa miracoli».

Che a Cafasse, intorno alla nuova società ci sia entusiasmo lo si vede anche dalle piccole cose: i tifosi che al termine del lavoro vanno al campo per sistemare la rete di recinzione, altri che si danno da fare per migliorare gli spogliatoi: tutti lavorano gratis. C'è il socio che procura due abbonamenti, mentre un altro dirigente fa il giro dei comuni vicini per raccogliere adesioni a quel comitato di 25 «consiglieri primaria che costituisce il tessuto connettivo della società.

Qualche nome tra i più noti: Viatti, di Lanzo; Berruto e Magistrelli di Ciriè, Banche di Noia. «Il Cafasse-Sociale — dice Faraldi — supera la dimensione locale per diventare la squadra di tutta la valle». *In questo attivismo, che ha contagiato un po' tutti, i giocatori biancoblù iniziano mercoledì prossimo la preparazione agli ordini dell'allenatore Matteo Vanzetti, l'artefice della promozione in serie D. Con lui, come direttore tecnico, ci sarà Pierangelo Pasero, che arriva da una lunga esperienza nel Sociale.*

La rosa dei titolari è vasta perché dell'organico delle due squadre sono rimasti quasi tutti. Ci saranno gli ex torinesi Camposeo, Avere, Giacomelli, Zarnelli, Feroglì, Fornaciari, tutti elementi di grossa esperienza in quarta serie, anche se non tutti giovanissimi. La pattuglia del Cafasse sarà ancora guidata da Sgroi e Garbaccio, i due pilastri che hanno portato la squadra in promozione. Potrebbe indossare ancora la maglia giallobiù Cagna-Valtino, anche se il salto nella divisione superiore lo spaventa.

I nuovi volti: il centravanti Rej del Bolengo, che sarà la punta a fianco di Sgroi, i tre giocatori dello Spartanova di Torino, Ciola, Moro e Raimondi. Niente ritiro per i giallobiù, niente periodo di ossigenazione: sono lussi che la società non può permettersi. La preparazione si farà al campo di Cafasse, circondato dal verde (e qui si giocheranno le partite di campionato) e sarà subito intensa perché il via del torneo non mancherà che un mese (19 settembre). Per un paio di settimane allenamenti tutti i giorni, mezzo le 18, poi serate serali, due alla settimana, come fanno le squadre dilettanti.

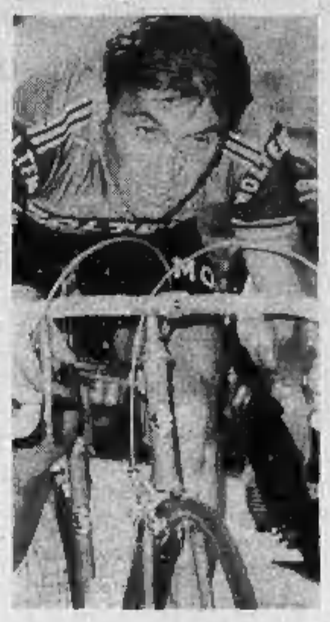
Definita anche l'attività pre-campionato: il 26 agosto a Savigliano, il 29 a Cuneo, il 5 settembre in casa con l'Albese, l'8 a Ivrea contro il Bollengo, e per finire, le due partite della Coppa di «Stampa Sera» con l'Arona (il 16 in trasferta, il 23 a Cafasse).

Punta al "mondiale,, di Ostuni

Eddy Merckx guarito vuole tornare grande

Eddy Merckx conta di riscattare con un finale in grande stile una stagione decisamente sfortunata. Cominciata ufficialmente l'annata con lo strepitoso successo di Sanremo, l'asso fiammingo è stato in seguito bersagliato dalla malasorte: il colpo decisivo gli è stato inferto dalla foratura che ha compromesso il suo Giro d'Italia e tutta l'attività successiva. Ora dal Belgio giungono notizie confortanti per Eddy. Rientrato da una serie di «criterium» in Bretagna, l'asso ha dichiarato di aver potuto felicemente collaudare la cicatrizzazione delle ferite e di essere ora in grado di pedalare in assoluta regolarità. Questo significa che potrà forzare i tempi della preparazione per presentarsi in forma già al campionato mondiale di Ostuni il 5 settembre prossimo.

Merckx ha dunque a disposizione tre settimane piene per presentarsi alla prova iridata se non al massimo della condizione almeno preparato a tentare il successo pieno. Nell'intento di perfezionare la forma Eddy, di qui alla fine del mese, parteciperà ad una serie di «kermesse» in Belgio: tutte competizioni di cui chilometraggio si aggirerà sui 200 chilometri. I principali appuntamenti sono fissati al 24, 29 e 30 agosto ed al 1 settembre rispettivamente a Overyse, Leuw St. Pierre, Ninove e Reichen. Dopodiché Merckx il 2 settembre si trasferirà ad Ostuni.



Podismo "panoramico,,

"Andar per Langa,,

Il paese del campione del pallone Nando Pelle Berlolè tradisce per una volta il suo «naso» ed organizza una «camminata» per le Langhe. La manifestazione, messa in piedi dalla Pro Gottasecca con la collaborazione della Comunità montana «Alta Langa», in occasione della «8ª festa del Piemonte» in programma lunedì 16 agosto, è stata allestita per consentire a tanta gente di effettuare una salutare «gita» per le colline ed ammirare panorami tipici di quelle zone.

La prova è libera a tutti e si chiama «Andar per Langa»: un percorso di 14 chilometri da compiere in un tempo massimo di quattro ore. Il tracciato invitante prevede partenza ed arrivo a Gottasecca, con passaggi (e posti di ristoro e controllo) a Valle, Cesana e Santuario.

Le iscrizioni (1500 lire gli adulti, 500 i minori di 14 anni) sono aperte presso la Trattoria Bertola (telefono 0174 96.013), alla Trattoria Diana (tel. 0174 99.017), oppure potranno essere accolte alla partenza entro le ore 8 il giorno della gara. Il via sarà dato in piazzale Sferisterio alle ore 9. Sono in palio numerosi premi, divisi in varie categorie, compresi i gruppi familiari.

SPORT FLASH

TAMBURELLO — Continua allo stadio comunale di Ovada il settimo torneo tamburellistico «Città di Ovada». Dopo la rinuncia dell'Azzano Confezioni Diamile di Verona, e la ripetizione della partita di ieri con il Lavezza-Murisengo sospesa per il maltempo quando l'incontro era sul 17 a 12 a favore dei piemontesi, le due prime semifinaliste dell'incontro di venerdì 13 agosto sono l'Esai di Ovada e il Lavezza Murisengo. Oggi alle ore 16,30 terzo incontro fra il Leonardi San Floriano di Verona attuale campione d'Italia e detentore del Tamburello d'Oro e il Salvi San Massimo di Verona.

TIRO — Il Premio Origano, in programma oggi (ore 22,30) a Varese è stato prescelto come corsa Tris straordinaria della settimana. Ecco il campo: Calvello, Fur, Rock Hill, Badalocchio, Slim, Row Silk, Star of David, Prescolana, Vazzola, Oom Kruger, Varsi, Cambrosne, Guinchiglia, Ganio Celeste, Barc.

TORNEO — Prosegue a Fraconalto il torneo calcistico notturno 7ª coppa Molini. Ieri sera, la Croce Rossa di Camporovere ha battuto il Pastificio di Arquata Scrivia per 4-2. Stasera: Pietralavezzara-Volleggio e Pregliasco.

DOMANI

Inter A-Inter B (a S. Pellegrino)
Mandriolo-Monza
Amandola-Sarnì
Roveredo-Vicenza
Fiobbico-Lecce
Bagni di Lucca-Genoa

In provincia di Cuneo

Salviamo le strade militari

GIANNI DE MATTEIS

Cuneo, 11 agosto.

Le strade militari: costruite sull'Arco Alpino per essere utilizzate nella guerra alla Francia sono oggi in stato di deplorevole abbandono. Un patrimonio che, se dovesse essere pagato con la liretta di oggi, vale centinaia di miliardi, è soggetto ad un progressivo decadimento; molte opere, a 30 anni dal conflitto sono purtroppo irrimediabilmente perdute. Quel che ancora resta può essere salvato, se si adottano senza indugio i provvedimenti necessari per la loro conservazione.

Di questo argomento, che riguarda quasi esclusivamente le province di Cuneo e di Torino, s'è parlato recentemente in Regione dove è stata presentata una interrogazione dai consiglieri Martini, Colombino, Soldano, Lombardi, Paganelli.

Dalla risposta dell'assessore alla Viabilità Bajardi, si apprende che in origine le strade militari avevano una lunghezza di 934 km di cui 192 km circa si estendono in provincia di Torino e 472 km in provincia di Cuneo. Col trascorrere degli anni più della metà delle strade militari sono state consegnate ai Comuni e alle Province che le hanno sistemate, spesso asfaltate e oggi servono egregiamente al traffico civile. Attualmente appartengono ancora al Demanio Militare 350 km di strade, e sono quelle o definitivamente perdute per frane e crolli o prossime a diventare intransitabili.

Il ministero della Difesa benché ne utilizzi solo alcune per raggiungere i poligoni di esercitazione alpini in alta montagna sembra restio a disfarsi di una rete stradale forse unica, perché situata in media oltre i 1500 metri di quota, e per la cui manutenzione non ci sono fondi disponibili.

Qualche mese fa il Comune di Castelmagno, nell'Alta Valle Grana, deliberò di assumere a proprio carico la strada che dal Santuario di San Magno porta al colle del Preit, ma la risposta da Roma fu negativa: la rotabile — si fa per dire perché è ormai solo un tratturo — serviva ancora per le esigenze militari. Quanto prima sarà la Comunità Montana della Valle Grana a farsi avanti e si vedrà se le cose nel frattempo sono cambiate. Da rilevare che sia il Comune di Castelmagno che ora la Comunità Montana sono intenzionati a sistemare il fondo scorrevole e aprire così un angolo stupendo di montagna al turismo visto che nella zona quelle naturali sono le uniche attrattive per i villeggianti dei vari comuni, tra cui Pradleves e Monterosso Grana.

L'amministrazione provinciale di Cuneo tempo fa aveva elaborato un piano per il riattamento di numerose strade militari di notevole interesse sia per lo sviluppo dell'economia montana che turistico ma il progetto è rimasto in gran parte nel cassetto dei sogni. La Provincia, per citare un caso, rifiuta di assumere a proprio carico la strada Campomolino-Santuario benché sia un'arteria di grande traffico nel periodo estivo.

L'intervento della Regione apre ora uno spiraglio per la soluzione di un problema spinoso e assurdo qual è quello delle strade militari?. I comuni interessati sperano di non essere ulteriormente delusi.

UOMINI & COSE

Dopo il furioso uragano nell'Alta Langa

Desolazione - Il vino è perso

Torre Bormida, 11 agosto.

Case scoperchiate. Ma i tetti, dicono amaramente i contadini dell'Alta Langa, si possono ricoprire. Invece il danno provocato ai vigneti dal maltempo che si è abbattuto la notte scorsa sulla zona, oltre ad aver distrutto in certi casi quasi tutta la produzione, rischia di avere gravi conseguenze anche per i prossimi anni: tutta una stagione di sacrifici, di duro lavoro, di sudore per la vigna, è andata persa, in parte a causa della grandine, ma soprattutto per il forte vento che ha sradicato alberi secolari, abbattuto muri e camini.

La mappa del danno interessa soprattutto i comuni di Torre Bormida, Signo, Serralunga, Roddino, Grinzane Cavour, Levice, Feisoglio, Cravanzana, Castiglione Falletto, Bosia, una zona dell'Alta Langa rinomata per i vini a denominazione d'origine controllata. Già oggi i sindaci dei vari centri colpiti si sono riuniti per studiare un programma comune, per invocare l'aiuto della Regione a favore di migliaia di sinistrati.

Si tratta di paesi dislocati sulle colline delle Langhe, nella provincia di Cuneo. Il maltempo ha invece risparmiato i vigneti dell'Astigiano e quelli dell'Alessandrino. Danni alle colture, soprattutto al granoturco, si registrano nella provincia di Torino, specie a Pinerolo, Trofarello, Carignano e Carmagnola.

Le prime avvisaglie che si sarebbe trattato di un insolito sconvolgimento delle forze della natura si sono avute nel pomeriggio di ieri, quando il cielo si è improvvisamente oscurato, e raffiche di vento a 80 chilometri all'ora si sono infilate nelle vallate investendo case e campagne. Sono seguite una pioggia violentissima con fulmini e una forte grandinata. Ma appunto il vento, si è detto, è stato la causa principale del disastro, misurabile in un danno di miliardi di lire. Nelle zone colpite la vendemmia che si preannunciava ottima è già stata fatta la scorsa notte dal maltempo. Per quest'anno, non ci sarà più raccolto.

n. s.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Teresa Novo n. Giacosa

di anni 65

Addolorati l'annunciano: il marito Rocco, i figli Mariangela col marito Ernesto Castellano e la piccola Cristina, Carlo con la moglie Anna Maria e la piccola Erica e nonna Gemma, l'affezionato cognato Lino, il fratello Vittorio, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Luciano Zardo e al personale tutto dell'Ospedale San Giovanni Vecchio per la loro premurosa assistenza. Funerali con partenza alle 14,30 dell'11 corr. partendo dal Lungo Po Antonelli 149. Non fiori ma offerte a favore dei vecchi per la loro piccola tv itinerante. La presenza e partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 10 agosto 1976.

Partecipano al dolore della famiglia:
Domenico Alemio
Antonio Bersano
Simone Bersano
Silvio Bigo
Giuseppe Bonsignore
Paolo Bosco
Elio Castello
Elio Dumbrante
Stefano Festa
Felice Gal
Giovanni Giola
Giulio Grassa
Tomjas Lamanasco
Rosolino Mondo
Cleto Odetti
Giuseppe Pianta
Osvaldo Pedia
Stefano Pozzo
fratelli Rocca
Francesco Rosso
Giuseppe Savio
Alfredo Salomone
Teresio Scrotta
Giuseppe Tasso
fratelli Torasso
Giuseppe Vallanod

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Mandelli

Ne danno l'annuncio la moglie Luciana Castaldi, la figlia Luciana e parenti tutti. La cara salma giungerà a Torino, Cimitero Generale, oggi 11, ore 14,30.

— Valdieri, 10 agosto 1976.

Partecipano al dolore: la sorella, cognati Anna ed Alfredo Mostra con Simonetta e Vito, Gina Quarrocco e zia Ester.

Giovanna, Walter ed Aida, Vanni, Carla Mandelli con le rispettive famiglie e tutti i signori, professionisti addolorati per la scomparsa di

zio Camillo Mandelli

partecipano all'immenso dolore della famiglia, alla quale sono vicini con tutto il cuore. I funerali avranno luogo mercoledì 11 agosto alle ore 14,30 al Tempio Crematorio del Cimitero Generale di Torino.

— Torino, 10 agosto 1976.

Regina, Elio e Luciana Mandelli col figli partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

zio Camillo Mandelli

— Torino, 10 agosto 1976.

La famiglia Castelli e Lavezzi si associano al dolore della famiglia Mandelli, Castaldi e Mosura per la scomparsa di

Camillo Mandelli

— Torino, 10 agosto 1976.

La Fonderie Accialerie « Giovanni Mandelli S.p.A. » partecipano la dolorosissima perdita del decano di

Camillo Mandelli

— Torino, 10 agosto 1976.

Cristianamente è mancata

Elsa Bondonno
ved. dott. Venturino

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie Valeria con Michele e Davide, Adriana con Pierfranco e Marco, la sorella Ada Guerra e nipoti. Funerali mercoledì 11, ore 16, dall'ospedale Maria Vittoria. La cara salma riposerà per Cigliano ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 10 agosto 1976.

Francesco Lupo ricorda la cara ELSA.

Irma Cornaglia ricorda con affetto e riconoscenza la cara mamma ELSA.

Stella e Renato Ferrero partecipano commossi al dolore della famiglia.

— Sambuy, 10 agosto 1976.

E' mancata dopo lunga malattia la signora

Ida Morutto
nata Capellano

Ne danno il doloroso annuncio il marito Federico, i figli Roberto e Sergio con Roberta, il cognato Carlo Mariella con famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Acuto per le premurose ed assidue cure prestate. Funerali oggi ore 10,15 da Cumiana in Strada San Vincenzo 46.

— Torino, 9 agosto 1976.

Il Gruppo Alta Italia Sezione D partecipa al dolore dell'amico Marcello Borgio per la perdita dell'amatissima

MAMMA

Il 9° anniversario

cav. Giovanni Garzonio

Cavaliere di Vittorio Veneto

La commendano addolorati la moglie Ebe, la figlia Flora, il figlio Gianluigi e moglie, i nipoti e parenti.

— Torino, 10 agosto 1976.

Si associa la famiglia Gilardi.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Garzonio

dell'Istituto in quiescenza.

— Torino, 10 agosto 1976.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Davalli

anni 55

Sconsolati lo piangiamo: la moglie Edera, i figli Bruna e Marco, il genero Silvano, l'adorato nipotino Luca, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Chiabrera 37.

— Torino, 11 agosto 1976.

Piangono il loro caro GIUSEPPE il fratello Bruno, la sorella Ines e Luca, cognati e nipoti.

Si uniscono al dolore di Edera la cognata Iolanda e le famiglie Gamalero e Fiorelli.

L'accompagna dall'affetto dei suoi cari e li spera serenamente, munito dei conforti religiosi

Alessandro Derani

di anni 84

Cavaliere di Vittorio Veneto
Medaglia a croce d'oro Arsa

Ne danno il triste annuncio i figli Angelo ved. Bonomessi e Italo, Michele con la moglie Ada Tiozzo e figli, Natalina col marito Remolo Mondino e figli, le sorelle con le rispettive famiglie, i nipoti, i pronipoti tutti e l'affezionata Evelina Pezzoli.

— Domodossola, 9 agosto 1976.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Maschio

Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avranno il figlio Riccardo con la moglie Anna Drago, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Bra accanto a quella della moglie Maria Luisa Detilo. La Messa di trigesima verrà celebrata il 7 settembre alle ore 9 nella cappella dell'Opera Pia Lanteri via Villa Rabino 25.

— Torino, 10 agosto 1976.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pietro Boero

anni 82

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 16 dalla cappella di San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cerreto Langa, 10 agosto 1976.

Ha raggiunto la sua adorata Ida il

cav. rag. Roberto Bellone

Rappresentante benemerito

di anni 89

Ne danno dolorosa annuncio i figli Gianni, Rugardo, Mario, nuora Rita, Ada, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 agosto via Principessa Clotilde 34 ore 8,30.

— Torino, 10 agosto 1976.

Cristianamente è mancato

comm. Amedeo Vada

Danno il triste annuncio: moglie Enrica Coppo, figli Natalia, Luisa, Silvia, fratello Angelo, parenti tutti. Funerali 12 agosto ore 10 partenza dall'abitazione dell'Estinto, Asti, corso Alfieri 472.

— Asti, 10 agosto 1976.

Da un elicottero della scuola militare

Salvati i due alpinisti bloccati sul "Bianco,,

GIORGIO GIANNONE

Aosta, 11 agosto.

E' stata felicemente portata a termine dalle guide di Courmayeur l'operazione salvataggio iniziatasi stamane sul Monte Bianco, dove era stata segnalata la presenza di un alpinista. L'elicottero della Scuola militare alpina, pilotato dal capitano Borra, è riuscito a trasportare nella zona cinque guide le quali hanno potuto calarsi in soccorso di due alpinisti, Peter Siegrist, 29 anni di Liestal e Thomas Hagler, 22 anni, di Mutten, i quali sono stati issati a bordo e trasportati al Rifugio Monzino dove sono state prestate loro le prime cure.

Risulta che entrambi sono soltanto sotto choc per la brutta avventura subita: tre bivacchi trascorsi in alta montagna tra l'infuriare della tormenta.

La cordata che era impegnata sul Dames Anglaises, 1500 metri, del gruppo del Peuterey, era rimasta bloccata a causa delle proibitive condizioni meteorologiche da domenica. Ieri alcuni alpinisti italiani avevano udito grida di aiuto provenire dai Noire del Peuterey ed avevano avvertito la guida Franco Garda, gestore del rifugio Monzino. Le operazioni di soccorso non avevano consentito di trarre in salvo gli alpinisti in difficoltà. Stamane, durante una schiarita, i soccorritori hanno ripreso le ricerche che, come si è detto hanno dato buon esito.

Luglio: record del traffico in Val d'Aosta

Aosta, 11 agosto.

(a. g.) Il traffico automobilistico in Valle d'Aosta in luglio è stato tale da infrangere ogni primato precedente. La Siaer, società che gestisce il tunnel del Gran San Bernardo, ha comunicato i dati relativi ai transiti nello scorso mese. Complessivamente i veicoli transitati sono stati 56.728, pari al 6,66 per cento in più dello stesso periodo del precedente anno.

In particolare si è registrato un aumento del 6,66 per cento nelle automobili, del 12,03 per cento nei pullman e del 5,94 per cento del traffico commerciale. La punta massima si è avuta il 31 luglio scorso, con 6931 passaggi: quello precedente era dello stesso giorno del '75, con 6028 passaggi: l'aumento è stato del 14,93 per cento.

Incremento notevole anche nei primi sette mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del '75: complessivamente sono transitati dal 1° gennaio al 31 luglio scorso 168.533 veicoli, con un aumento del 3,85 per cento.

OVADA — La nomina delle valli d'Orba, e Stura, Regina Vallarino, originaria di Mele (Genova), attualmente ospite dell'ospizio « Lercaro », ha festeggiato oggi festosamente il traguardo dei 106 anni

Fondata la Camera di Commercio

Italia e Montecarlo faranno più «affari»

Sanremo, 11 agosto.

(r. b.) I principi Grace e Ranieri di Monaco per incrementare gli affari del loro piccolo ma fiorito Stato hanno cominciato a fare l'occhiolino all'Italia. Da 24 ore, infatti, è sorta a Sanremo la prima Camera di commercio italo-monegasca.

Tra i soci fondatori dell'associazione il tenore Giuseppe Di Stefano, l'assessore all'urbanistica di Milano Paolo Pillitteri, l'industriale Guido Zanussi, i petrolieri Saverio Catanese e Gianni Borra, il consulente aziendale Giovanni Mongini. Alla firma dello statuto, avvenuta al Mediterranée davanti il notaio Vietri di Ventimiglia, hanno presenziato la *high society* sanremese, autorità della Regione Liguria e del Principato di Monaco.

Presidente del consiglio di amministrazione della « Camera di commercio italo-monegasca » è stato eletto alla unanimità il comm. Giovanni Parodi, attuale presidente della Camera di commercio di Imperia. Segretario generale l'avv. Giulio Allione; tesoriere l'avv. Alfonso Carella.

La sede della Camera di commercio italo-monegasca è stata inaugurata a Sanremo in via Feraldi 4, nel piano centro. L'articolo 3 dello statuto, dopo aver sottolineato gli scopi di sviluppo industriale, turistico, culturale e sociale tra i due Stati, dice tra l'altro: « *L'associazione solleciterà l'interessamento dei governi, enti ed uffici pubblici e privati delle due nazioni per agevolare le categorie di studiosi, pubblicisti, studenti, imprenditori ed operatori nella intensificazione degli scambi sociali ed economici. La stessa Camera deve curare la conoscenza, l'aggiornamento e la diffusione di tutte le norme relative ad accordi di qualsiasi specie conclusi tra lo Stato italiano e lo Stato monegasco, assistere gli associati ed i terzi che lo richiedano nelle procedure relative ad ogni tipo di iniziativa o di scambio* ».

Il neo presidente Parodi ed il rappresentante dei principi Ranieri, Clerissi, nei loro brevi interventi hanno sottolineato come l'iniziativa, sorta in un momento economico particolarmente difficile per tutta l'Europa, possa aprire, favorendoli in concreto, nuovi sbocchi commerciali e culturali tra Italia e Monaco.

AOSTA

Scuola per alpini

Aosta, 11 agosto.

Alla presenza del generale Lorenzo Longo, comandante della Scuola militare alpina, ha assunto il comando del battaglione Aosta il tenente colonnello Damiano Caselli.

Il battaglione ha ereditato la storia e la vicende del quarto reggimento alpini, del battaglione solitario Monte Cervino. La bandiera è decorata dall'ordine militare d'Italia, di due medaglie d'oro, di nove medaglie d'argento.

Il battaglione Aosta è inquadrato nella scuola militare alpina ed ha una formazione particolare per la preparazione e l'addestramento tecnico-tattico del personale di inquadramento delle truppe alpine.

(Ansa)

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: ferie.
AMBRA: Ultimo grido dalla jungla!
CORSO: Indagi internazionali.
CRISTALLO: ferie.
GALLERIA: Il signore della paura.
MODERNO: La polizia ha sete con.
ACQUI TERME
ARISTON: chiuso per ferie.
CRISTALLO: chiuso per ferie.
GARIBALDI: Canal Grande per sette assassini.
ITALIA: chiuso per ferie.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La contestazione generale.
NUOVO: L'ultima corsa a Parigi.
POLITEAMA: Le soccellue.
VITTORIA: Rapace in camera.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: ferie.
FELIZZANO
COMUNALE: ferie.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Al di là delle leggi.
IRIS: Carne cruda.
ITALIA: Il drago di Hong Kong.
MODERNO: King l'imperatore del Kung-Fu.
OVADA
LUX: Paiola di fuoco!
MODERNO: L'avventura.
VOMERELLI: Le calde labbra del carnefice.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Ultimo treno dalla collina.
TORTONA
MODERNO: Quattro mosche di velluto grigio.
SOCIALE: Il drago di Hong Kong.
VERDI: ferie.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La casa dei cinni.
TEATRO: Le spiegatrice volante.
POLITEAMA: ferie.

ASTI
LUX: L'orfa.
POLITEAMA: chiuso.
SALONE: Quella sporca dozzina
SPLENDOR: chiuso.
TEATRO: chiuso.
VITTORIA: chiuso.
CANELLI
BALBO: chiuso per ferie.
NADRO D'ORZEN: Un dollaro bucato.
MONCALVO
NUOVO: chiuso.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Matrimoglese della violenza.
VERDI: Il pesce insanguinato di rosso.
LUX: La [illegible] dei golden saloon.
SOCIALE: [illegible] per ferie.
CUNEO
CORSO: Detective story.
FIAMMA: Operazione Siegfried
ITALIA: chiuso.
LANTERI: chiuso
NAZIONALE: La ragazza di mezzanotte Claude.
ALBA
COMINO: Kung fu sfodera di cuoio.
EDEN: chiuso per ferie.

BOVES
NUOVO: chiuso.
BRA
IMPERO: Quel fiicassso dell'ispettore Laurence.
POLITEAMA: chiuso.
VITTORIA: chiuso.
CAVALLERMAGGIORE
S. GIORGIO: chiuso per ferie.
CEVA
BORSA: Grande... nuora.
FOSSANO
ASTRA: Mostro strada di campagna.
MILDE: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
LIMONE PIEMONTE
LUX: La strana coppia.
MONDOVI'
CORSO: I ventisei del lotto.
ITALIA: chiuso.
FERRINI: chiuso.
REVERAGNO
BISALTA: chiuso.
RACCONIGI
SOCIALE: chiuso per ferie.
SALUZZO
ITALIA: chiuso..
CIVICO: Un criminale osservino alla polizia.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Quelli che contano.
RITZ: chiuso per ferie.
AURORA: chiuso per ferie.
SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: chiuso per ferie.

NOVARA
ASTRA: Gli orrori del castello di Norimberga.
COCCIA: La fabbrica degli orfi.
FARAGGIANA: Agente Caifen spara a vista.
VITTORIA: La corsa con il diavolo.
DOPPIERI: La spacca ultima chiamata.
ARONA
SAN CARLO: L'uomo di mezzanotte.
NONA: Fino all'ultimo respiro.
MODERNO: Lettere del fronte.
LUX: La leggenda dei 7 vampiri d'oro.
BELLINZAGO
VOLTA: La lunga cavalcata della vendetta.
ROMAGNANO SESIA
CATENA: Tu, due figlie e 90 valigie.
CORSO: Incontro d'amore.
GALLIATE
SMERALDO: La furiata della vendetta.
OLEGGIO
COMUNALE: Gangster story.
MODERNO: Le avventure di Lora.
PREMENO
PREMENO: Ragazzi irresistibili.
STRESA
ITALIA: Quei dannati giorni del l'odio e dell'inferno.
TRECATE
COMUNALE: L'ira di Bruce Lee.
VITTORIA: Una vergine in famiglia.
VERBANIA
APOLLO: Il fantasma del palcoscenico.
ARISTON: Baby Killer.

SOCIALE (Intra): La mano rossa: lotta continua a Milano.
SOCIALE (Pallanza): La ragazza di scorta.

VERCELLI
ASTRA: Mayerling.
CIVICO: La sanguinaria comanche la nave.
ITALIA: Operazione Siegfried.
BIELLA
APOLLO: Il vendicatore dalla mano d'acciaio.
IMPERO: Assassinio al sole.
MAZZINI: Quel corpo di donna.
VALLEMOSSO
VALSEMOSSO: Roma distrutta: la prima era poi intervenire.

AOSTA

ITALIA: Life size.
SPLENDOR: Police story.
CORSO: L'emerillonne.
GIACOSA: Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda.
VERRES
IDEAL: L'ultimo della sezione speciale.
ST. VINCENT
NUOVO: E nato in Bigliani: un piccolo taglio.

GENOVA

ALCIONE: Scandalo in famiglia.
AMBASSADOR: Dio, perdona io no.
AMBRA: Il giorno più lungo.
ARISTON: Il sapore la faccia, il ritmo e la testa.
ASTOR: Una vita d'altra.
AUGUSTUS: Gli amici di Nik Hazard.
GIOIELLO: Cosa profonda.
GRATTACIELO: Quelli della collina 18.
LUX: Il colpendi.
MARGHERITA: Operazione Cairo d'oro.
NUOVO PALAZZO: Tuono nero.
OLIMPIA: Una montagna per il più coraggio.
ORFEO: Amici miei.
REVOLI: Signore e signori.
STAR: Peyton ancora Kim.
UNIVERSALE: L'educazione sessuale.
VIERI: La spacciata.
ALBA: Signore nel cemento.
AURORA: Pan frol.
DIANA: La moglie vergine.
DIONISO: La casa sulla collina di nuelle.
IDEAL: L'assassino di piazza.
LIDO: Il terribile ispettore.
MANIN: La caduta degli dei.
SUPERBA: La morte accarezza a mezzanotte.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Sono Angus d'ancona.
SIDDENA: I filmatori desiderii di una ragazza moderna.

RIVAROLO
LICINIO: Una volta non basta.

SESTRI PONENTE
ROMA: La fabbrica degli orfi.
VERDI: Agente 007 una cascata di diamanti.

PEGLI
D. DORIA: chiuso.
FLORA: Gioventù bruciata.

NERVI
VERDI: L'amore all'improvviso.

ARENZANO
ITALIA: Frau Marlene.

RAPALLO
GRIFONE: La casa sulla collina di nuelle.
ITALIA: Amici miei.
AUGUSTUS: Bentornato.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Dopo di che lo chiamarono il taciturno.
MIGNON: Di che segno sei?
LUX: Ripeto.

CAMOGLI
COREON: Una romantica donna in gioco.

RECCO
ANNA: Gli uomini falco.

SAVONA

DIANA: Il terribile ispettore.
FLUORADO: Hollywood party.
ARE: Il grande duello.
IOLLY: Professione di fuoco.
KALISIANA: Don Milani.
FILMSTUDIO: Paesi, pupi e pillole.

ALASSIO
COLOMBO: Due cuori e una mitraglietta.
RITZ: Classe mista

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **FILM — Al Puntodue riprende il capolavoro di Altman "Nashville"**
- **TV — Rete 2 21,30: "Il gioco del pigiama" film con Doris Day**

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Il ristorante **LA CLOCHE**
Comunica alla sua affezionata Clientela che rimarrà aperto tutto il mese di Agosto con tutte le sue specialità
Terrazzo estivo
A pochi minuti dal centro, l'aria pura della collina
Strada Traforo Pino 106 - tel. 894.213
CHIUSURA SETTIMANALE LUNEDI'

La Loren e Mastroianni tornano insieme in un film di Ettore Scola, ancora senza titolo

Oggi festeggiamo

S. Chiara d'Assisi (patrona della Clarisse). S. Lelia, S. Rufino, S. Gilberto, S. Gaio, S. Tiburzio.

Oggi mercoledì 11 agosto: il Sole è sorto alle 5,25 e tramonta alle 19,43. Primo giorno dopo il plenilunio.

Domani festeggiamo: Macario, Cassiano, Flavia, Fozio, Ilaria.

teatri danze ritrovi

TABARIN Stagione Cinematografica Estiva.
TEATRO REGIO Ore stagione lirica Polacchi 8 atti, 10 ott. «Ernani» - «Nella ridisfatta nel bosco». Vendita abbonamenti biglietteria p.zza Castello. Tel. 548.000.

AL BAGATELLE (c. Cavour 31) ore 21.
CHALETS 21 Paolo e Raffaello.
BELLE ARTI ore 21 Radio Nick.
DU PARC ore 21 Accordi.
LE ROI 21 Dal Museria.
CLUB 64 ore 21 Alash.
VILLA OAT ESTIVO 21 Boccaccio 71.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dancing Trio Stan.

Prossimamente: Marilda Donà e la Bertè in « La febbre del cinema »

cinema prime visioni

ARISTON v. Cagliari 21 Tel. 548.147
...E non se ne vogliano di piccolo taglio di Richard A. Colla, con Val Bryner, Raquel Welch, Pier Raymond, Jack Weston, Tina Morris (Usa - Colori) — Personaggi americani in vita sulle la miseria di ricattatori bramosi di soldi e decisi a tutto. Vist. 14. ★ Poliziesco
RIDUZIONE (1972) Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Settembre 22 Tel. 537.190
Il Marsigliese: storia del re della mafia di Alain Brunet, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin, Georges Corvi, Jean Lefebvre (Francia - Colori) — Come il più realistico fra gli sceneggiati d'un pessimistico) Vist. 14. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 15.30 - 17.20 19 - 20.40 - 22.35 Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vicoli 8 Tel. 519.519
Arbitrocarro tremendo di Andrew Sinclair, con Oliver Reed, Dana Lewis, Anna Karina, Max Wilm Owen, Derek Jacobi (U.S. - Colori) — Cinematografo violento contro ogni genere, corre di vizi segnati, passa attraverso tragicamente sfruttanze. Vist. 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.724
3 matti in un maligno fumettista di Gregory Corcella, con Michael Pataki, Brenda Miller, Bob Minton, Stephen Stucker (Usa - Colori) — Il titolo riassume il piacente argomento di una gara comica di incredibile fantasia. ★ Commedia drammatica
PRIMA VISIONE Orario 15 - 16.50 18.40 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.119
Assassinio sul palcoscenico di George Pollock, con Margaret Rutherford, Ron Moody (Gran Bretagna - Bianco e nero) — La terribile «Miss» Marple nel terzo e ultimo film del ciclo e del decilogio, che la vede alle prese una malvagia teatrale. Non visto. ★ Giallo
RIDUZIONE Orario 14.40 - 17.15 19.05 - 20.45 - 22.30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 310.703
La bella della 24 di Don Edmonds, con Dyanne Thorne (Germania Occ. - Colori) — Una bionda sadica che trova nel fare il modo di spiegazione tutte le sue esuberanze. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Gaeta 1 Tel. 890.720
Gli Mostruosi: nascosti a quel che di Basil Dearden e Roy Ward Baker, con Tony Curtis, Roger Moore (Gran Bretagna - Colori) — Due artisti avventurieri, dalla più fantasia e spregiudicata coppia di investigatori, ritornano in azione sulla Costa Azzurra. Non visto. ★ Poliziesco
Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14.30 - 17.15 19 - 20.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 541.533
Cinzia della collina 58, di Massimo Dallamano, con Marisa Mell, Ivan Rassimov, Carole André (Italia - Colori) — Giovane donna libera incomprensione nell'ambiente del vizio in conseguenza dell'amore per un ragazzo della stessa. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 17.15 19 - 20.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 313.810
...E poi lo chiamarono il Magnifico di E. B. Clucher con Terence Hill, Gregory Walcott, Dominic Barto, Yanti Somer (Italia - Colori) — Deformazione comica della scia di Trinità nella più guasta della parodie. Non visto. ★ Western Bellissimo
RIDUZIONE (1962) Orario 15 - 17.10 20 - 22.30 Ingresso L. 1500

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.448
Roma bene di Carlo Lizzani, con Nino Manfredi, Vima Lisi, Senta Berger, Ivana Monti, Michèle Mercier, Mimsy Minopoli, Philippe Leroy, V. Caprioli, F. Fabrizi. (2 - Colori) — Scandali romani in una satira dell'alta società. Vist. 14. ★ Commedia drammatica
RIDUZIONE (1972) Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 23.30 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 35 Tel. 531.400
Eva ora di Jean D'Amato con Laura Gemser e Jack Palance (Italia - Usa) — A Hong Kong nella spasmodica ricerca e bionda francese legata da una particolare tecnica erotica vanno incontro a tragico destino. - Ultimo giorno. ★ Sexy
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.143
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo ribelle per cadere in manicomio - finisce i ricoverati, ma finisce rinchiuso dalla repressione. - Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000

TORINO v. Bianzè 6 Tel. 530.513
Tre contro tutti di John Sturges con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis e Peter Lawford (Usa - Colori) — I quattro amici per la pelle non hanno paura degli indiani. Questa la loro vicenda avventurosa ora Sioux ai comandi di «don Kennedy». - Ultimo giorno. ★ Western
RIDUZIONE (1961) Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1700

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.169
Assassinio corre a 3 di Alberi Thomas, con Dagmar Lassander, Augusto Infanti, Sharon Lesley, Dan Powell, Percy Nogan (Colori) — Degli artisti di «Assassinio corre a 3» nuove occhiate esperienze crudele ed inedite. Vist. 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

Chiusi: AMBROSIO, ARCO, CAPITOL, DORIA, GIOIELLO, LUX, METROPOL, STUDIO RITZ

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 16 Tel. 511.293
Le malizie di A. Solari, con E. Price, G. Morelli, S. Gironi (Italia - Colori) — Nel filone «erotico-familiare» le avventure d'una coppia coniugale vivace tutti gli aspetti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non comunicata Orario non comunicato. Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 891.034
Perchè si uccidono gli Uccelli Blu, con Maurice Ronet, Bella Lonzar, M. Regnis (Italia-Francia - Colori) — Del figlio perduto del celebre Esdmidt, un film che indaga nel mondo del vizio e della droga. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 16 — 17.40 19.20 - 21 — 22.35 Ingresso L. 1000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334
La padrona è servita di Mario Lanfranchi, con Senta Berger, Maurizio Arena, Erika Blanc, Bruno Zanin (Italia - Colori) — Situazioni piccanti e intrighi percaminati in una vicenda piena di audaci particolari. Vietato minori anni 18. ★ Commedia brillante
PRIMA VISIONE non comunicata Orario 14.30 - 16.05 17.40 - 19.15 - 20.50 22.30

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.081
Due supercolt a Rompiopo di George Parks, con Rudolf Lehmann. (Svizzera - Colori) — Nel caos della pignola newyorkese una coppia di spericolati poliziotti fa allegramente il proprio dovere, soltanto la corruzione. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario e prezzo d'ingresso non comunicati

MASSAUA p.za Massaua 8 Tel. [illegible]
Killer corrompono. Film di cui il locale non ha comunicato alcun dato nè si regola sui gli interpreti, nè l'orario delle proiezioni.
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 543.249
Nashville di Robert Altman, con Karen Black, D'Arbie Gerald Chaplin e tanti altri (Usa - Colori) — Grandi e piccoli drammi individuali e collettivi che durante una settimana portano alla luce la smisurata umana. ★ Musicarì drammatico
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 16 - 19 - 22 Ingresso L. 1000

Chiusi: ASTRA, FORTINO, LA PERLA, ORFEO

seconde e altre visioni a Torino

CONTINENTAL via Nizza 340 Tel. 697.068
F.B.I. a la banda degli angeli. Vietato 18. ★ Avventuroso

CASA D'ESSAI v. Mercadanti 241 Tel. 690.467
Il tocco della bacchetta, di H. Hathaway. Ore 20,15-22,30. ★ Avventuroso

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758
I turbamenti sessuali di Madamina. Vietato 18. ★ Sexy

STATUTO v. Cibrario 19 Tel. 487.031
L'ora di arrangiarsi. Non visto. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 9 Tel. 530.285
Dracula principe delle tenebre. ★ Horror
Improvvisamente un uomo una notte ★ Drammatico

MOVIE CLUB v. Cibrario 9 Tel. 544.017
Il Fantastico Fischio mortale, di Irvin Yeaworth. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

REGINA v. R. Margherita 133 Tel. 510.205
I cannoni di San Sebastian. Non v. ★ Avventuroso

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 671.412
Furia gialla. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 537.715
Il boss. Vietato 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI v. Cosenza 68 Tel. 260.867
La medaglia al più coraggio. Non v. ★ Drammatico

SMERALDO v. Tunisi 27 Tel. 260.711
Sabato riapertura.

VINZAGLIO c. G. Agnelli 103 Tel. 543.125
Il trattenne, di B. Corbucci, C. Giuffrè, M. Tolo. Vist. 18. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 351.749
Prima il sesso, poi il sparo. ★ Avventuroso

ELISEO v. Montevecchio 42 Tel. 535.819
Il re della paga. Vist. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

STAR v. Damiano 48 Tel. 772.000
Domani il rigo. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 59 Tel. 772.002
La signora del commissario, P. Simmen, R. Welch. Vist. 14. Ore 20,30-22,30. ★ Poliziesco

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
I turbamenti sessuali di Maddalena. Vietato 18. ★ Sexy

ARIENA v. Chivasso 77 Tel. 297.147
Mascara luminescenza: 1999 conquista della Terra, di Lee Thompson. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA v. G. Cesare 67 Tel. 221.270
La 44 ore di Le Mans. Non vist. ★ Automobilistico

FALCHIERA v. Falchiera 4 Tel. 307.074
Viali, Fabrizi e i giovani d'oggi. ★ Commedia

MAIDA largo G. Cesare 105 Tel. 597.974
Magia nuda. Vist. 18. ★ Sexy

Rosalind Russel (a destra, con Joan Crawford) è stata operata al femore a Los Angeles. L'attrice, celebre per le sue interpretazioni brillanti, ha oggi 64 anni.

TRIANON v. Cavalli 1 Tel. 247.997
Sabato riapertura.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 23 Tel. 874.171
F.B.I. la banda degli angeli. Vietato 18. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 252.386
Quel freddo giorno nel parco. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

S. LUIGI v. Orvieto 4 Tel. 662.475
Sembrano non morire quasi di dolori. ★ Avventuroso

riduzioni enal-agis

Riduzioni all'Enal-Agis: Cinema: Adriano, Ambra, Ancona, Arlecchino, Astor, Augustus, Centrale (50%), Ideal, Cinzano, Massaua, Monferrato, Torino, Virgilio, Vittoria. Teatro Erba: «Estate al cinema», final alla sera. Piscine comunali: Enal alle cure.

TUTTO TV STASERA

Doris Day protagonista del film sul Secondo

Il via questa sera un programma realmente dagli Speciale del Tg 2, dedicato a quattro «eroi negativi» della nostra epoca. Il primo posto nella serie ideata dal [illegible] Jean-Michel Charlier e curata nell'edizione italiana dalla redazione di Dossier, diretta da Ezio Zefferi, è William Hearst, incarnazione del potere della stampa, vissuto dal 1863 al 1951. Hearst fondò 32 quotidiani, 10 riviste, due agenzie di stampa internazionali, otto stazioni radiotelevisive; costruì palazzi e castelli ed un ranch. In meno di 30 anni divenne il padrone di tutta l'informazione americana. Gli fu attribuito il potere di avere determinato, col suo intervento, la guerra combattuta nel 1898 dagli americani contro Cuba e, più tardi, l'elezione di Roosevelt. Ad Hearst si deve, inoltre, l'invenzione dei giornali «rosa». La sua storia, come viene ricordato nel «Quaderni neri», fu trasferita sullo schermo in un film famoso, «Quarto potere», da Orson Welles.

IL GIUOCO DEL PIGIAMA (rete 2 - ore 21,30) — Per chi si riprometta di trascorrere lietamente la serata in casa la tv trasmette «Il giuoco del pigiama», diretto da George Abbott e Stanley Donen, protagonista Doris Day. Altri interpreti: John Raitt, Carol Haney, Eddie Fay jr. Il titolo è lo stesso di una commedia musicale andata in scena a Broadway nel 1954 con grande successo, le cui coreografie furono curate da Bob Fosse. Il futuro regista di «Cabaret». Ecco la trama: in una grande fabbrica di pigiama viene nominato un nuovo direttore, Sid Sorokin, giovane molto sicuro di sé, il quale trova un'atmosfera piuttosto tesa: le [illegible] hanno chiesto infatti ripetutamente un aumento di salario, che il proprietario, mr. Hasler, si ostina a rifiutare. Avendo il nuovo direttore rimproverato rudemente un meccanico, la commissione [illegible] interna decide di protestare e manda dal direttore Babe Williams, una bella ragazza, perchè si faccia interprete della sua protesta.

Durante una gran festa, alla quale partecipano i lavoratori della categoria di tutta l'America, Sid dichiara a Babe il proprio amore.

Il giorno dopo il proprietario rifiuta ancora una volta l'aumento richiesto dagli operai, e la commissione interna decide di sabotare la produzione. Babe, che è in prima linea in questa azione, viene colta in fallo mentre sta bloccando la propria macchina per cucire e Sid è costretto a licenziarla. Il fidanzamento è interrotto e sono vani i tentativi del giovane direttore per conservare l'affetto di Babe. Ma una revisione dei libri contabili dell'azienda rivela a Sid che è possibile concedere agli operai l'aumento richiesto.

LO SPORT (alle 22,05, sulla rete 1) — Telecronache dall'Italia e dall'estero. Da Pordenone in onda i campionati assoluti su pista di ciclismo, telecronista Adriano Dezan.

LA SICILIA DEL GATTOPARDO (rete 1, 20,45) — Questo programma fu realizzato da Ugo Gregoretti nel 1960. Segnalato, a suo tempo dalla giuria del Premio Italia come miglior documentario televisivo, esprime il desiderio dell'autore di ricostruire clima, luoghi ed ambienti della Sicilia del Gattopardo. Sono luoghi e ambienti che esistono realmente nell'isola, popolati da personaggi che ebbero un'incidenza nella vita dello scrittore Tomasi di Lampedusa, autore del più famoso «best-seller» italiano degli Anni Sessanta, scoperto da Giorgio Bassani. Non tutti questi personaggi però sono come quelli descritti da Tomasi. Gregoretti ha voluto rilevare proprio questa differenza, cercando di penetrare lo spirito del Gattopardo.

I QUADERNI NERI (rete 2 - ore 20,45) — Prende

TASTE VIN
RISTORANTE - Aperto tutto agosto
Locale climatizzato
c.so Siccardi 15 bis - Tel. 545.580

FORTINO DANCING
VALLE PO PAESANA (CN)
Tel. [illegible]
Durante le ferie ci danza tutte le sere
[illegible] venerdì, sabato e domenica per i giovani al
SUPERSONIC
Liscio con gli
ELLEPI
canta [illegible]

TV oggi

RETE UNO

13 — **Sapere** (Tra moda e costume: il bello liscio) Terza puntata (replica)
13,30 **Telegiornale**
19,30 **La tv dei ragazzi** (Thrilseekers - Giovani amori)
20 — **Telegiornale**
20,45 **La Sicilia del Gattopardo** di Ugo Gregoretti
21,55 **Telegiornale**
22,05 **Mercoledì sport**
Pordenone: ciclismo; campionati assoluti su pista
Notizie del TG1

RETE DUE

18,30 **Rubriche del TG2** (Inchieste - Sport - Parlamento)
19 — **Oceano Canada**, taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann, regia di Andrea Andermann (Quarta puntata)
19,45 **Gandy Goose** (disegni animati)
20 — **TG2 - Studio aperto**
20,45 **Speciale TG2 - I quaderni neri** (William Hearst: il potere di piombo)
21,30 **Doris Day: la ragazza della porta accanto**
Il giuoco del pigiama, film, regia di Stanley Donen
TG2 - Stanotte

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Il popolo del blues** (Dalla schiavitù al potere nero)
21,45 **Telegiornale**
22,05 **Le Eurovisione da Liegi (Belgio):**
Giochi senza frontiere 1976, commento di Ede Cadi
La Svizzera sarà rappresentata dalla squadra di Neuveille (BE), che si vedrà nuovamente con le seguenti squadre: Agen (Francia), Hilvarenbeek (Olanda), Perugia (Italia), Liegi (Belgio), Dinsal (Germania), Thurrock (Gran Bretagna)
23,20 **La creativa anzianità di Nino Cocozzi** (Replica)
23,45 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (Cartoni animati)
21,15 **Telegiornale**
21,35 **Ieri e oggi a Grisignana** (Trasmissione musicale)
22,05 **Da Liegi: Giochi senza frontiere 1976**
Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei
23,20 **L'ultima caccia**, telefilm della serie «I sentieri del West»

TV MONTECARLO

19,30 **Monoscopio musicale**
19,45 **Cartoni animati**
20 — **Gli uomini della prateria** (Il grande fuoco)
20,50 **Notiziario**
21,10 **Pistola nuda**, film, regia di Sam Newfield con Coleen Grey, John Bromfield
Dopo un attacco di Indiani, un ricco avventuriero trova una bambina che quasi per miracolo è rimasta viva e incolume. Egli la prende con sé, l'alleva la educa, iniziandole alle attività che gli sono proprie, cioè al gioco e alle speculazioni, nelle quali la ragazza supera ben presto il maestro. L'uomo finisce con l'innamorarsi della sua pupilla, che però non contraccambia i suoi sentimenti

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 13: Sapere; 13,30: Telegiornale; 18,30: Le tv dei ragazzi; 18,55: Questa sera parla Mark Twain (replica); 20: Telegiornale; 20,45: L'appuntamento (spettacolo musicale, replica); 22: Telegiornale; 22,10: Campionati di ciclismo su pista.
RETE 2 — Ore 18,30: Rubriche del TG 2; 19: Disneyland; 19,45: Disegni animati; 20: TG 2 Studio aperto; 20,45: Doc [illegible] (telefilm); 21,40: TG 2; 21,50: Giochi senza frontiera; TG 2.
SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi per la gioventù; 20: Festival cinematografico di Locarno; 20,30: Telegiornale; 20,45: Robinson Crusoè (telefilm); 21,15: Cuando Tenga la Tierra; 21,45: Telegiornale; 22: Reporter (La Somalia); 23: La cugina Betta (di Balzac); 24: Telegiornale.
MONTECARLO — Ore 19,30: Monoscopio musicale; 19,45: Disegni animati; 20: Avventure in elicottero (telefilm); 20,25: Lucy ed io (telefilm); 20,50: Notiziario; 21,10: Il tesoro degli aztechi (film).
CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Furia selvaggia a Maracaibo (film); 23,55: Cinenotes.

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 14; 15; 17; 21; 23
14 — Orazio
15,30 Vita di George Sand
15,45 Controra
17,05 Ritorniamo
17,35 Il tagliacarte
18,05 Musica in
19,30 Piantate Bruno Canino
20 — Fuori questione, di Ira Wallach
21,50 Data di nascita
22,20 Andata e ritorno

radiodue

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su gli gli
15 — Er meno
15,40 Carosi estate
17,30 Il mio amico mare
17,50 Alto gradimento
19,30 Radiodiscoteca
20 — Napoli uno e due
20,50 Galleria del melodramma
21,18 Praticamente, no?!
21,29 Popoff
22,40 Musica insieme

radiotre

Giornale radio: ore 18; 21
14,15 Franck e l'orchestra
15,35 Musicisti italiani d'oggi
17 — Musiche rare
17,30 Jazz giornale
18 — L'albarello
18,40 Venezia: Maestri di Cappella e organisti della Basilica di S. Marco
19,30 [illegible] della sera
20,30 Neorealismo e resistenza
21,15 Pierluigi da Palestrina
21,40 Il pianoforte in Spagna
22,35 Canzoni francesi

montecarlo

14,15 La canzone del vostro cuore
14,30 Il cuore ha sempre ragione
16 — Self Service
16,15 Obiettivo
16,40 [illegible]
17 — Discorama
17,30 Rassegna del 33 giri
18 — Federico [illegible]
19,03 Dischi pirata
19,03 Break

LE RADIO ALTERNATIVE

Europa 8 (Fm 89,700) — Ore 12: Ultime da «Stampa Sera»; 18: Ho un messaggio per te; 0,45: Oggi sui quotidiani di Torino.
Radio Gemini One (Mf 102,720 MHz) — Segnaliamo ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,200 MHz) — Segnaliamo ore 10,15: Il disco col tarlo e alle 13: Anteprima da «Stampa Sera».
RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 16: Centro-informazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.